

NTT DATA ITALIA BILANCIO 2021

BILANCIO AL 31 MARZO 2021



Abbiamo voluto **dedicare** questo bilancio **a tutte le persone** che hanno lavorato da casa in questo anno difficile, durante il quale hanno saputo essere all'altezza della situazione, mostrando una forza incredibile, tenacia e resilienza.

Attraverso le illustrazioni abbiamo provato a raccontare le loro giornate con quella speranza e quella voglia di rinascita che li hanno contraddistinti.

Grazie a tutti.

NTT DATA Italia S.p.A.

Sede legale in Milano, viale Cassala n.14/A,

Capitale sociale € 33.107.160 i.v.

Direzione e Coordinamento di NTT DATA Emea Ltd

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

NTT DATA

TRUSTED GLOBAL INNOVATOR

Siamo un'azienda globale che fornisce servizi e soluzioni IT in ambito consulenziale e in materia di system integration e outsourcing.

Una realtà nata nel 1967 a Tokyo, quotata in borsa nel 1995, che oggi ha oltre 110.000 professionisti, con sedi in 50 Paesi, fra cui l'Italia. Per questo siamo un partner strategico di riferimento per tutti i nostri clienti: la nostra presenza globale incontra la speciale attenzione che sappiamo riservare alle esigenze locali dei nostri clienti.

LE PERSONE AL CENTRO DELLA NOSTRA MISSION

Ogni giorno diamo il nostro contributo per una **società** sempre più orientata al **benessere** e **all'armonia**.

Ci impegniamo a esplorare **nuovi percorsi** e a creare **nuove opportunità** utilizzando la tecnologia come strumento per migliorare le nostre vite.

LA NOSTRA VISION

Non ci limitiamo a seguire progetti per i nostri clienti, ma **costruiamo relazioni** con loro e li **supportiamo** nel raggiungere obiettivi; utilizziamo le tecnologie più avanzate per creare ecosistemi in continua evoluzione; **rispettiamo** tutte le culture e incoraggiamo **l'inclusione** e il **rispetto** della diversità a tutti i livelli, all'interno della nostra azienda.

I NOSTRI VALORI: CLIENTS FIRST, FORESIGHT, TEAMWORK

CLIENT FIRST

Prima di tutto vengono le **esigenze** dei nostri clienti. Lavoriamo continuamente per conoscere l'attività dei nostri clienti e cercare di risolvere ogni fattore di preoccupazione per la soddisfazione del cliente. Ci sentiamo **responsabili** del **vostro successo** e facciamo in modo che questo impegno delinea la direzione del nostro lavoro e guidi le nostre azioni.

FORESIGHT

Non ci adagiamo mai sullo status quo. Al contrario prevediamo con rapidità e lungimiranza le **sfide** che ci attendono in futuro. Il futuro dell'information technology è anche il futuro della nostra attività, pertanto lavoriamo per migliorare la capacità di prevedere il futuro e con i nostri ecosistemi ci adattiamo ad uno scenario in costante evoluzione. In questo modo aiutiamo i nostri clienti a conseguire i propri obiettivi e a delineare uno scenario più promettente per la società.

TEAMWORK

Per noi è molto importante che i nostri **dipendenti** ottengano il meglio attraverso il lavoro di squadra. Siamo convinti che quando un gruppo variegato di individui armonizza diverse visioni della realtà, condivide le conoscenze e collabora per un obiettivo comune, i risultati sono straordinari e vanno oltre quanto può essere raggiunto da una persona sola.

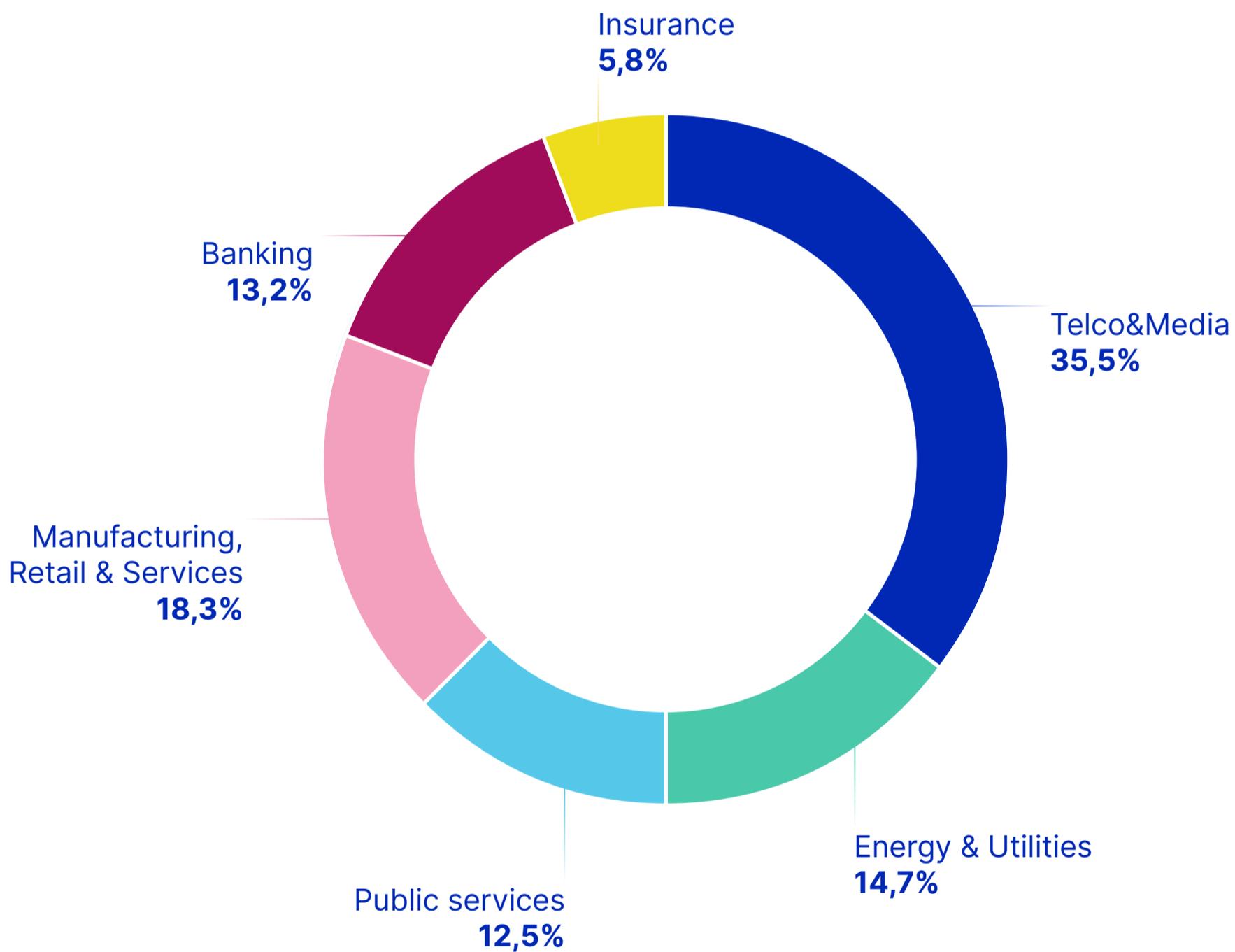
INDICE

1. GROUP RESULTS	6-15
2. CARICHE SOCIALI E ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	16-17
3. LETTERA AGLI AZIONISTI	18-19
4. 2020: INSIEME A DISTANZA	20-30
5. RELAZIONE SULLA GESTIONE	31-48
5.1 Relazione sulla gestione al bilancio consolidato	
5.2 Andamento della capogruppo NTT Data Italia S.p.A.	
6. BILANCIO CONSOLIDATO	49-93
6.1 Prospetti di Bilancio Consolidato	
6.2 Note esplicative	
6.3 Relazione della Società di Revisione	
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DI NTT DATA ITALIA S.P.A.	94-140
7.1 Prospetti di Bilancio d'Esercizio	
7.2 Note esplicative	
7.3 Proposta del consiglio di amministrazione	
7.4 Relazione del Collegio Sindacale	
7.5 Relazione della Società di Revisione	

1. GROUP RESULTS



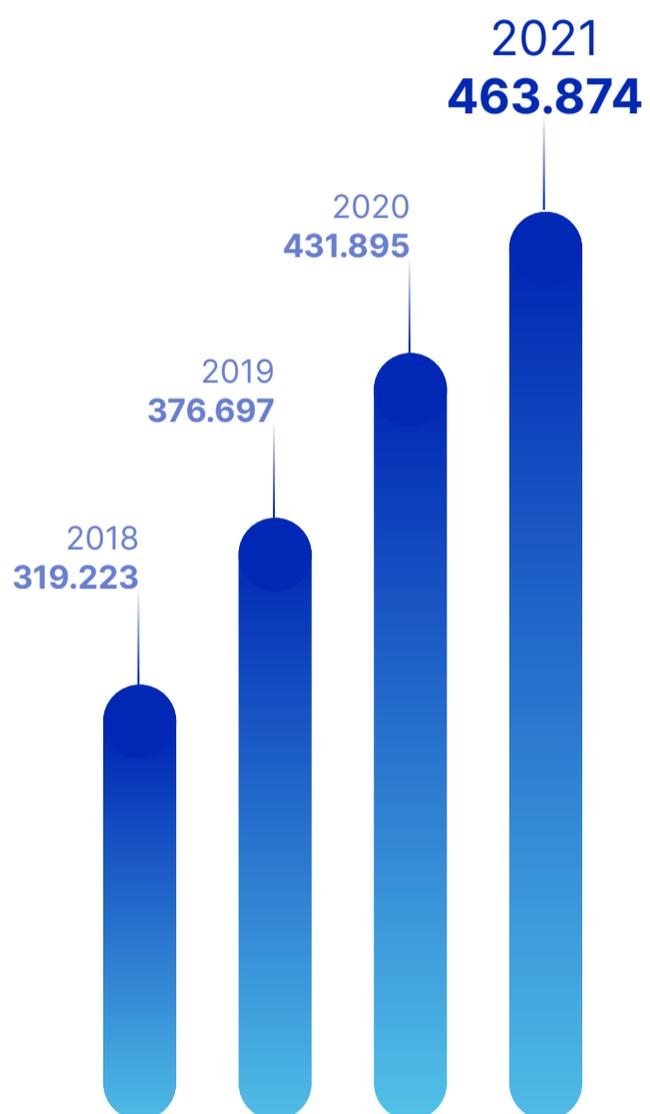
INDUSTRY FOOTPRINT



REVENUES

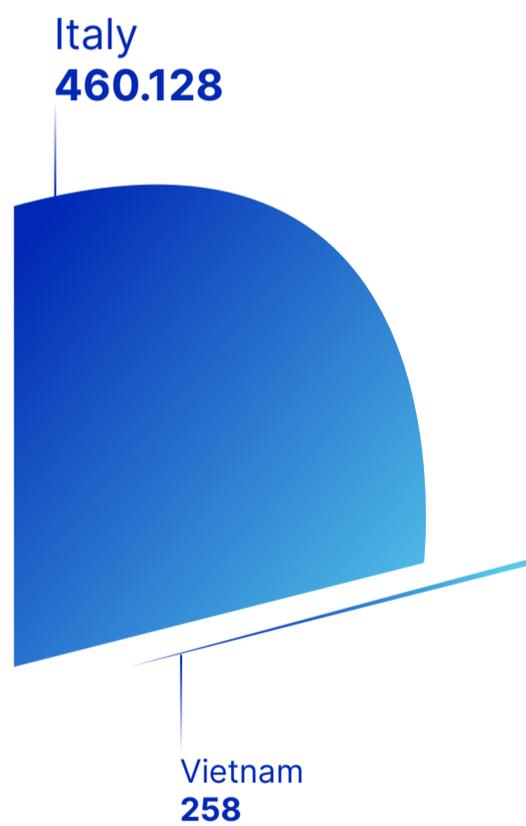
By year

€ thousand group results



By geography

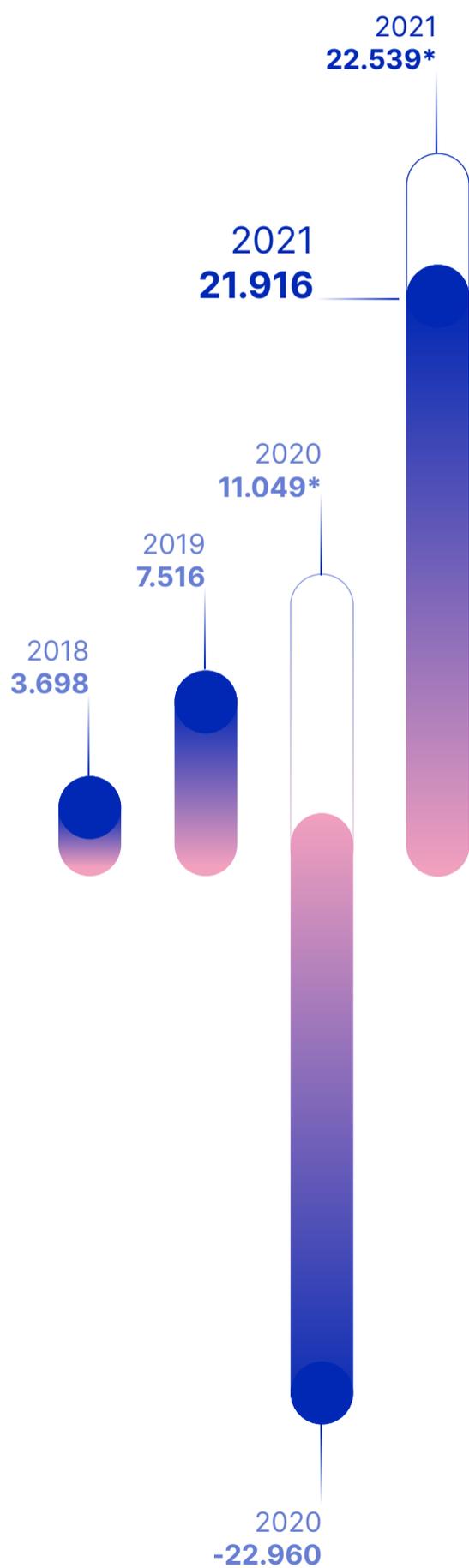
€ thousand group results



EBIT

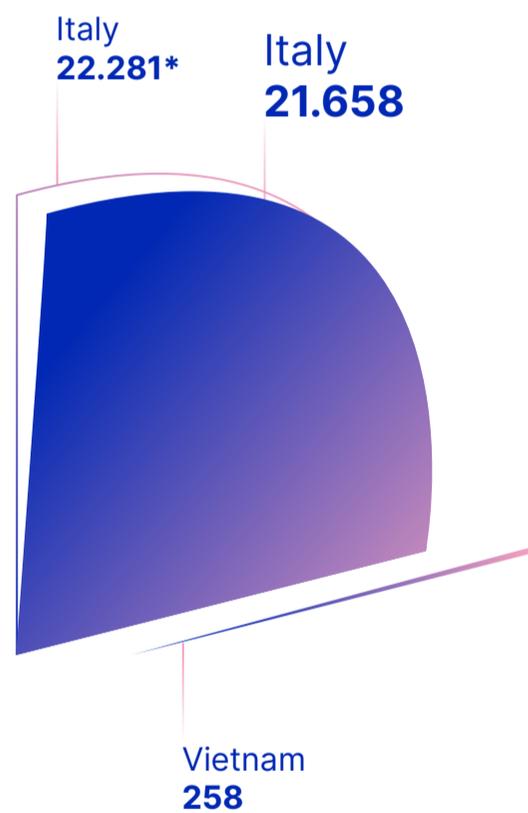
By year

€ thousand group results



By geography

€ thousand group results

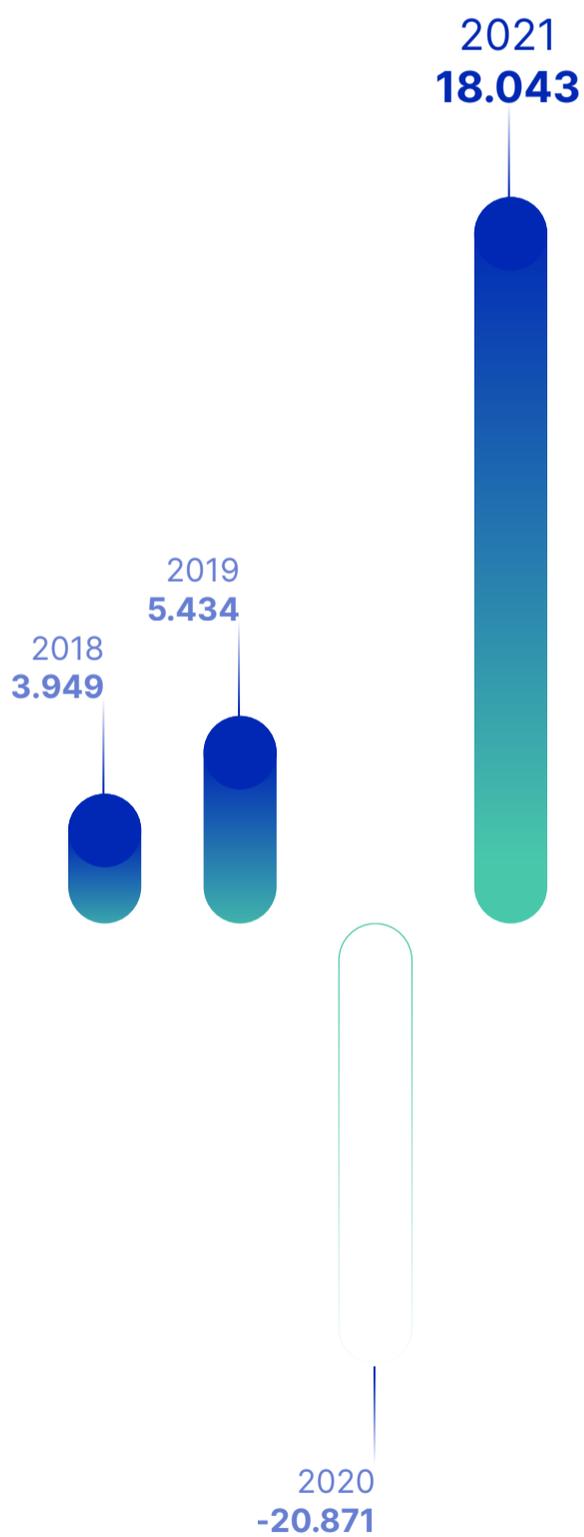


* EBIT before non recurring items

NET RESULTS

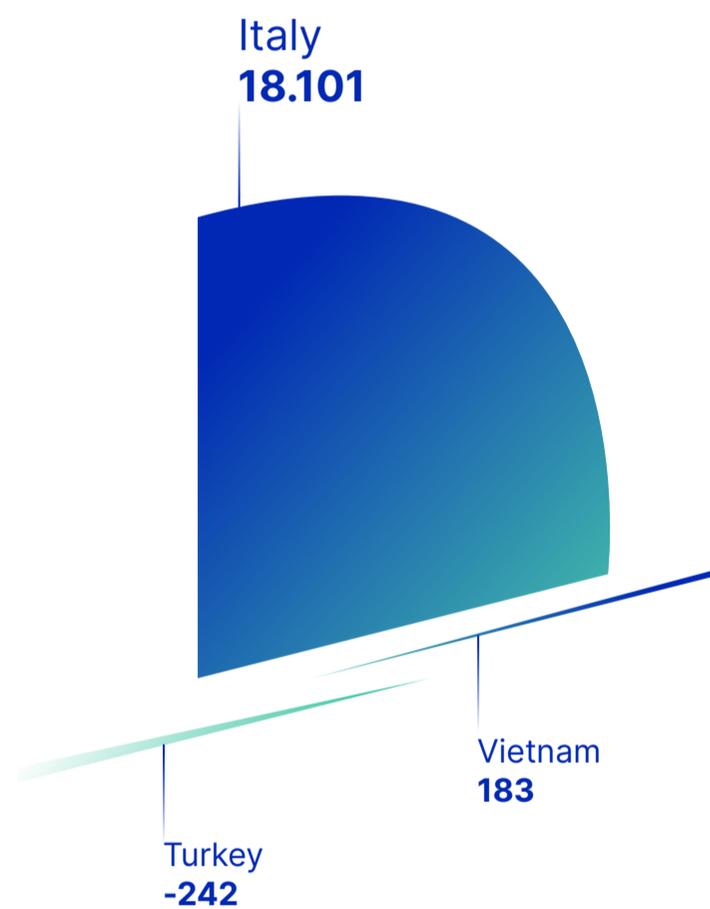
By year

€ thousand group results



By geography

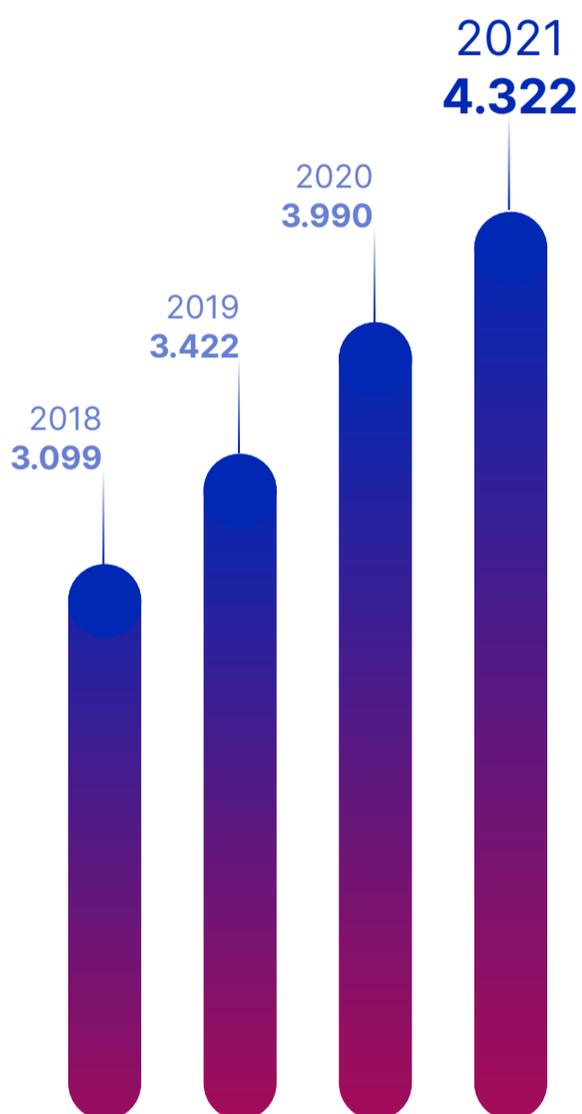
€ thousand group results



EMPLOYEES

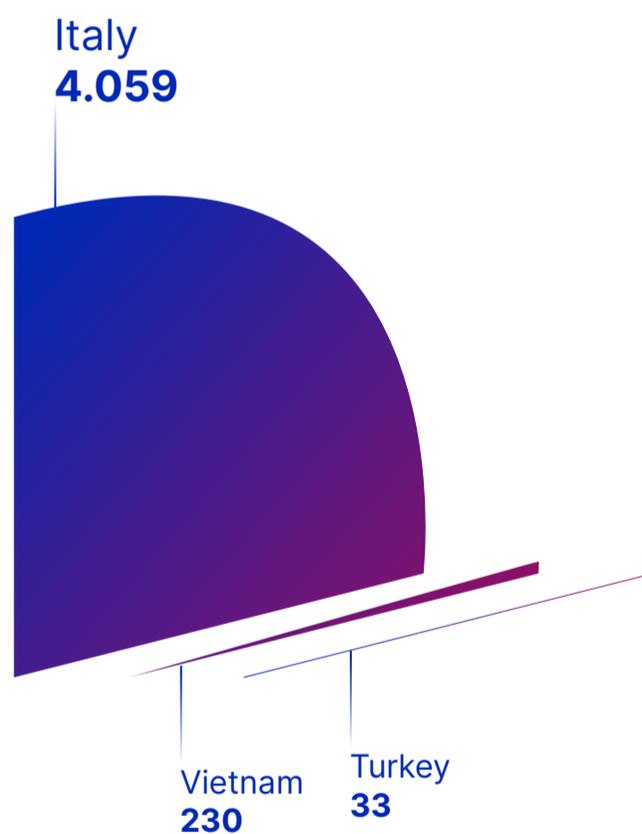
By year

€ thousand group results



By geography

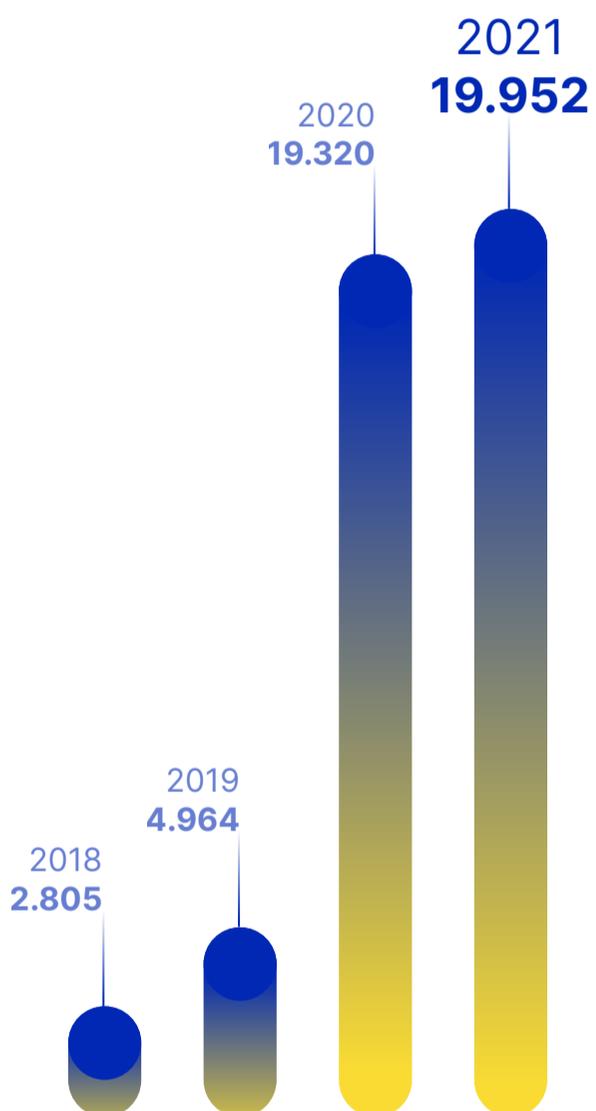
€ thousand group results



OPERATING CASH FLOW

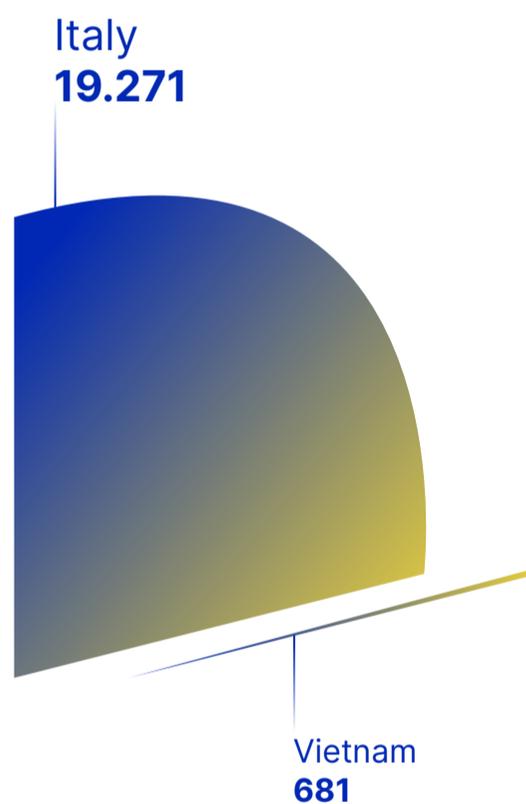
By year

€ thousand group results



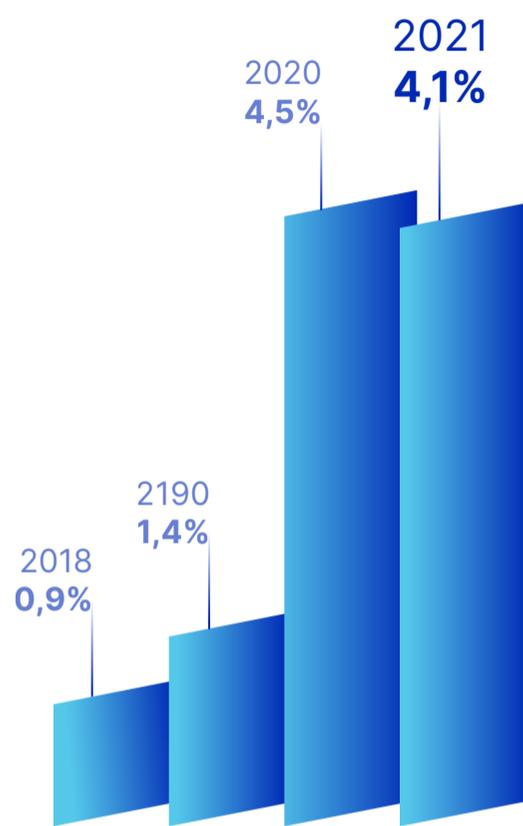
By geography

€ thousand group results



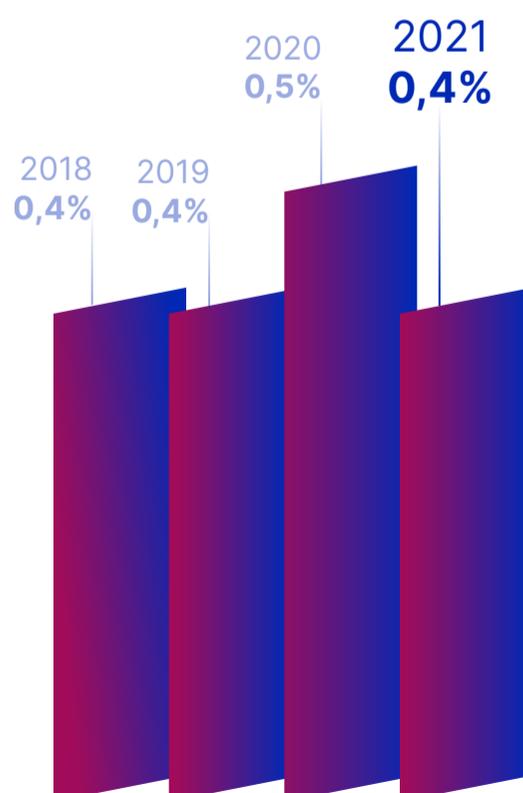
OPERATING CASH FLOW/ TOTAL ASSETS RATIO

By year



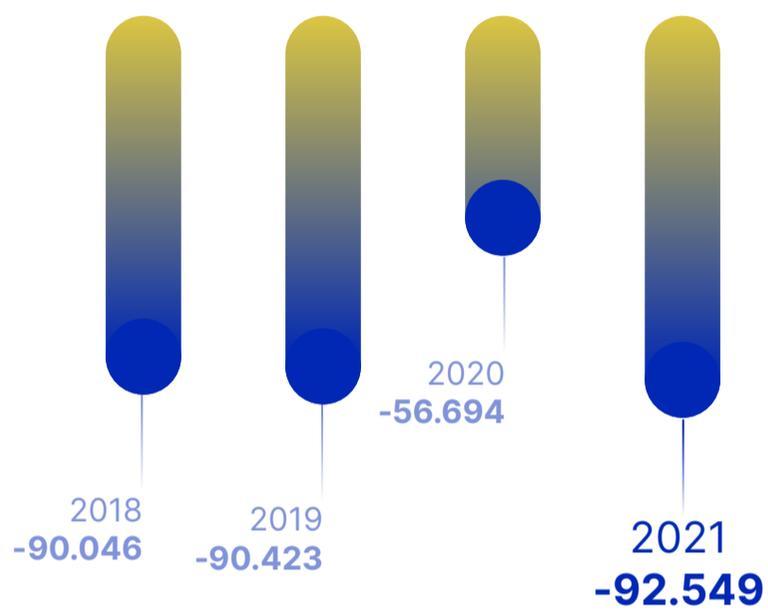
NET FINANCIAL CHARGES/REVENUES RATIO

By year



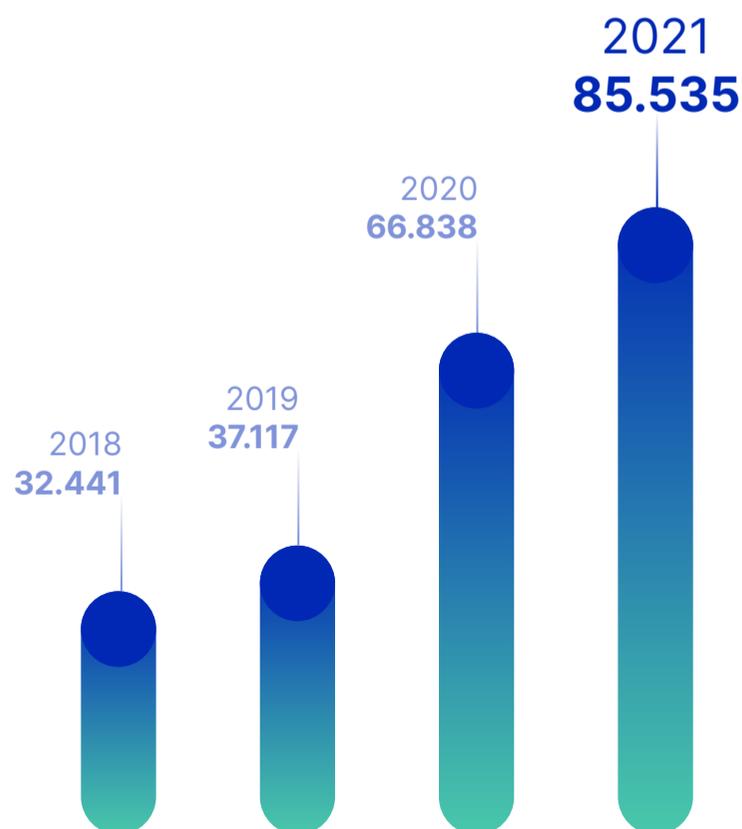
NET FINANCIAL POSITION

By year



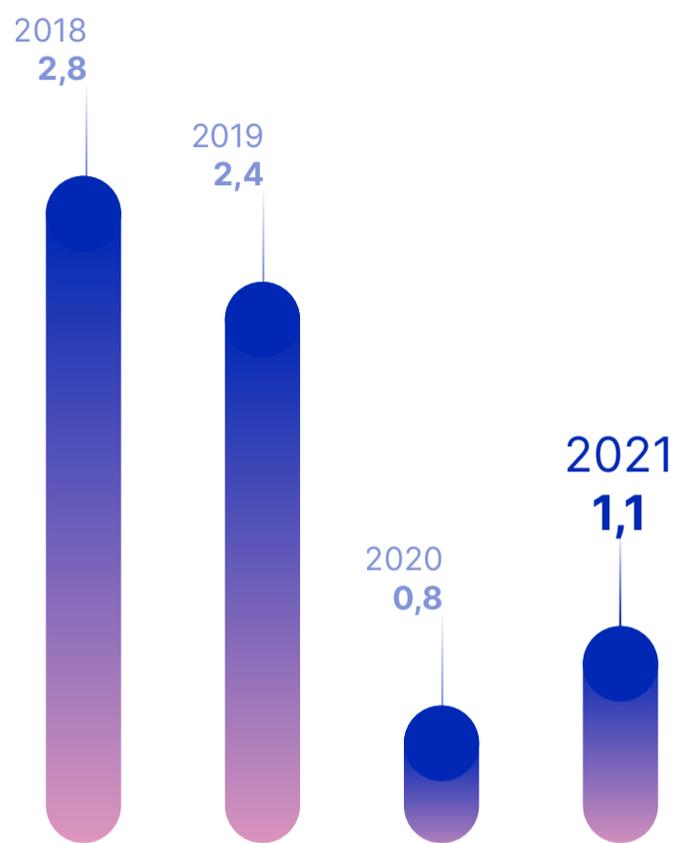
NET EQUITY

By year



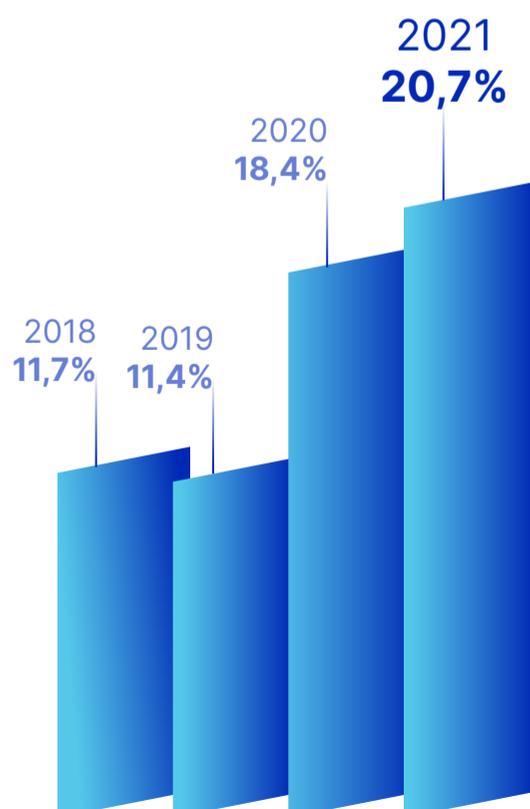
NET FINANCIAL POSITION/NET EQUITY RATIO

By year

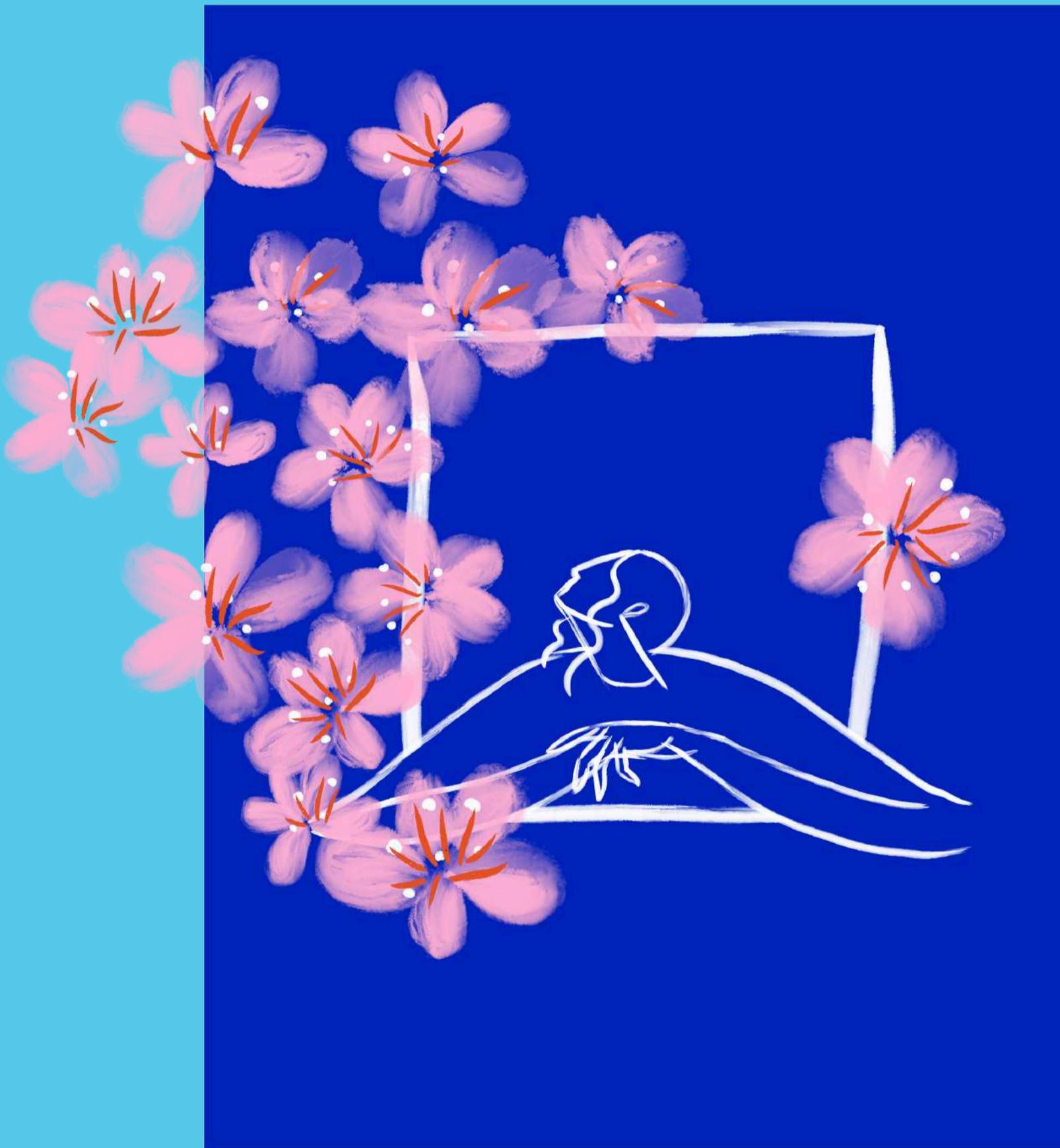


NET EQUITY/TOTAL LIABILITIES RATIO

By year



2. CARICHE SOCIALI E ORGANI DI AMMINISTRAZIONE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

KOJI MIYAJIMA

Amministratore delegato

WALTER RUFFINONI

Consigliere

MARK BAKER

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

NICOLA BROGGI

Sindaci effettivi

BARBARA FERRI - STEFANO PORETTI

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.P.A.

3. LETTERA AGLI AZIONISTI



L'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato da un profondo cambiamento nel nostro modo di vivere e lavorare; gli effetti della pandemia (Sars-Covid19) hanno avuto ripercussioni profonde sull'economia, sul contesto sociale, sulla salute delle persone.

Malgrado questo cambiamento, profondo e inaspettato, abbiamo saputo reagire in maniera coraggiosa, senza mai perdere di vista la rotta, approntando tutte le misure idonee per mantenere l'operatività verso i nostri clienti e consentire alle nostre persone di lavorare in condizioni di sicurezza.

Siamo riusciti a mantenere l'impegno verso i nostri clienti, supportandoli durante la pandemia e aiutando la comunità nel continuare a fornire servizi essenziali. Siamo stati vicino alle nostre persone (e con esse includo dipendenti, fornitori, comunità locale) nei primissimi momenti di buio, in cui era impedito qualsiasi spostamento e non si aveva cognizione di quando saremmo usciti dall'emergenza.

I risultati, alla fine, ci hanno dato ragione: **i ricavi** si sono attestati a **€ 463,9 milioni** (+7,7% rispetto allo scorso esercizio). **Il risultato operativo** è tornato in positivo (dopo la parentesi dell'anno scorso influenzato da poste straordinarie per € 34,1 milioni) e si è attestato a **€ 21,9 milioni** (pari al 4,7% dei ricavi) così come si è ulteriormente rafforzata la solidità patrimoniale (patrimonio netto consolidato pari a € 83,5 milioni). La crescita ha riguardato tutte le aree di mercato presidiate, in particolare il settore Trasporti & Retail (+22%), Banche e Assicurazioni (+10%), Telco & Media (+2%).

Abbiamo avviato numerose azioni di contenimento dei costi operativi per salvaguardare la profittabilità ma al contempo abbiamo trovato risorse da investire per realizzare i nuovi uffici delle sedi principali di Milano, Roma e Torino, arricchendo un percorso di ammodernamento degli spazi di lavoro che era partito negli anni precedenti.

Durante quest'anno di pandemia non abbiamo mai smesso di assumere, confermando la nostra strategia di diversity inclusion e puntando ad aumentare la

presenza di giovani e donne nella nostra organizzazione. Abbiamo raggiunto le 4.059 unità in Italia abbassando al contempo l'età media a 38,5 anni.

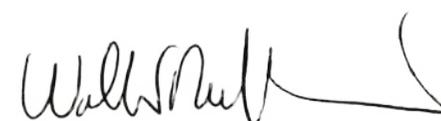
Quest'anno è stato caratterizzato da alcuni eventi particolari nel contesto societario del Gruppo NTT DATA che ci ha visti coinvolti in prima persona:

- È stato avviato il progetto di convergenza delle società del Gruppo in Europa (noto come Grow as One) finalizzato a incrementare la nostra capacità di fornire soluzioni a elevato valore per i nostri clienti; progetto che si protrarrà nel corso del prossimo esercizio.
- È stato finalizzato l'accordo di cessione della partecipazione detenuta nella società controllata NTT DATA Danismanlik in Turchia, a favore della società Itelligence Bilgi Sistemleri A.Ş. appartenente al Gruppo NTT DATA. La cessione avrà effetto dal mese di aprile 2021 e il passaggio della proprietà si perfezionerà nel mese di maggio 2021.
- Abbiamo proseguito il nostro impegno per la sostenibilità ambientale, avviando alcune importanti iniziative, che vedono il loro corollario con la certificazione ambientale (ISO14001) che contiamo di completare entro il primo semestre del 2021.

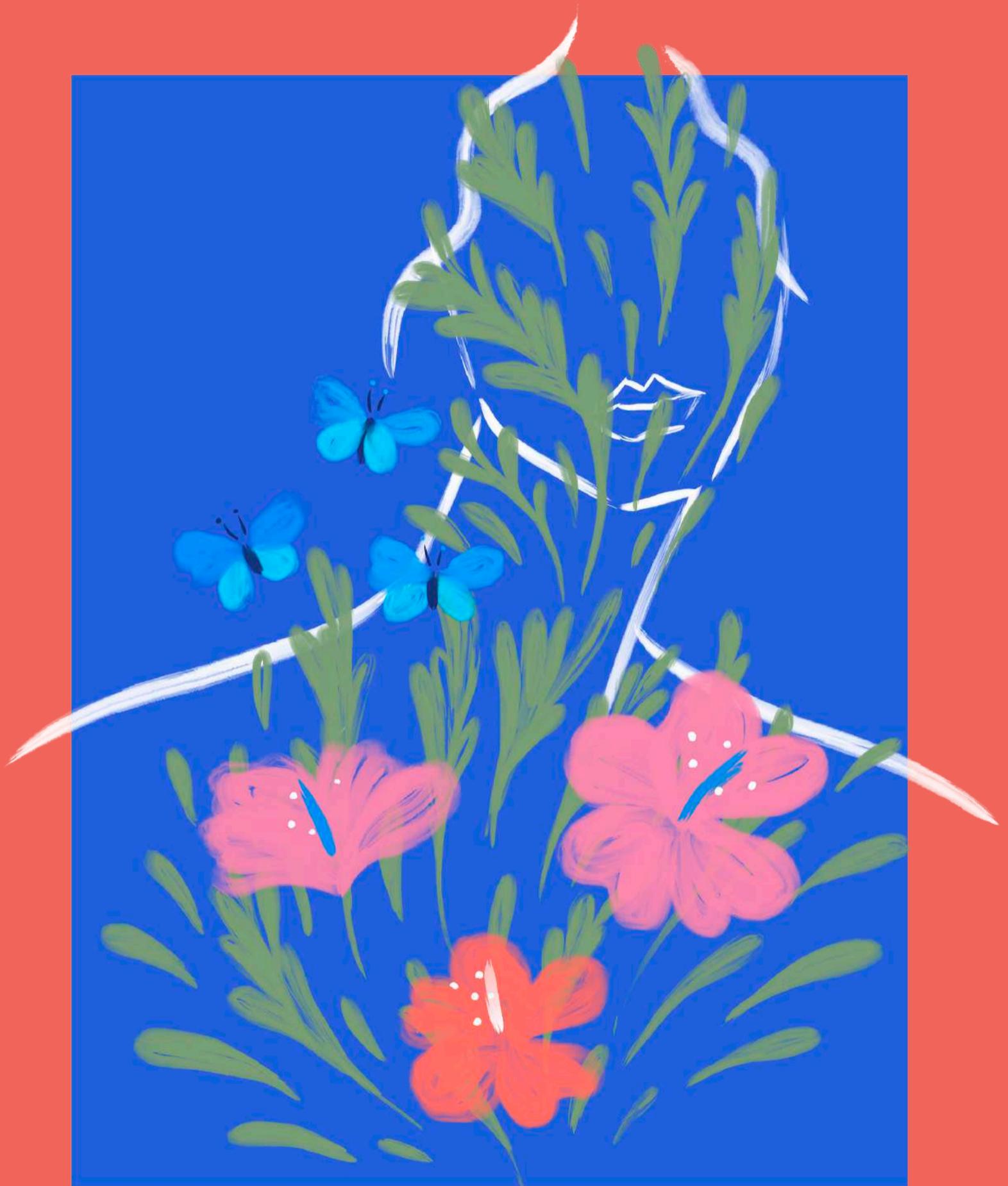
I risultati positivi conseguiti in questo esercizio sono stati possibili grazie alle iniziative realizzate negli anni precedenti volte a creare un'azienda solida in grado di crescere in maniera profittevole e duratura. Sono il risultato della passione delle nostre persone che con l'impegno quotidiano hanno permesso di raggiungere questi traguardi importanti.

Siamo ora pronti a sostenere nuove sfide per la crescita, desiderosi di lasciare alle nostre spalle la dolorosa esperienza del Covid, ed affrontare nuovi percorsi.

L'Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni



4. 2020: INSIEME A DISTANZA



L'anno appena trascorso ha sottoposto tutti noi a **grandi cambiamenti**. Il Covid ha cambiato il mondo e ha cambiato tutti noi. Il cambiamento e l'innovazione **fanno parte del nostro DNA**, ma questo è stato epocale, esogeno, improvviso. NTT DATA Italia ha dimostrato di essere tra le infrastrutture fondamentali a **sostegno** del sistema Paese, riuscendo a garantire i servizi essenziali per i nostri clienti. **Abbiamo esplorato nuove modalità di lavoro** e trovato soluzioni ai bisogni dei nostri clienti. E in tutto questo **non abbiamo mai perso** la nostra capacità di innovare nei progetti.

Tutto ciò, **insieme**. Una serie di iniziative ha caratterizzato i primi sei mesi dell'anno, volte a mantenere il **contatto diretto** con i nostri dipendenti e con i nostri clienti. Iniziative **nate dal dialogo** tra i responsabili delle funzioni e i lavoratori che hanno saputo realizzare importanti progetti, anche se gestiti a distanza. Strumenti quali i podcast e Teams per molto tempo sono stati l'unico mezzo di contatto quotidiano con la realtà esterna.

Anche quest'anno **vogliamo raccontare alcuni progetti** che si sono **contraddistinti** per capacità di innovazione, di gestione di tematiche a livello sociale e di evoluzione della vita quotidiana che abbiamo realizzato **grazie al talento** delle nostre persone.

GENTLE - GENDER NEUTRALITY TOOL FOR LANGUAGE EVALUATION UNO STRUMENTO PER RIDURRE LE DIFFERENZE DI GENERE

In partnership con il Politecnico di Milano e l'Università di Pavia, NTT DATA Italia ha realizzato uno strumento avanzato capace di leggere e interpretare testi, individuarne le caratteristiche di neutralità di genere e offrire un punteggio con l'obiettivo di combattere le disparità di genere nelle aziende. In questo progetto, tecnologia e scienze sociali hanno collaborato a stretto contatto, ma non solo. Si tratta di un'alimentazione incrociata tra scienza economica, linguistica e apprendimento automatico.

COME FUNZIONA

I contenuti testuali (offerte di lavoro, campagne di crowdfunding, etc.) sono analizzati dal sistema da un punto di vista linguistico. Ad esempio, quante volte si presentano determinati termini connotati a livello di genere. Tutte queste informazioni vengono poi valutate singolarmente secondo un punteggio di neutralità. Infine, queste valutazioni operate dal sistema vengono sottoposte a un linguista che provvede a una ulteriore ispezione.

Sono stati effettuati degli studi che affrontano sia lo stereotipo di genere che l'autocoscienza di genere come la distinzione tra tratti più "maschili" e più "femminili". Questi tratti linguistici, e la loro attribuzione a donne e uomini, possono davvero avere un impatto anche sulle carriere degli individui.

I PROSSIMI PASSI

Abbiamo raccolto consenso sul tema e stiamo avviando una partnership con Assolombarda e Mondadori S.p.A. per promuovere il programma "STEAMIAMOCI". L'iniziativa riguarda la rilevazione dei pregiudizi di genere nei testi scolastici.

Le sfide del futuro sono la promozione di una cultura aziendale aperta e favorevole alle donne. Più in generale, le aziende dovrebbero sempre sostenere il cambiamento allineando la propria comunicazione con gli obiettivi di diversità e inclusione, non soltanto di genere. Il nostro obiettivo, a tendere, sarà di ampliare il più possibile lo strumento per riconoscere e suggerire la rimozione dai testi di qualunque tipo di discriminazione.

RESTAURO DEL MOSAICO “BATTAGLIA DI ISSO” IL PASSATO RIVIVE CON LA REALTÀ AUMENTATA

NTT DATA Italia è stata coinvolta da TIM per offrire supporto al restauro della Battaglia di Issos, mosaico del 100 a.C. conservato al Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

L'obiettivo è stato di sviluppare un'applicazione di realtà aumentata per facilitare il lavoro dei restauratori in grado di sfruttare, direttamente dal proprio visore, i rilievi e le informazioni disponibili sul mosaico, composto da un milione e mezzo di tasselli.

UNA SFIDA DUPLICE

Da una parte riuscire a utilizzare la realtà aumentata per visualizzare i diversi livelli di informazione scelti dal restauratore e permettere a quest'ultimo di avere le mani libere. Dall'altra capire come arricchire l'esperienza senza sovraccaricare la scena 3D di informazioni inutili, in modo da visualizzare solo le informazioni necessarie al momento giusto.

IL RESTAURATORE AL CENTRO DELL'ESPERIENZA

Abbiamo riprogettato a 360 gradi l'esperienza del restauratore, il nostro utente finale.

Innanzitutto ci siamo messi nei suoi panni chiedendoci come avrebbe usato la tecnologia a supporto del suo lavoro. Tra tutte le interazioni che il visore di realtà virtuale offre, ci siamo concentrati su quelle più lineari e con pochi livelli di profondità, così da ridurre la curva di apprendimento e avere uno strumento pronto all'uso.

TRE LIVELLI DI INFORMAZIONE

Le informazioni che i restauratori possono visualizzare sono a tre differenti livelli: il digital elevation model che evidenzia rigonfiamenti e avvallamenti lungo tutto il mosaico; la mappatura dei restauri che mostra lo storico degli interventi realizzati negli anni; il georadar in grado di analizzare e individuare le parti più o meno dense su cui sono poggiate le tessere del mosaico.

I dati implementati provengono da studi e rilievi effettuati dall'Università del Molise e dal Centro di Ricerca per l'Archeometria e le Scienze della Conservazione di Napoli.

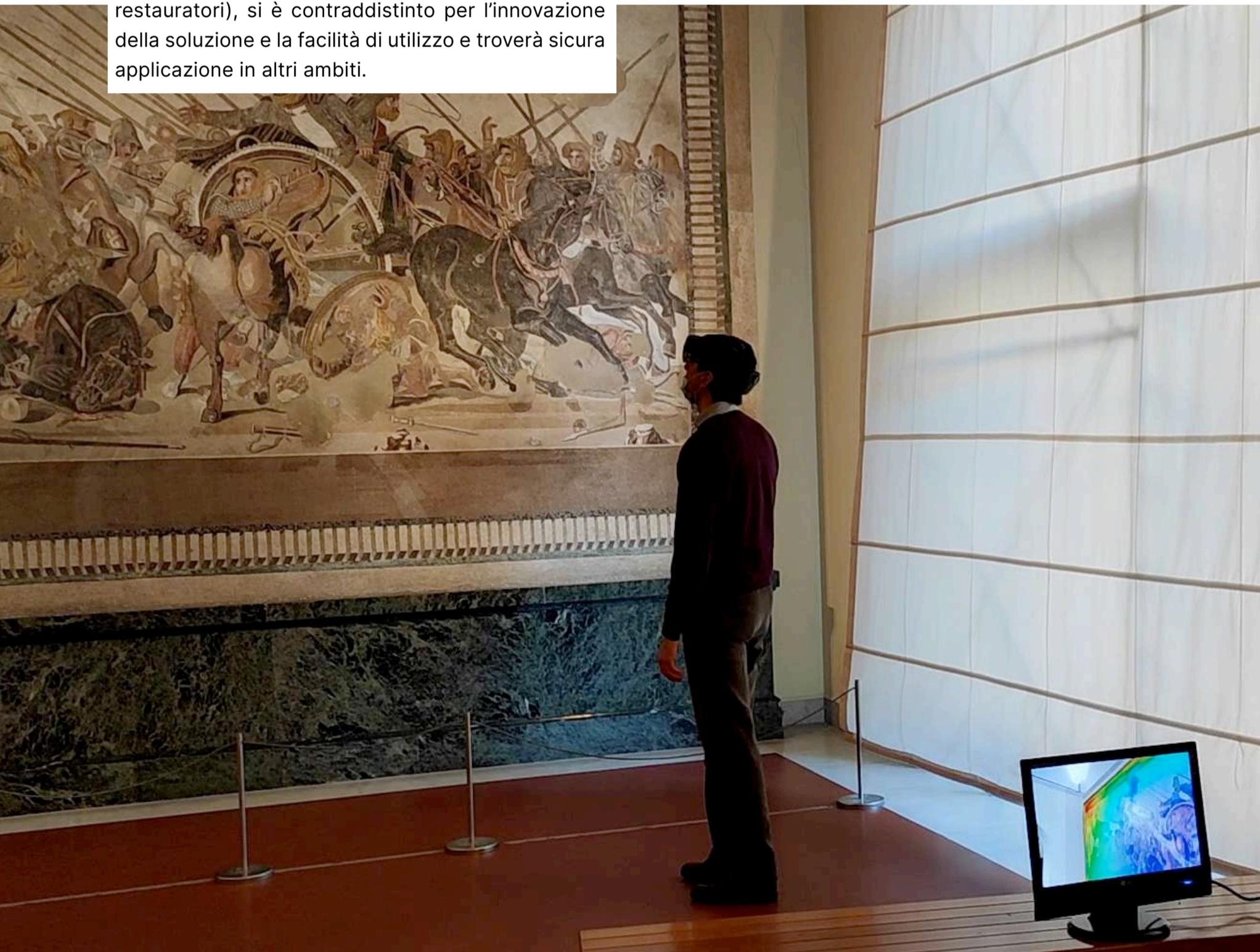
Lo strumento consente di sovrapporre diversi livelli di informazione, una delle funzioni più importanti della piattaforma in quanto capace di creare una nuova comprensione del mosaico.

UN PONTE TRA MONDO DIGITALE E MONDO REALE

Abbiamo stampato e plastificato dei codici QR, posti ai lati del mosaico. Questi offrono un riferimento su cui il dispositivo di realtà virtuale (Hololens 2) può elaborare l'informazione e procedere all'allineamento dell'esperienza digitale con quella reale.

Ci siamo occupati anche dell'aspetto digitale con la realizzazione di un menù in 3D caratterizzato da un design radiale che facilita le interazioni in realtà aumentata, progettato per essere ben visibile all'interno dell'ambiente nel quale verrà fruita l'esperienza. Sono stati inseriti anche comandi vocali per interagire e rendere naturale il supporto fornito dall'applicazione.

Il progetto ha avuto il plauso da parte di tutti i soggetti coinvolti (ente museale, università e tecnici restauratori), si è contraddistinto per l'innovazione della soluzione e la facilità di utilizzo e troverà sicura applicazione in altri ambiti.



COVID-19 COME ABILITATORE DI INNOVAZIONE: MERCEDES OTTIMIZZA LE RICHIESTE CON LA NOSTRA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il progetto **Customer@Email**, piattaforma di customer service di Mercedes Financial Services Italia in cui NTT DATA Italia ha integrato la piattaforma Salesforce con il nostro **NTT DATA IVE** (Intelligence Virtual Entity).

Il cliente ha potuto usufruire di una **soluzione innovativa** nella gestione delle email con un monitoraggio e un'ottimizzazione dei flussi delle richieste.

Attraverso l'intelligenza artificiale, abbiamo supportato gli operatori nel periodo della pandemia, in cui il volume delle e-mail era aumentato del 225%.

Siamo stati in grado di offrire a Mercedes, anche nei momenti più complessi del 2020, un **sostegno continuo** e anche per questo il progetto ha raggiunto un punteggio di 4,9/5 su Salesforce Customer Satisfaction Survey for Consultant Partner ad attestare la piena soddisfazione del cliente.

L'Intelligent Virtual Entity di NTT DATA è caratterizzata da un'elevata flessibilità e semplicità d'uso. Il sistema è capace di apprendere il linguaggio naturale in autonomia, in questo modo elimina le attività necessarie per la realizzazione della base di conoscenza dell'assistente virtuale. La personalizzazione dei dialoghi, la capacità di svolgere compiti dedicati e l'integrazione con sistemi esistenti, fanno di IVE una soluzione completa e facilmente implementabile. IVE consente tempi di prototipazione molto ridotti per avere sin da subito assistenti in grado di gestire dialoghi complessi.

LA BLOCKCHAIN PER L'EURO DIGITALE: CULTURE & EMOBILITY PASS E POCKET MONEY, DUE CASI D'USO

Tutto nasce dalla BCE che ha lanciato una consultazione per dar vita all'euro digitale. L'ABI ci ha contattati, insieme ad altri partner, e ci ha chiesto sviluppare due casi d'uso sul possibile utilizzo di tale moneta.

I DUE CASI D'USO

Il primo caso s'incentra sulla fruizione di bonus governativi. Basti pensare al bonus cultura (dedicato a studenti e insegnanti) e a quello mobilità attraverso il quale tanti di noi hanno potuto acquistare bici o piccoli veicoli elettrici.

Proprio da questa esigenza siamo partiti per sviluppare il "Culture & eMobility Pass" che facilita e snellisce, attraverso la moneta digitale, tutta la procedura di richiesta da parte del cittadino e rendicontazione per il merchant.

Il secondo si può definire una "finalizzazione peer-to-peer": un importo in euro digitali pensato per i genitori che vogliono dare piccole somme di denaro ai figli definite a priori, una sorta di paghetta digitale. "Pocket Money", questo il nome che abbiamo scelto per la soluzione, è perfetta per una mamma o un papà che vuole che il proprio figlio acquisti solo la merenda e nient'altro, ad esempio. Al centro di entrambi i casi d'uso c'è la moneta finalizzata, ovvero la possibilità di spendere denaro digitale in contesti specifici e limitati esclusivamente a una determinata spesa.

GLI OBIETTIVI

Questi due casi d'uso sono stati creati per rispondere ai seguenti obiettivi: il primo è rispondere a una effettiva necessità della moneta finalizzata

individuando i contesti e gli utenti coinvolti. L'altro consiste nell'estendere la funzione as-is, ovvero lasciare spazio a possibili evoluzioni future con abilitazioni di nuovi servizi e funzionalità. Ad esempio, nei pagamenti transfrontalieri (cross-border payments) consentirebbe l'abbattimento di infrastrutture rigide e complesse.

FRUIZIONE ATOMICA E TRASPARENTE

La moneta finalizzata, ha l'obiettivo di snellire processi di vendita e abilitare una fruizione atomica e trasparente. Per fruizione atomica s'intende un processo semplice e diretto che si conclude immediatamente, senza passaggi intermedi.

Un esempio pratico: il bonus bici. Al termine della registrazione, lunga e complicata, si scarica un pdf che va stampato e presentato al momento dell'acquisto. Il merchant deve scansionare il foglio e il cliente pagare e attendere che la somma venga rimborsata. A posteriori, il merchant dovrà fare la rendicontazione delle biciclette vendute facendo attenzione a non aggiungere dei beni diversi da quelli consentiti dal bonus, pena il rischio di incorrere in sanzioni.

Con "Culture & eMobility Pass", il processo sarebbe istantaneo: il cittadino che ne ha i requisiti non deve fare nessuna richiesta, ma ottiene il bonus

direttamente sul suo smartphone. Quando effettua l'acquisto, lo smart contract (che si basa su tecnologia blockchain) controlla che quel bene o servizio possa effettivamente essere acquistato attraverso il bonus e la transazione è autorizzata. Oltre all'atomicità è anche una soluzione trasparente perché il fatto che la moneta sia controllabile in tempo reale garantisce anche la possibilità di essere posta sotto audit.

BENEFICI E SFIDE CHE CI ATTENDONO

I vantaggi coinvolgono tutti gli attori: da una parte il cittadino può usufruire direttamente del bonus senza passare per pratiche burocratiche gravose e dall'altra il merchant non deve registrarsi su alcuna piattaforma né "configurare" manualmente lo scontrino in caso, ad esempio, il cliente acquisti una bici e un cestino, non coperto dal bonus. Infine il merchant non è garante della transazione né del contenuto di essa, cioè non ha responsabilità di fronte alla legge.

"Culture & eMobility Pass" e "Pocket Money" saranno presentati, insieme all'ABI, alla Banca d'Italia.

Si tratta di un incontro molto importante perché verrà deciso se l'Italia, unico Paese in Europa ad avere una blockchain di sistema (ABI LAB Chain), vorrà effettivamente porsi come pioniere in questo ambito e innovare tutto il sistema dei pagamenti nel continente.

NTT DATA ITALIA, IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE, LA SALUTE E LA SICUREZZA IN AZIENDA

La sostenibilità ambientale è uno degli obiettivi chiave del nostro manifesto **Road to 2023**. Salute e sicurezza sul lavoro e la gestione della pandemia Covid-19, in tempi come questi, è diventata un'altra fondamentale priorità. Nell'ambito di questo programma abbiamo continuato a gestire importanti trasformazioni, pure operando nel contesto di pandemia.

LA NOSTRA È ENERGIA 100% GREEN

In primo luogo, abbiamo stretto un accordo con ENEL Energia per rifornire tutte le nostre sedi di energia prodotta da fonti rinnovabili. I nostri uffici sono già oggi alimentati da energia che proviene solo da fonti come acqua, sole, vento e calore della terra.

È un impegno in cui crediamo fermamente e lo portiamo avanti nonostante abbia dei costi più alti perché ne beneficiamo tutti. Questa energia è certificata dal sistema di «garanzie di origine» del gestore servizi energetici, in base alla direttiva CE 2009/28/CE.

In ambito di ecosostenibilità, al momento è in corso il progetto per lo sviluppo e la certificazione del Sistema di Gestione Integrato per l'ambiente (ISO 14001-14006). Si passerà poi al training rivolto a tutta la popolazione di NTT DATA Italia e all'implementazione di nuovi processi. L'orizzonte temporale è ottenere la certificazione entro ottobre 2021.

I NUOVI UFFICI: SOSTENIBILITÀ, FLESSIBILITÀ E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Abbiamo proseguito nel programma di intervento sui nostri uffici. La prima sede in Italia a sperimentare il

nuovo modo di concepire gli spazi di lavoro è stata la sede di Napoli, due anni fa, e ora l'abbiamo esteso alle sedi di Milano e Roma.

L'investimento è impegnativo, ma dove è già operativo i risultati sono stati sorprendenti in termini di miglioramento del clima interno e incremento della produttività.

I nuovi spazi sono stati progettati secondo gli standard più elevati di sostenibilità, flessibilità e innovazione tecnologica, e anche nella scelta delle location abbiamo cercato dei partner che si riconoscessero in questa filosofia.

Gli spazi di lavoro sono stati concepiti con l'obiettivo esplicito di valorizzare al massimo la libertà espressiva dei nostri dipendenti pensata in modo tale da andare oltre la tradizionale alternanza di open space e uffici individuali. Gli spazi vengono concepiti in modo flessibile, non dipendono dalla mansione né dallo status, e consentono alle individualità e ai gruppi di trovare la loro configurazione preferita. Gli ambienti di lavoro vengono arricchiti di funzioni speciali: aree ristorazione, informal lunch, aree wellness e palestre, spazi per training e workshop con i clienti. Tutte queste funzioni speciali sono state progettate con il supporto di partner selezionati al fine di garantire

gli standard di qualità migliori e più progredite al momento. Inoltre, le scelte sono state guidate dal principio di sostenibilità attraverso un'attenta scelta delle forniture con l'impiego di materiali naturali. Sostenibilità che si amplia fino a includere il concetto di comfort in termini di benessere percepito mediante elementi tipici degli ambienti domestici: spazi verdi, variazione dei materiali, degli oggetti e degli accessori. A Milano il nuovo edificio scelto per l'headquarter di NTT DATA Italia, sarà pronto a luglio del 2021, e consegnerà le certificazioni Leed® (livello Platinum) e BiodiverCity®, il riconoscimento assegnato da parte dell'International Biodiversity & Property Council (IBPC / CIBI) ai progetti urbani e suburbani che tengono in particolare conto la salvaguardia della biodiversità. A Roma, la scelta è ricaduta su un edificio già esistente, in cui è in corso un progetto di completa riqualifica e adeguamento ai più elevati standard qualitativi.

LA FORMAZIONE CONTRO IL COVID-19

NTT DATA Italia si è spesa molto per gestire la situazione portata dal Covid-19.

La conoscenza è la chiave, sapere con cosa si ha a che fare è fondamentale. Soprattutto a inizio pandemia le informazioni relative al Covid-19 erano spesso confuse e poco chiare, per questo abbiamo predisposto un corso di formazione obbligatorio per tutti i nostri dipendenti. Il corso, da una parte, ha offerto delle informazioni scientificamente valide sul tema e, dall'altra, ha proposto buone pratiche di comportamento.

La formazione è stata possibile grazie alla collaborazione con le Risorse Umane, con l'ente di formazione certificato per queste tematiche e con il medico competente aziendale.

Il corso si suddivide in 4 moduli interattivi in e-Learning di circa 30 minuti ciascuno con una metodologia didattica controllata in formato SCORM (Shareable Content Object Reference Model). All'interno del corso sono presenti lo studio di casi aziendali ed esercitazioni con un test di verifica finale di comprensione degli argomenti.

MISURE DI CONTENIMENTO E CONTROLLO NELLE SEDI

All'ingresso di ogni sede ci siamo dotati di speciali telecamere capaci di rilevare la temperatura e la presenza della mascherina sul volto: i tornelli si attivano soltanto se la temperatura è sotto i 37,5 gradi e se la mascherina indossata correttamente.

Ogni mese ciascun dipendente ha a disposizione il Kit Covid-19 comprensivo di dispositivi di protezione e un flacone di gel igienizzante.

Infine, per assicurare il distanziamento tra le persone che dovevano recarsi in ufficio, abbiamo progettato e sviluppato internamente l'app Sobos. Tangity, il design studio di NTT DATA Italia, e IoT hanno unito le forze per consentire la prenotazione delle postazioni di lavoro in modo semplice, intuitivo e sicuro.



LA NASCITA DI TANGITY, DESIGN STUDIO DI NTT DATA

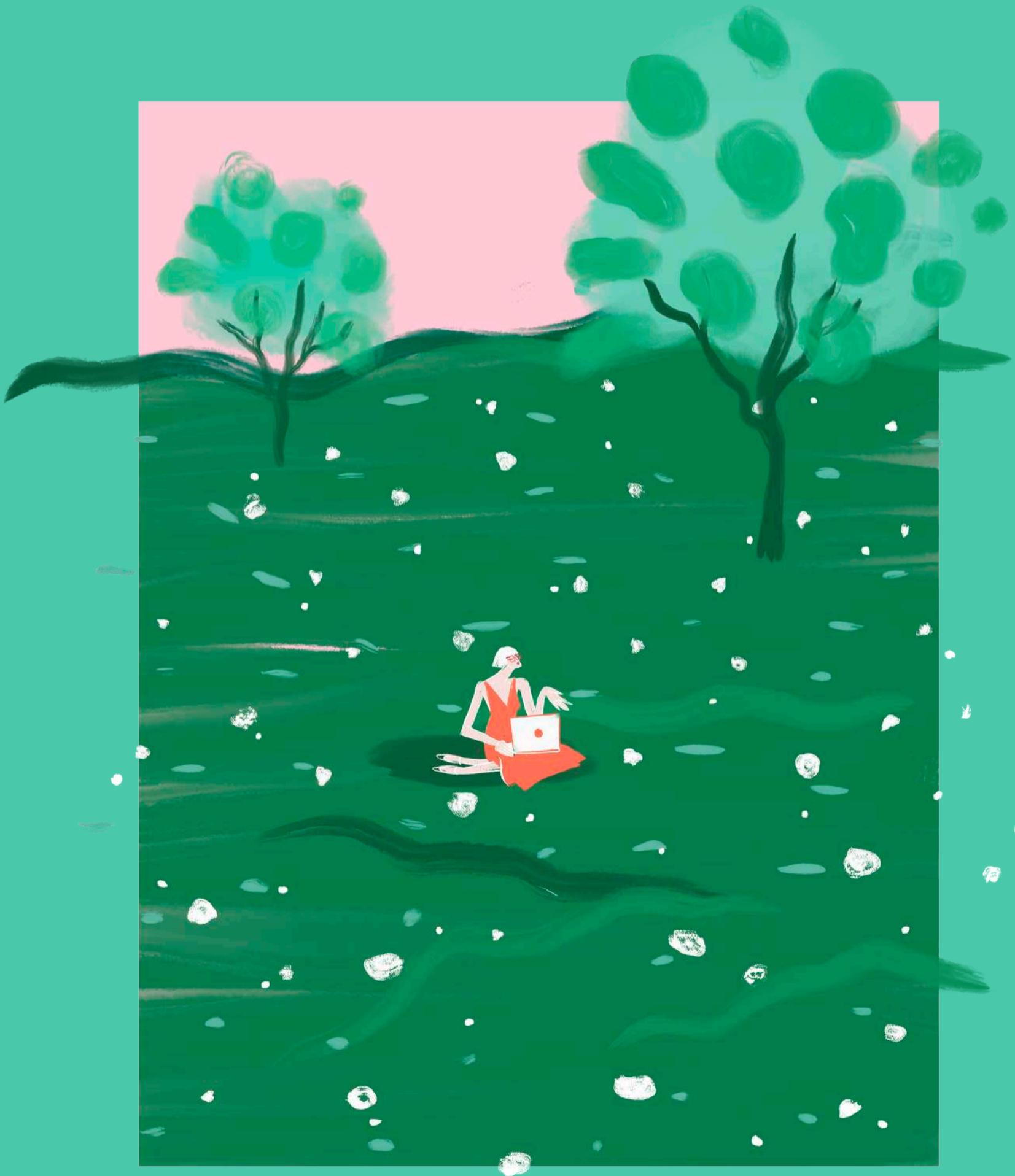
Il 2020 ha testimoniato il compimento di un lungo lavoro durato anni, la nascita di una **community di designer** all'interno di NTT DATA: Tangity, ovvero un insieme di studi di design a livello globale caratterizzati da un'unica identità.

6 studi, 4 Paesi, 4 lingue diverse, 150 designer: la sfida è stata quella di creare una narrazione unica, solida e coerente esaltando al contempo la diversità e la specificità culturale di ogni studio. Gli obiettivi sono stati quattro: valorizzare le diverse radici del network, definire una visione e una voce comune tra gli studi, rafforzare il posizionamento nel mondo del design e attirare i futuri talenti del design.

A guidare il processo è stata Digital Entity che, insieme al partner Interbrand e a tutti gli stakeholder, ha portato avanti il progetto ponendo le basi per una nuova cultura condivisa.



5. RELAZIONE SULLA GESTIONE



Il Bilancio Consolidato al 31 marzo 2021 ed il Bilancio della Capogruppo NTT Data Italia al 31 marzo 2021 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard) adottati dall'Unione Europea.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo NTT DATA S.p.A. è composto dalle seguenti società:

- 100% NTT DATA Italia (Capogruppo);
- 99,97% NTT DATA Danismanlik (Turchia);
- 99,90% IFI Solution (Vietnam);
- 100% Xsfera S.r.l. (Italia).

Si segnala che nel mese di marzo 2021 la Capogruppo NTT DATA Italia S.p.A. ha siglato con Itelligence Bilgi Sistemleri A.Ş., società appartenente al Gruppo NTT DATA, un contratto per la cessione della società controllata NTT DATA Danismanlik. Tale accordo prevede la perdita del controllo da parte di NTT DATA Italia a partire dal mese di aprile 2021, mentre il passaggio della proprietà avverrà entro il mese di maggio 2021.

Per tali motivazioni i risultati economici conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 da NTT DATA Danismanlik sono stati sintetizzati nel Conto Economico Consolidato alla voce "Risultato netto da attività destinate ad essere cedute". Si è provveduto inoltre a riclassificare nella medesima voce le poste economiche di NTT DATA Danismanlik generate nell'esercizio comparativo chiuso al 31 marzo 2020 al fine di consentire una miglior comprensione della situazione economica Consolidata al 31 marzo 2021.

5.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

ANDAMENTO ECONOMICO

L'esercizio al 31 marzo 2021 si è chiuso con una crescita significativa dei ricavi (+7,7%) e un forte miglioramento della performance economica consolidata (+104% risultato operativo prima delle voci non ricorrenti).

I ricavi del periodo si sono attestati a € 463.874 migliaia, in crescita di € 33.288 migliaia (+7,7%) rispetto al precedente periodo, così ripartiti per area geografica:

- Italia: € 460.128 migliaia, € +33.831 migliaia rispetto al periodo precedente.
- Controllate estere: € 4.210 migliaia, € -1.856 migliaia rispetto al periodo precedente.
- Rettifiche da consolidamento: € -463 migliaia.

Il risultato operativo prima delle voci non ricorrenti ammonta a € 22.539 migliaia, in crescita di € 11.490 migliaia (+104,0%) rispetto all'esercizio precedente, e in miglioramento in termini di incidenza sui ricavi (4,9% quest'anno rispetto al 2,6% dell'esercizio

precedente). Gli oneri non ricorrenti di competenza della Capogruppo ammontano ad € 623 migliaia in significativo decremento rispetto al precedente esercizio (€ 34.088 migliaia).

Il risultato operativo si è attestato a livello di Gruppo a € 21.916 migliaia, in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso terminato a € -23.040 migliaia. In particolare: la Capogruppo ha contribuito al risultato operativo consolidato per € 21.548 migliaia e le controllate estere per € 406 migliaia al netto delle rettifiche di consolidamento per € -39 migliaia.

Gli oneri finanziari netti ammontano a € 1.991 migliaia, in leggero incremento rispetto al periodo precedente (€ 1.984 migliaia).

Il risultato netto di Gruppo è pari a € 18.043 migliaia rispetto allo scorso anno che aveva registrato una perdita pari a € -20.871 migliaia che era stata fortemente influenzata da oneri non ricorrenti per € 34.088 migliaia.

Conto Economico consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2020				31 marzo 2021				Δ %
	Capo-gruppo	Controllate	Rettifiche	Totale	Capo-gruppo	Controllate	Rettifiche	Totale	
Totale ricavi	426.315	6.066	(1.795)	430.586	460.128	4.210	(463)	463.874	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	696	-	-	696	306	-	-	306	(56,1%)
Costi per materiali e servizi	(189.594)	(1.129)	1.967	(188.756)	(187.835)	(531)	463	(187.902)	(0)
Costo per il personale	(213.129)	(4.012)	(273)	(217.413)	(235.897)	(3.084)	(39)	(239.020)	9,9%
Altri costi operativi	(1.938)	(3)	-	(1.941)	(2.175)	(4)	-	(2.179)	12,3%
EBITDA prima delle voci non ricorrenti	22.350	923	(100)	23.172	34.526	591	(39)	35.079	51,4%
Ammortamenti e rettifiche di valore	(11.947)	(177)	-	(12.124)	(12.354)	(185)	-	(12.540)	3,4%
Risultato operativo prima delle voci non ricorrenti	10.403	746	(100)	11.049	22.172	406	(39)	22.539	104,0%
Oneri non ricorrenti (*)	(34.088)	-	-	(34.088)	(623)	-	-	(623)	(98,2%)
Risultato operativo	(23.685)	746	(100)	(23.040)	21.548	406	(39)	21.916	(195,1%)
Oneri finanziari netti	(3.824)	(165)	2.004	(1.984)	(1.318)	(12)	(662)	(1.991)	0,4%
Risultato prima delle imposte	(27.509)	581	1.904	(25.024)	20.230	394	(700)	19.924	(179,6%)
Imposte sul reddito	4.014	(135)	-	3.878	(1.586)	(92)	-	(1.678)	(143,3%)
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	-	174	100	274	-	(242)	39	(203)	(174,0%)
Risultato netto	(23.495)	620	2.004	(20.871)	18.644	60	(662)	18.043	(186,4%)

(*) si veda dettaglio nella tabella sotto

Oneri non ricorrenti

Per una più agevole riconciliazione con gli schemi di bilancio si fornisce qui di seguito il dettaglio delle poste non ricorrenti con la specifica della natura del costo cui si riferiscono.

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Costi per materiali e servizi	(1.022)	-
Costo per il personale	(30.002)	-
Altri costi operativi	(2.000)	-
Ammortamenti e rettifiche di valore	(1.065)	(623)
Totale	(34.088)	(623)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia il positivo miglioramento del patrimonio netto della società e dei principali indicatori di bilancio.

Le attività non correnti si attestano a € 184.249 migliaia con un incremento di € 41.372 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della capitalizzazione dei diritti d'uso relativi al nuovo contratto immobiliare della società Capogruppo (€ 45.840 migliaia).

Il capitale circolante netto ammonta a € 7.046 migliaia, in incremento di € +1.897 migliaia rispetto al precedente esercizio.

Il patrimonio netto si attesta a € 83.535 migliaia del 31 marzo 2021 in significativo miglioramento rispetto € 66.838 migliaia del 31 marzo 2020.

I debiti finanziari (IFRS16) aumentano in maniera significativa, da € 17.637 migliaia a € 58.616 migliaia principalmente per effetto dell'avvio del contratto di leasing immobiliare per i nuovi uffici di Milano (€ 45.840 migliaia) e per i contratti di leasing auto aziendali (€ 1.582 migliaia) al netto dei pagamenti effettuati nell'esercizio.

Le **passività finanziarie** sono relative ad un finanziamento da parte di NTT DATA EMEA e ammontano a € 97.500 migliaia.

Stato patrimoniale consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Attività non correnti (*)	119.299	119.931	142.877	184.249
Lavori in corso	12.375	21.818	23.503	25.971
Crediti commerciali	131.573	169.248	176.451	183.335
Debiti commerciali	(65.988)	(94.715)	(90.696)	(79.849)
CCC	77.960	96.351	109.258	129.457
Crediti diversi (*)	14.910	17.879	17.179	20.279
Debiti diversi (*)	(74.719)	(91.680)	(121.287)	(142.690)
CCN	18.151	22.550	5.149	7.046
Imposte anticipate (*)	5.244	5.381	9.676	9.959
Fondi per benefici ai dipendenti	(19.390)	(19.651)	(18.213)	(16.202)
Fondi vari (*)	(818)	(672)	(15.958)	(8.968)
Capitale investito	122.487	127.539	123.532	176.084
Crediti/(Debiti) netti verso terze parti	27.454	27.077	58.443	63.567
Debiti finanziari IFRS 16	-	-	(17.637)	(58.616)
Capitale netto investito	149.941	154.617	164.338	181.035
Passività finanziarie dal Gruppo NTT DATA	117.500	117.500	97.500	97.500
Patrimonio netto	32.441	37.117	66.838	83.535
Risorse NTT DATA	149.941	154.617	164.338	181.035

(*) Di seguito si fornisce la riconciliazione con gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2020:

- Attività non correnti: non includono le imposte anticipate pari ad € 9.962 migliaia (valore esplicitato separatamente).
- Crediti diversi: sono composti dai "Crediti verso l'erario" pari ad € 3.275 migliaia e dagli "Altri crediti ed attività correnti" pari ad € 17.004 migliaia.
- Debiti diversi: sono composti dai "Debiti tributari e previdenziali" pari ad € 43.597 migliaia (inclusi € 18.221 migliaia di debiti per isospensione) e dagli "Altri debiti e passività correnti" pari ad € 99.093 migliaia.
- Imposte anticipate: il valore corrisponde al netto tra le "Imposte anticipate" pari ad € 9.962 migliaia e le "Imposte differite passive" pari ad € 3 migliaia.
- Fondi vari: sono composti da fondi per rischi e oneri pari ad € 2.976 migliaia, fondi per oneri di ripristino pari ad € 1.856 migliaia, fondi per incentivi all'esodo pari ad € 4.136 migliaia.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia un miglioramento del **cash flow operativo e da attività di investimento** che si attesta a **€ 12.500 migliaia** in aumento di **€ 3.020 migliaia** rispetto al precedente esercizio pari a € 9.480 migliaia. In particolare:

- il cash flow della gestione operativa è stato positivo di € 19.952 migliaia mentre al 31 marzo 2020 era pari a € 19.320 migliaia.
- le attività di investimento sono state € -7.452 migliaia, inferiori rispetto all'esercizio precedente (€ -9.840 migliaia) che includeva investimenti per l'acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide per € 3.359 migliaia.

Le attività di finanziamento risultano pari a € -7.376 migliaia e sono relative alle passività finanziarie per leasing. Il decremento rispetto all'esercizio precedente (€ -29.262 migliaia) è principalmente attribuibile ad operazioni avvenute nell'anno precedente e nello specifico all'apporto di capitale da parte di NTT DATA EMEA (€ 50 milioni) ed al contestuale rimborso parziale del finanziamento in essere con NTT DATA EMEA (€ 20 milioni).

L'incremento delle disponibilità liquide del Gruppo è positivo per **€ 5.124 migliaia** rispetto all'esercizio precedente che si era chiuso a € 31.366 migliaia a fronte delle attività di finanziamento descritte nel paragrafo precedente. **Le risorse liquide disponibili** ammontano a **€ 63.567 migliaia**.

Rendiconto finanziario consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Flusso di cassa dal CE	(9.245)	34.207
Variazione del capitale circolante	28.564	(14.254)
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	19.320	19.952
Attività di investimento	(9.840)	(7.452)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	9.480	12.500
Attività di finanziamento	21.885	(7.376)
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide	31.366	5.124
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	27.077	58.443
Disponibilità liquide alla fine del periodo	58.443	63.567

La **Posizione Finanziaria Netta del Gruppo** al 31 marzo 2021 è pari a € -92.549 migliaia (€ -56.694 migliaia al 31 marzo 2020). Il peggioramento per € -35.855 migliaia deriva principalmente dall'incremento delle passività finanziarie IFRS 16 dovuto alla stipula da parte della Capogruppo di contratti di affitto per nuove sedi avvenuta nel corso dell'esercizio 2021.

Al netto dell'applicazione dell'IFRS 16 la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2021 è pari a **€ -33.933 migliaia, in miglioramento per € 5.124 migliaia** rispetto al precedente esercizio (€ -39.057 migliaia al 31 marzo 2020).

Posizione netta consolidata

(€ migliaia)	31 marzo 2020			31 marzo 2021			Variazione
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	
Disponibilità liquide	58.443	-	58.443	63.567	-	63.567	5.124
Totale attività finanziarie	58.443	-	58.443	63.567	-	63.567	5.124
Finanziamenti vs NTT DATA Emea Ltd	-	(97.500)	(97.500)	-	(97.500)	(97.500)	-
Passività finanziarie IFRS 16	(6.159)	(11.478)	(17.637)	(999)	(54.463)	(55.461)	(37.824)
Totale debiti finanziari	(6.159)	(108.978)	(115.137)	(999)	(151.963)	(152.961)	(37.824)
Posizione finanziaria netta esclusi effetti IFRS 16	58.443	(97.500)	(39.057)	63.567	(97.500)	(33.933)	5.124
Posizione Finanziaria netta totale	52.283	(108.978)	(56.694)	62.569	(151.963)	(89.394)	(32.700)

SOCIETÀ CONTROLLATE

Per quanto concerne le società controllate ricordiamo che operano in contesti operativi e geo-politici molto differenti e anche i risultati di conseguenza hanno avuto andamenti contrastanti. In particolare:

- **IFI Solution (Vietnam):** la performance economica conseguita nell'esercizio fiscale è stata solida, in particolare i ricavi si sono attestati a **€ 4.040 migliaia**, in linea rispetto al precedente esercizio (€ 4.108 migliaia al 31 marzo 2020). Il **risultato operativo** si è attestato a € 258 migliaia e il **risultato netto** è stato pari a **€ 183 migliaia**.
- **Xsfera (Italia):** in data 21 aprile 2020 la Società ha stipulato con la Capogruppo un contratto di affitto dell'azienda nel suo complesso avente

effetto a partire dal 1 aprile 2020. L'accordo, di durata triennale, ha riguardato le attività e le passività commerciali in capo a Xsfera, nonché il personale in essere a tale data. In termini economici i **ricavi** si sono attestati a € 170 migliaia per effetto del contratto di affitto sopra menzionato a fronte di un **risultato netto** pari a **€ 118 migliaia**.

- **NTT DATA Danismanlik (Turchia):** ha registrato una contrazione di ricavi attestatisi a € 758 migliaia (-42,1%). Il **risultato netto** è stato pari a **€ -242 migliaia**.

Prospetto di raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2020		31 marzo 2021	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Bilancio di esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.	62.129	(23.495)	79.938	18.644
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate	5.513	620	5.063	60
Rettifiche di consolidamento	(804)	2.004	(1.466)	(662)
Bilancio Consolidato	66.838	(20.871)	83.535	18.043

ORGANICO

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2021 ha raggiunto le **4.322 risorse** contro le 3.990 in essere al 31 marzo 2020 (+8,3%), in crescita di 332 unità rispetto al precedente esercizio e distribuito geograficamente come segue:

- Italia: 4.059 unità (+325 unità rispetto a marzo 2020);
- Vietnam: 230 unità (-2 unità rispetto a marzo 2020);
- Turchia: 33 unità (+9 unità rispetto a marzo 2020).

La crescita della Capogruppo si è distribuita principalmente nelle seguenti sedi:

- **Milano** +101 unità (+6,9%);
- **Torino** +101 unità (+96,2%) di cui 62 derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda di Xsfera;
- **Napoli**, +80 unità (+25,8%);
- **Roma** +49 unità (+3,7%);
- **Cosenza** +37 unità (+13,2%).

Le assunzioni effettuate nell'anno fiscale sono state 727, di cui 635 effettuate da NTT DATA Italia e si sono focalizzate su profili giovani ad elevato contenuto professionale (impiegati e quadri).

Le donne assunte nel corso dell'esercizio sono state 165, di cui 162 da parte della Capogruppo.

La suddivisione dell'organico per genere è la seguente:

(n. unità)	NTT DATA Italia	NTT DATA Danismanlik	IFI Solution	Totale
Donne	1.208	12	70	1.290
Uomini	2.851	21	160	3.032
Totale	4.059	33	230	4.322

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Malgrado la pandemia da Covid19 abbia influenzato in maniera negativa l'andamento del mercato economico globale del 2020 e continui a essere presente nei primi mesi del 2021, i principali indicatori di performance del Gruppo non hanno subito impatti rilevanti nel corso dell'ultimo esercizio.

Il piano Industriale presentato e approvato dall'Assemblea dei Soci, ha confermato i target economici e patrimoniali e prevede la crescita dei ricavi e margini nel prossimo triennio, nonché un rafforzamento della quota di mercato.

5.2 ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO NTT DATA ITALIA S.P.A.

ANDAMENTO ECONOMICO

I **ricavi** del periodo si sono attestati a € 460.128 migliaia, in crescita di € 33.813 migliaia rispetto all'esercizio precedente. A livello di industry si segnala in particolare l'incremento di Manufacturing, Retail & Service (€ +18,0 milioni rispetto all'esercizio precedente), Public Services (€ +10,2 milioni rispetto all'esercizio precedente), Insurance (€ +4,8 milioni).

Le **immobilizzazioni per lavori interni** sono lo 0,07% (€ 306 migliaia) dei ricavi, in leggero decremento rispetto al precedente esercizio (0,16% dei ricavi e pari a € 696 migliaia).

L'**EBITDA prima delle voci non ricorrenti** è **positivo per € 34.526 migliaia**, con un decisivo miglioramento della marginalità rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio (+54,5%) grazie soprattutto all'incremento dei ricavi, alla riduzione dell'incidenza del "**costo per materiali e servizi**" sui ricavi (40,8% contro 44,5% del precedente esercizio). Il costo del lavoro si attesta al 51,3% vs 50% del precedente

periodo, in linea con la strategia aziendale di aumentare la quota di servizi gestiti internamente.

Il risultato operativo è stato positivo per € 21.548 migliaia pari al 4,7% dei ricavi.

Gli Oneri finanziari netti ammontano a € 1.318 migliaia, ed includono interessi passivi per € -1.303 migliaia principalmente relativi al finanziamento erogato dalla controllante NTT DATA EMEA e € +622 migliaia relativi al ripristino del valore della partecipazione nella controllata turca NTT DATA Danismanlik, per effetto dell'accordo raggiunto sul prezzo di cessione pari a € 1.850 migliaia, superiore al valore netto di carico. Si ricorda che la stessa partecipazione era stata svalutata nel precedente esercizio per € 2.004 migliaia.

Il risultato netto dell'esercizio è positivo per € 18.644 migliaia (€ -23.495 migliaia lo scorso anno) ed è influenzato da oneri non ricorrenti per € 623 migliaia (€ 34.088 migliaia lo scorso esercizio).

(€ migliaia)	31 marzo		31 marzo		Δ %
	2020	% VPT	2021	% VPT	
Totale Ricavi	426.315	100,0%	460.128	100,0%	7,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	696	0,2%	306	0,1%	
Costi per materiali e servizi	(189.594)	(44,5%)	(187.835)	(40,8%)	
Costo per il personale	(213.129)	(50,0%)	(235.897)	(51,3%)	
Altri costi operativi	(1.938)	(0,5%)	(2.175)	(0,5%)	
Ebitda prima delle voci non ricorrenti	22.350	5,2%	34.526	7,5%	54,5%
Ammortamenti e rettifiche di valore	(11.947)	(2,8%)	(12.354)	(2,7%)	
Risultato operativo prima delle voci non ricorrenti	10.403	2,4%	22.172	4,8%	113,1%
Oneri non ricorrenti (*)	(34.088)	-8,00%	(623)	-0,14%	
Risultato operativo	(23.685)	(5,6%)	21.548	4,7%	(191,0%)
Oneri finanziari netti	(3.824)	(0,9%)	(1.318)	(0,3%)	
Risultato prima delle imposte	(27.509)	(6,5%)	20.230	4,4%	(173,5%)
Imposte sul reddito	4.014	0,9%	(1.586)	(0,3%)	
Risultato netto	(23.495)	(5,5%)	18.644	4,1%	(179,4%)

(*) Per una più agevole riconciliazione con gli schemi di bilancio si fornisce qui di seguito il dettaglio delle poste non ricorrenti con la specifica della natura del costo cui si riferiscono:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Costi per materiali e servizi	(1.022)	-
Costo per il personale	(30.002)	-
Altri costi operativi	(2.000)	-
Ammortamenti e rettifiche di valore	(1.065)	(623)
Totale	(34.088)	(623)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le **attività non correnti** si attestano a € 185.453 migliaia con un incremento di € 42.548 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della capitalizzazione dei diritti d'uso relativi al contratto immobiliare dei nuovi uffici di Milano.

Il **capitale circolante netto** ammonta a € 3.024 migliaia, in incremento di € 1.841 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente a seguito delle seguenti dinamiche:

- aumento dei crediti commerciali e dei lavori in corso a seguito del maggior volume di attività.
- diminuzione dei debiti commerciali rispetto al precedente esercizio, in quanto nel contesto di pandemia, NTT DATA Italia è intervenuta a favore dei propri fornitori migliorando i flussi pagamento a tutta la filiera e riducendo il DPO rispetto al precedente esercizio (da 153 giorni a 126 giorni);
- incremento dei debiti diversi per € 23.315 migliaia.

Il **patrimonio netto** si attesta a € 79.938 migliaia del 31 marzo 2021 in significativo miglioramento rispetto a € 62.129 migliaia del 31 marzo 2020.

I **debiti finanziari (IFRS 16)** aumentano in maniera significativa, da € 17.251 migliaia a € 58.464 migliaia dovuti principalmente all'avvio del contratto di leasing immobiliare per i nuovi uffici di Milano (€ 45.840 migliaia) e per i contratti di leasing auto aziendali (€ 1.582 migliaia) al netto dei pagamenti effettuati nell'esercizio.

Le **passività finanziarie** sono relative al finanziamento con NTT DATA EMEA e ammontano a € 97.500 migliaia, valore invariato rispetto al precedente esercizio.

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Attività non correnti (*)	121.277	121.910	142.905	185.453
Lavori in corso	12.375	21.818	23.524	25.971
Crediti commerciali	130.821	167.990	173.659	181.498
Debiti commerciali	(66.008)	(94.539)	(91.961)	(79.537)
CCC	77.187	95.269	105.221	127.932
Crediti diversi (*)	14.039	16.819	15.945	18.389
Debiti diversi (*)	(74.413)	(91.282)	(119.983)	(143.298)
CCN	16.813	20.806	1.183	3.024
Imposte anticipate	5.252	5.388	9.964	9.962
Benefici ai dipendenti	(19.390)	(19.651)	(17.769)	(16.202)
Fondi vari	(818)	(672)	(15.958)	(8.968)
Capitale investito	123.133	127.780	120.326	173.269
Crediti/(Debiti) netti verso terze parti	24.730	24.559	56.554	62.633
Passività finanziarie IFRS 16	-	-	(17.251)	(58.464)
Capitale netto investito	147.863	152.339	159.629	177.438
Finanziamenti dal Gruppo NTT DATA	117.500	117.500	97.500	97.500
Patrimonio netto	30.363	34.839	62.129	79.938
Risorse NTT DATA	147.863	152.339	159.629	177.438

*) Di seguito si fornisce la riconciliazione con gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2020:

- Attività non correnti: non includono le imposte anticipate pari ad € 9.962 migliaia (valore esplicitato separatamente).
- Crediti diversi: sono composti dai "Crediti verso l'erario" pari ad € 3.275 migliaia e dagli "Altri crediti ed attività correnti" pari ad € 17.004 migliaia.
- Debiti diversi: sono composti dai "Debiti tributari e previdenziali" pari ad € 43.597 migliaia (inclusi € 18.221 migliaia di debiti per isopensione) e dagli "Altri debiti e passività correnti" pari ad € 99.093 migliaia.
- Imposte anticipate: il valore corrisponde al netto tra le "Imposte anticipate" pari ad € 9.962 migliaia e le "Imposte differite passive" pari ad € 3 migliaia.
- Fondi vari: sono composti da fondi per rischi e oneri pari ad € 2.976 migliaia, fondi per oneri di ripristino pari ad € 1.856 migliaia, fondi per incentivi all'esodo pari ad € 4.136 migliaia.

Il **Rendiconto Finanziario** evidenzia un miglioramento del **cash flow operativo e da attività di investimento** che si attesta a **€ 13.295 migliaia** in aumento di **€ 3.372 migliaia** rispetto al precedente anno pari a € 9.923 migliaia. In particolare il cash flow della gestione operativa è stato positivo di € 19.599 migliaia mentre al 31 marzo 2020 era pari a € 20.031 migliaia.

Le **attività di investimento**, pari a € 6.304 migliaia e principalmente relative all'acquisto di immobilizzazioni, risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente (€ 10.108 migliaia) che includeva investimenti per l'acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide per € 3.655 migliaia nelle società Xsfera S.r.l. e Tolemaica S.r.l.

Le **attività di finanziamento** sono state pari ad € -7.216 migliaia e sono relative alle passività finanziarie per leasing. Il decremento rispetto all'esercizio precedente (€- 29.289 migliaia) è principalmente attribuibile ad operazioni avvenute nell'anno precedente e nello specifico all'apporto di capitale da parte di NTT DATA EMEA (€ 50 milioni) ed al contestuale rimborso parziale del finanziamento in essere con NTT DATA EMEA (€ -20 milioni).

Le **risorse liquide disponibili** ammontano a **€ 62.633 migliaia**, con un incremento di **€ 6.079 migliaia** rispetto all'esercizio precedente.

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Flusso di cassa dal CE	(9.903)	33.666
Variazione del capitale circolante	29.934	(14.066)
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	20.031	19.599
Attività di investimento	(10.108)	(6.304)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	9.923	13.295
Attività di finanziamento	22.073	(7.216)
Incremento netto delle disponibilità liquide	31.996	6.079
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	24.559	56.554
Disponibilità liquide alla fine del periodo	56.554	62.633

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 31 marzo 2021 è pari ad € -93.331 migliaia (€ -58.197 migliaia nel precedente esercizio). Il peggioramento per € -35.134 migliaia deriva principalmente dall'incremento delle passività finanziarie IFRS 16 dovuto alla stipula di contratti di affitto per nuove sedi avvenuta nel corso dell'esercizio 2021. Al netto

dell'applicazione dell'IFRS 16 la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2021 è pari a **€ -34.867 migliaia, in miglioramento per € 6.079 migliaia** rispetto al precedente esercizio (€ -40.946 migliaia al 31 marzo 2020).

Si ricorda che da giugno 2016 NTT DATA Italia è entrata a far parte del cash pooling di NTT DATA EMEA.

(€ migliaia)	31 marzo 2020			31 marzo 2021			Variazione
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	
Disponibilità liquide	56.554	-	56.554	62.633	-	62.633	6.079
Totale attività finanziarie	56.554	-	56.554	62.633	-	62.633	6.079
Finanziamenti vs NTT DATA Emea Ltd	-	(97.500)	(97.500)	-	(97.500)	(97.500)	-
Passività finanziarie IFRS 16	(5.936)	(11.316)	(17.251)	(4.019)	(54.445)	(58.464)	(41.213)
Totale debiti finanziari	(5.936)	(108.816)	(114.751)	(4.019)	(151.945)	(155.964)	(41.213)
Posizione finanziaria netta esclusi effetti IFRS 16	56.554	(97.500)	(40.946)	62.633	(97.500)	(34.867)	6.079
Posizione Finanziaria Netta	50.619	(108.816)	(58.197)	58.614	(151.945)	(93.331)	(35.134)

PRESENZA SUL TERRITORIO

Oltre alla sede principale di Milano viale Cassala 14/A, NTT DATA Italia S.p.A. opera nelle seguenti sedi secondarie e operative:

- Torino, Corso Svizzera, 185 – 10149 Torino
- Villorba, Viale della Repubblica, 12 – 31050 Treviso
- Genova, Via De Marini, 16 – 16149 Genova
- Pisa, Via U. Forti 6, Località Montacchiello - 56121 Pisa
- Roma, Via Sant' Evaristo, 167 – 00165 Roma
- Napoli, Centro Direzionale Isola, F8 – 80143 Napoli
- Rende (CS), Via Spagna 240-242 - 87036 Rende (Cosenza)

SPESE PER INNOVAZIONE

Nel corso del 2021 la società ha continuato a investire nello sviluppo di soluzioni da proporre ai propri clienti, in particolare:

- **Encoding platform** per la compressione della banda di trasmissione dei video;
- **DOCSPA**, piattaforma completa per la gestione dei documenti e dei flussi documentali all'interno di un'organizzazione;
- **Smart Water Management** per il controllo e la gestione delle reti idriche di distribuzione.

Il valore totale delle attività di sviluppo capitalizzate nel bilancio è stato pari a € 306 migliaia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda al paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione descritto nella relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed altre società del gruppo NTT DATA Italia S.p.A.

Per quanto concerne i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società del Gruppo si rimanda ai dettagli contenuti nelle Note Esplicative, segnalando che questi hanno riguardato forniture di servizi e rapporti di finanziamento, effettuati nell'ambito delle rispettive attività sociali, regolati a normali condizioni di mercato e tendenti a sfruttare al meglio le sinergie del Gruppo a cui appartiene la Società.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della sussistenza dei presupposti di legge in ordine all'attività di direzione e coordinamento esercitata sulla Società da parte della società controllante diretta (NTT DATA EMEA Ltd, detentrici del 100% di NTT DATA Italia S.p.A.), ha provveduto a suo tempo agli adempimenti di pubblicità legale previsti dall'art. 2497 bis Codice Civile, con iscrizione presso l'apposita sezione del Registro Imprese, nonché con l'aggiornamento degli atti e della corrispondenza.

MODELLI DI GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione aveva approvato in data 29 giugno 2020 l'aggiornamento del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello"), alla luce dell'introduzione di ulteriori reati-presupposto ex D.Lgs. n. 231/2001 (i.e. reati in materia tributaria). In data 22 marzo 2021 Il Consiglio di Amministrazione

ha approvato la versione in vigore del Modello che, rispetto alla precedente, vede l'eliminazione - all'art. 7 della Parte Generale - del requisito di iscrizione presso il Registro dei Revisori Legali in capo al componente esterno dell'Organismo di Vigilanza.

Il Modello continua a porre enfasi sulle procedure aziendali e gli adempimenti specifici a presidio delle aree sensibili maggiormente esposte alla commissione dei reati-presupposto di maggior rilevanza per NTT DATA Italia.

Sul piano della prassi aziendale, coerentemente con quanto previsto dall'art.6, comma 2-bis, del D.Lgs. 231/2001, la Società è dotata di uno strumento di comunicazione protetta e confidenziale (c.d. "whistleblowing") basato sull'utilizzo di un portale web, gestito da società indipendente, che consente la segnalazione - in buona fede e per quanto di conoscenza diretta - di condotte, fatti e/o eventi che possano essere ritenuti rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. A tale specifico riguardo, si rileva che nel corso dell'esercizio sociale non risultano pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni che rientrino nella casistica definita dalla summenzionata normativa. L'Organismo di Vigilanza ("OdV") in carica è un organo collegiale, presieduto da un professionista esterno iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si dà atto che, in costanza di esercizio sociale, l'OdV si è riunito con periodicità trimestrale e ha svolto la sua attività di vigilanza con indipendenza di giudizio e continuità di azione, tenendo periodicamente informato il Consiglio di Amministrazione della Società e fornendo aggiornamenti al Collegio Sindacale.

Nell'ambito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2020, quest'ultimo ha nominato i medesimi componenti dell'OdV confermandone l'incarico fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021 data alla quale sarà, altresì, rimessa al Consiglio di Amministrazione la Relazione annuale dell'OdV.

Nel corso dell'esercizio sono state intraprese una serie di iniziative formative specifiche mirate ai soggetti aziendali operanti nelle aree a maggior rischio di commissione di reati-presupposto.

NTT DATA Italia ha, inoltre, proseguito nel piano

di progressivo adeguamento alle policy adottate a livello di Gruppo, ivi incluso il recepimento e il graduale rafforzamento dei requisiti previsti dalla Capogruppo in materia di rispetto di normative J-SOX.

Si dà infine atto che il Sistema di Gestione per la Qualità NTT DATA Italia, certificato secondo la norma ISO 9001:2015, è stato progettato e implementato in ottica di "Risk Based Approach", in coerenza con la versione in vigore dello standard che pone particolare enfasi sull'individuazione dei rischi e delle opportunità da affrontare per poter conseguire gli esiti attesi dall'organizzazione, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, e migliorare con continuità.

La Società ha sviluppato ulteriormente il Sistema di Gestione per la Qualità integrato con i requisiti previsti dallo standard ISO 37001:2016, Sistemi di gestione per la prevenzione della Corruzione, che supporta nella definizione e realizzazione di misure per la lotta contro la corruzione, rafforzando una cultura di integrità, trasparenza e conformità in azienda in linea con quanto già disposto dal Modello ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e dalle altre policy di gruppo. La Società ha inoltre mantenuto, nel corso dell'esercizio, le relative certificazioni rilasciate da un Organismo terzo indipendente. Il mantenimento di tali certificazioni è subordinato al superamento dei consueti audit periodici annuali o al riesame completo del sistema alla scadenza della validità triennale.

In generale NTT DATA Italia intende continuare a promuovere progetti e iniziative per ampliare il proprio Sistema di Gestione aziendale verso nuovi ambiti, per esempio per la tutela dell'ambiente (ISO 14001), con l'obiettivo di ottenerne la relativa certificazione in un'ottica di continuo miglioramento.

COMPLIANCE: REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI¹

In data 30 marzo 2021 si è provveduto ad aggiornare l'Amministratore Delegato di NTT DATA Italia sullo stato di avanzamento del programma di compliance al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

Personali (il "Regolamento") e sulle azioni da intraprendere in tema di protezione dei dati personali per l'anno fiscale 2022.

La Società ha compiuto progressi significativi nel conseguimento del cronoprogramma e delle azioni richieste, come dimostrato anche dalle verifiche in sede di audit effettuate nel corso dell'esercizio da parte di diversi clienti. Inoltre, è stata attivata una funzionalità nel procedimento di emissione delle richieste di acquisto che prevede l'inserimento delle indicazioni relative all'autorizzazione al sub-appalto e al trattamento dei dati personali da parte dei fornitori in fase di ingaggio. L'introduzione di tale funzionalità è volta a migliorare la consapevolezza dei richiedenti rispetto a quanto previsto nel Regolamento ed è tema rilevante ai fini dell'accountability. Sempre in tema di accountability è stato incrementato il monitoraggio delle attività censite nel Registro dei Trattamenti (piattaforma OneTrust) da parte del Privacy Office.

In data 29 giugno 2020 è stato designato il nuovo Responsabile della Protezione Dati, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2022 e dovrà relazionare il Consiglio di Amministrazione in merito alle attività previste a suo carico dal Regolamento e dall'incarico conferito.

¹ REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

RATING DI LEGALITÀ

A seguito dell'iter di rinnovo del rating di legalità (legge 18 maggio 2012, n. 62 e successive modificazioni ed atti attuativi) assegnato a NTT DATA Italia da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nel 2019 è stato riconosciuto il punteggio di 2 stelle e 2 ++, valido fino al 5 giugno 2021 (prima assegnazione già ottenuta nel 2017) e per cui la Società sta provvedendo al relativo rinnovo.

HEALTH & SAFETY²

In continuità con i precedenti esercizi, anche nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021, NTT DATA Italia ha investito notevoli risorse nella gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro. L'attenzione continua verso i propri dipendenti e le condizioni di lavoro, sono esplicitate attraverso una attenta gestione di tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza e attraverso il continuo miglioramento degli ambienti di lavoro.

Inoltre a seguito della pandemia da Covid-19 nel corso dell'esercizio sono stati intraprese una serie di iniziative atte a consentire ai lavoratori di operare in sicurezza negli ambienti di lavoro. Tra le iniziative intraprese ricordiamo:

- Installazione di sistemi automatici di controllo della temperatura in tutte le sedi NTT DATA e verifica del corretto utilizzo dei sistemi di protezione individuale;
- segnaletica di sicurezza con le norme da seguire distribuite nei luoghi di lavoro (norme igienico sanitarie, distanziamento, sanificazione);
- adozione di strumenti per la prenotazione delle postazioni di lavoro al fine di consentire il rispetto del distanziamento interpersonale. Tracciamento dei contatti in caso di segnalazione di possibili contagi;
- dotazione per tutti i dipendenti di dispositivi di protezione individuale e gel disinfettante;
- incentivazione del lavoro da remoto (smart working) per ridurre le occasioni di contatto.

La gestione dell'Health & Safety si articola sulle seguenti macro aree di intervento, in linea con la normativa di legge e gli standard di riferimento:

- 1) **Identificazione delle attività lavorative e analisi dei rischi per la redazione del Documento di Valutazione Rischi (DVR)** tale attività si avvale del supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro (RSPP), degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro di ogni sede di NTT DATA Italia (ASPP), del Medico Competente Aziendale (MC), dei Preposti, di consulenti esterni con specifica preparazione e certificazione e naturalmente, con la partecipazione informata dei Lavoratori, tramite il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza sul lavoro (RLS).
- 2) **Definizione e attuazione dei Piani di Emergenza (PE)** finalizzati alla gestione del rischio Incendio e del rischio Primo Soccorso, a tutela dei lavoratori e dei consulenti e visitatori che operano o transitano nelle sedi di NTT DATA Italia.
- 3) **Nomina e formazione degli Incaricati Emergenza Incendio e Primo Soccorso** gestione delle esercitazioni di emergenza incendio.
- 4) **Verifica e controllo/adequamento di impianti e sedi alle normative di sicurezza** per gli edifici sede di NTT DATA Italia.
- 5) **Gestione della Cooperazione e Coordinamento** per la sicurezza sul lavoro con i Clienti/Committenti di NTT DATA Italia.
- 6) **Redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI)** in collaborazione con i Clienti / Committenti e i Fornitori di NTT DATA Italia.
- 7) **Verifica e rilascio delle idoneità alla mansione** di tutti i lavoratori di NTT DATA Italia.
- 8) **Gestione della formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro** indirizzata a tutti i Lavoratori, Preposti, Dirigenti Delegati H&S, e a tutti i partecipanti al Servizio di Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro (SPP).

² Rif. Decreto legislativo 81/08 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio 2021 a fronte dell'assunzione di 635 nuovi lavoratori sono state gestite:

- **570 visite mediche** per il rilascio delle idoneità alla mansione (lavoratori neo assunti) e per il rinnovo delle idoneità alla mansione (lavoratori già in forza in NTT DATA Italia nei precedenti esercizi) del certificato medico di idoneità alla mansione;
- **14.014 ore di formazione** di cui:
 - **5.848 ore di Formazione Generale e specifica** per i lavoratori neo assunti;
 - **8.166 ore di Formazione Specifica** per tutti i lavoratori di NTT DATA Italia finalizzata alla gestione del rischio biologico indiretto dovuto alla pandemia "Covid-19" manifestati a partire dal mese di febbraio 2020
- **oltre 40 corsi** per il rilascio della certificazione del personale coinvolto nel Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e per la certificazione dei Preposti.

RISCHI OPERATIVI E FINANZIARI

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta:

- rischi operativi;
- rischi finanziari: credito, liquidità, cambio e tasso di interesse.

RISCHI OPERATIVI

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati, dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

Si riscontrano elevate le pressioni sui prezzi e margini, mitigate dal fatto che NTT DATA Italia fa parte del Gruppo NTT DATA, tra le primissime società a livello mondiale nel comparto servizi ICT. La Società è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di un'esperienza pluriennale nel settore in grado di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite.

La clientela di NTT DATA Italia è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%.

La Società ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto un'incidenza significativa sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito avviene in base a una reportistica periodica e prevede un'analisi di tutti i crediti iscritti alla data di riferimento.

La Società accantona a fondo svalutazione crediti le perdite stimate sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c.6-bis del Codice Civile si dà atto che nell'ambito delle attività di gestione dei rischi finanziari non sono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Tutte le procedure e direttive che riguardano operazioni di gestione dei rischi sono gestite da NTT DATA EMEA in service per le società controllate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

NTT DATA Italia si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi le passività finanziarie.

I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Come già menzionato a partire da giugno 2016 NTT DATA Italia è parte del cash pooling EMEA e può accedere alle linee di fido messe a disposizione dalla controllante NTT DATA EMEA.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

Salvo rare eccezioni, la Società opera nel proprio mercato di pertinenza utilizzando l'Euro come valuta prevalente per le proprie transazioni economiche.

NTT DATA Italia si avvale del supporto di NTT DATA EMEA per la gestione del rischio cambio relativo ad eventuali operazioni in valuta diversa da quella adottata,

Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte della Controllante e remunerate a condizioni competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base dei risultati e del Piano industriale, non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità della società di operare in condizioni di continuità aziendale.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E AZIONI PROPRIE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile diamo atto che la Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie, quote o azioni di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria od interposta persona.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società, alcuni indicatori alternativi di performance.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati nella Relazione sulla gestione per i commenti dei risultati, segnaliamo:

- Risorse NTT DATA Italia: comprende il Patrimonio netto della Società ed i debiti finanziari verso la Controllante NTT DATA EMEA;
- Posizione Finanziaria Netta: è determinata dalla somma algebrica dei debiti di natura finanziaria (correnti e non correnti), delle disponibilità di cassa e dei crediti di natura finanziaria (correnti e non correnti).

Per il consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato

Walter Ruffinoni



6. BILANCIO CONSOLIDATO



6.1 PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni finanziarie consolidate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 marzo 2020 e 31 marzo 2021 predisposte in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(€ migliaia)	Nota Cap. 6.2	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Immobili, impianti e macchinari	4.1.1	10.048	12.963
Diritti d'uso	4.1.2	18.235	58.528
Avviamento	4.1.3	109.031	108.988
Altre attività immateriali	4.1.4	4.107	3.164
Partecipazioni	4.1.5	38	38
Altre attività non correnti	4.1.6	874	460
Altre attività finanziarie	4.1.7	262	108
Imposte anticipate	4.1.8	9.964	9.962
Attività non correnti		152.560	194.210
Lavori in corso	4.2.1	23.503	25.971
Crediti commerciali	4.2.2	176.451	183.335
Crediti verso erario	4.2.3	3.200	2.425
Altri crediti ed attività	4.2.4	13.979	16.691
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.2.5	58.443	63.567
Attività destinate alla vendita	4.2.6	-	1.163
Attività correnti		275.575	293.153
TOTALE ATTIVO		428.135	487.363
Capitale sociale	4.3.1	33.107	33.107
Riserva legale	4.3.2	2.039	2.047
Altre riserve	4.3.2	52.562	30.339
Risultato dell'esercizio		(20.871)	18.043
Patrimonio netto		66.838	83.535
Benefici ai dipendenti	4.4.1	18.213	16.202
Fondi per rischi ed oneri	4.4.2	3.881	4.832
Imposte differite passive	4.1.7	7	3
Passività finanziarie IFRS 16	4.4.3	11.478	54.463
Passività finanziarie a medio lungo termine	4.4.3	97.500	97.500
Passività non correnti		131.078	172.999
Debiti commerciali	4.5.1	90.696	79.849
Debiti tributari e previdenziali	4.5.2	34.486	44.048
Passività finanziarie IFRS 16	4.4.3	6.159	4.154
Fondi per rischi ed oneri	4.4.2	12.077	4.136
Altri debiti e passività correnti	4.5.3	86.801	98.422
Passività associate alle attività destinate alla vendita	4.2.6	-	221
Passività correnti		230.219	230.829
Totale passivo		361.298	403.828
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		428.135	487.363

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(€ migliaia)	Nota Cap. 6.2	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.6.1	428.881	461.424
Altri proventi	4.6.2	-	2
Variazione lavori in corso	4.6.3	1.705	2.448
Totale Ricavi		430.586	463.874
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.6.4	696	306
Costi per materiali e servizi	4.6.5	(189.778)	(187.902)
Costo per il personale ed amministratori	4.6.6	(247.415)	(239.020)
Ammortamenti e rettifiche di valore	4.6.7	(13.188)	(13.163)
Altri costi operativi	4.6.8	(3.941)	(2.179)
Risultato operativo		(23.040)	21.916
Oneri finanziari netti	4.6.9	(1.984)	(1.991)
Risultato prima delle imposte		(25.024)	19.924
Imposte sul reddito	4.6.10	3.878	(1.678)
Risultato netto derivante dalle attività in funzionamento		(21.145)	18.246
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	4.2.6	274	(203)
Risultato netto		(20.871)	18.043
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Componenti che possono essere riclassificate succ. nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere		(193)	(510)
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		1.033	(1.099)
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(248)	264
Totale altre componenti del conto economico complessivo		592	(1.345)
Risultato complessivo totale		(20.279)	16.698

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€ migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva valutazione per piani a ben	Altre riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Totale
Al 1° aprile 2019	33.107	2.039	(1.785)	(943)	(242)	4.940	37.117
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(20.871)	(20.871)
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	(193)	785	-	-	592
Conferimento di capitale	-	-	-	-	50.000	-	50.000
Al 31 marzo 2020	33.107	2.039	(1.978)	(158)	49.758	(15.931)	66.838
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	18.043	18.043
Destinazione utile esercizio precedente	-	8	-	-	-	(8)	-
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	(510)	(835)	-	-	(1.345)
Al 31 marzo 2021	33.107	2.047	(2.488)	(993)	49.758	2.105	83.535

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Risultato prima delle imposte	(25.024)	19.924
Ammortamenti e rettifiche di valore	13.188	13.163
Costi per TFR	115	189
Lavori interni	(696)	(306)
Fondi rischi	3.172	1.236
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(5.057)	(1.299)
(Incremento)/Decremento altri crediti	(3.362)	618
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(5.189)	(13.452)
Incremento/(Decremento) altri debiti	43.723	3.286
Imposte pagate nell'esercizio	(606)	(128)
TFR liquidato	(945)	(3.279)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	19.320	19.952
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(6.666)	(6.727)
Acquisto di altre attività immateriali	(206)	(54)
(Incremento)/Decremento altri attività non correnti	392	415
Attività destinate alla vendita al netto delle disponibilità liquide	-	(1.086)
Acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(3.359)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(9.840)	(7.452)
Versamenti per aumenti di capitale	50.000	-
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	(20.000)	-
Passività finanziarie per leasing	(8.115)	(7.376)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento (C)	21.885	(7.376)
Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)	31.366	5.124
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	27.077	58.443
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	58.443	63.567
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)	31.366	5.124

6.2 NOTE ESPLICATIVE

1. INTRODUZIONE

Il Gruppo NTT DATA Italia (di seguito anche “il Gruppo”) opera nel settore della consulenza in Italia e all'estero principalmente attraverso l'attività di “IT Consulting & Solution”, sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese e consulenza su temi tecnologici ed architeturali, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera prevalentemente, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note esplicative al Bilancio. Tutti i valori riportati nel bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato approvato ed autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2021.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

La Capogruppo, NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni avente sede legale in Milano in Viale Cassala 14/A, ed è partecipata, alla data del 31 marzo 2021, al 100% da NTT DATA EMEA Ltd, società costituita in data 16 marzo 2012 facente parte del Gruppo nipponico NTT.

Modalità di presentazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità

del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni per almeno i dodici mesi successivi.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nella sezione dedicata nelle presenti note esplicative e nella Relazione degli Amministratori cui si fa rinvio.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2021 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall'Unione Europea. Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare: la **Situazione Patrimoniale-Finanziaria** è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”.

Un'attività/passività è classificata come “corrente” quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/passività sono classificate come “non correnti”.

Il **Conto Economico Complessivo** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa del business rispetto alla presentazione dei costi per destinazione, e più idonea a rappresentare il business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti; Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto include, oltre al risultato del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività del Gruppo non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità

2. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è composto dal bilancio di NTT DATA Italia S.p.A. e delle società da essa controllate al 31 marzo 2021.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Si segnala che lo standard "IFRS 10 – Bilancio consolidato", emesso a maggio 2011 e da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che

iniziano il 1° gennaio 2014, ha sostituito, limitatamente alla parte relativa al bilancio consolidato, lo "IAS 27 – Bilancio consolidato e separato", e ha introdotto un nuovo modello di valutazione dell'esistenza del controllo, lasciando invariate le tecniche di consolidamento previste dal vigente IAS 27.

Mentre nei vigenti principi contabili si dava prevalenza, laddove il controllo non derivi dalla detenzione della maggioranza dei diritti di voto reali o potenziali, all'analisi dei rischi/ benefici derivanti dalla propria interessenza nella partecipata, il nuovo principio focalizza il giudizio su tre elementi da considerare in ogni valutazione: il potere; l'esposizione alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo; il legame tra il potere e i rendimenti, ossia la capacità di influenzare i rendimenti della partecipata esercitando su quest'ultima il proprio potere decisionale.

Nello specifico, lo standard relativamente alla definizione di "controllo" recita: "Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Pertanto, un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente:

- a) il potere sull'entità oggetto di investimento (paragrafi 10-14);
- b) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento (paragrafi 15 e 16);
- c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti (paragrafi 17 e 18)".

Tutti i saldi e le operazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo ed i dividendi sono completamente eliminati. Le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;

- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

L'elenco delle imprese controllate al 31 marzo 2021 incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, è riportato nel presente prospetto:

(€ migliaia)	31 marzo 2020		31 marzo 2021	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Bilancio di esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.	62.129	(23.495)	79.938	18.644
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate	5.513	620	5.063	60
Rettifiche di consolidamento	(804)	2.004	(1.466)	(662)
Bilancio Consolidato	66.838	(20.871)	83.535	18.043

Sintesi dei principali principi contabili

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato e da tutte le entità del Gruppo

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono contabilizzati nel Conto Economico Complessivo e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, viene ricalcolato il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con il metodo del patrimonio netto e viene rilevato nel Conto Economico Complessivo l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio, secondo quanto disposto dallo IAS 39, del Conto Economico Complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo

valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene, dalla data di acquisizione, allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede produrrà benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa viene incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato all'attività dismessa viene determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono rappresentate da società collegate e joint venture.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale il Gruppo vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività. Le società collegate e le joint venture sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo.

Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia obbligata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi rischi e oneri.

Attività non correnti detenute per la vendita ed attività operative cessate

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni, la Direzione si è impegnata alla vendita ed il completamento è previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo corrente e del periodo di confronto, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative in esercizio, sotto la linea dell'utile dopo le imposte. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" e le "altre attività immateriali" una volta classificati come posseduti per la vendita non sono ammortizzati.

Si segnala che nel mese di marzo 2021 la Capogruppo

ha siglato con Itelligence Bilgi Sistemleri A.Ş. un contratto di cessione riguardante la società controllata NTT DATA Danismanlik. Tale accordo prevede la perdita del controllo sulla Società Turca da parte del Gruppo NTT DATA Italia a partire dal 1° aprile 2021, mentre il passaggio della proprietà avverrà entro il mese di maggio 2021.

Per tali motivazioni le poste patrimoniali attive e passive di NTT DATA Danismanlik in essere al 31 marzo 2021 sono state riclassificate rispettivamente tra le "Attività destinate alla vendita" e tra le "Passività associate alle attività destinate alla vendita" mentre i risultati economici conseguiti dalla controllata nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 sono stati sintetizzati alla voce "Risultato netto da attività destinate ad essere cedute".

In considerazione di quanto citato, al fine di consentire una miglior comprensione della situazione economica al 31 marzo 2021, si è provveduto a riclassificare nella medesima voce le poste economiche di NTT DATA Danismanlik generate nell'esercizio comparativo chiuso al 31 marzo 2020.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci.

(i) Operazioni e saldi

Un'operazione in valuta estera viene registrata, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze sono rilevate a conto economico con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate inizialmente nel prospetto delle altre componenti

di economico complessivo fino al momento della cessione dell'investimento netto, quando sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio. Le imposte ed i crediti d'imposta attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari, sono anch'essi rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(ii) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività delle società del Gruppo sono convertite in euro al tasso di cambio in essere a tale data, ed il loro conto economico è convertito usando il cambio prevalente alla data delle operazioni.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a patrimonio netto. Alla dismissione di una gestione estera, la parte di conto economico complessivo riferita a tale gestione estera è riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e qualsiasi rettifica al fair value (valore equo) dei valori contabili di attività o passività derivante dall'acquisizione di quella gestione estera sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera. Quindi sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio in euro di chiusura d'esercizio.

I tassi di cambio utilizzati nell'esercizio ed in quello di confronto sono riportati di seguito:

		Cambio puntuale		Cambio medio	
		31 marzo 2020	31 marzo 2021	2020	2021
TRY	Lira turca	7,2063	9,7250	6,5150	8,5945
VND	Dong vietnamita	25.893,0000	27.054,0000	25.827,4570	27.061,2305

Fonte: Banca d'Italia

Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo NTT DATA Italia, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

- Impianti, macchinari ed attrezzature 4 - 8 anni;
- Mobili, macchine ufficio ed automezzi 4 - 8 anni.

La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del principio del "component approach".

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Impianti e macchinari", in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

B. Beni in leasing

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 alla stipula di un contratto il Gruppo valuta se lo stesso sia, in tutto o in parte, un contratto di leasing. Il contratto è, in tutto o in parte, un contratto di leasing se in cambio di un corrispettivo trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

I contratti di leasing passivo sono contabilizzati sulla base di quanto predisposto dall'IFRS 16: il valore attuale dei canoni futuri viene iscritto nello Stato Patrimoniale tra le passività di natura finanziaria a fronte di un'iscrizione nell'attivo di un egual importo tra i "diritti d'uso".

Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del valore attuale dei canoni futuri è il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale.

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza per la durata del leasing ed eventualmente rettificata durante la vita del contratto al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo ha identificato le seguenti tipologie di contratto che ricadono nell'applicazione del principio contabile IFRS 16:

- immobili per uso ufficio;
- autovetture a noleggio.

Il Gruppo ha deciso di adottare le seguenti opzioni previste dall'IFRS 16:

- non rilevare le attività per il diritto d'uso e le relative passività finanziarie relative a contratti di modesto valore (inferiori a \$ 5 migliaia) o di breve termine. I relativi pagamenti sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing;
- escludere dall'applicazione del principio l'eventuale componente di prestazione di servizi inclusa nei canoni di leasing laddove identificabile.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica,

controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. La recuperabilità delle attività immateriali in corso viene verificata annualmente.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("Cash Generating Unit") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d'uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit, l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto di acquisto diviene esercitabile.

(iii) Altre

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(iv) Attività di Sviluppo

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita;
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita della attività immateriali;
- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, provenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo NTT DATA Italia, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene

fatta almeno annualmente. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(i) Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono al momento della prima iscrizione classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **finanziamenti e crediti:** sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso

di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

• **Investimenti disponibili per la vendita:** sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Limitatamente ai titoli di debito se, in un periodo successivo, il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico. Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto;

• **partecipazioni in società collegate:** i risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita. Le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate al costo, che viene rettificato per

le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. L'eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è riconosciuto come avviamento. Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto economico dell'eventuale perdita riscontrata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo NTT DATA Italia ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo

(ii) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo NTT DATA Italia abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione ed il Gruppo NTT DATA Italia ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

(iii) Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

H. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(ii) Riserva legale

Include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa è reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(iii) Riserva da conversione

Include gli effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere che hanno valuta funzionale diversa dall'Euro.

(iv) Altre riserve incluso Utile/Perdita dell'esercizio

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando

esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività)

netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti.

L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 'Ricavi' e dello IAS 11 'Lavori su ordinazione' e introdotto un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente. In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

- Step 1 – Identificazione del contratto con il cliente;
- Step 2 – Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente;
- Step 3 – Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step 4 – Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation;
- Step 5 – Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. Se è probabile che saranno con-

cessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite. I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.

Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consumate e da consumare per ciascun progetto in corso. Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati.

I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa. Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio.

La società generalmente agisce come "principal" nei confronti dei propri clienti ed è quindi titolata a iscriversi i ricavi ed i costi relativi all'intero prezzo di vendita. Nel caso in cui la società su alcuni specifici contratti operi come "agent", allora sarà titolata ad iscriversi il solo margine della transazione (ovvero il ricavo dell'intero prezzo di vendita al netto del relativo costo sostenuto) tra le componenti di ricavo. I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile "IAS 23 – Oneri finanziari" rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze

temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile

o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale- Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore

stima effettuata dalla Direzione circa i tempi per il completamento dei lavori. Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica almeno annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a Conto Economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri.

La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione.

Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel

tempo e che potrebbero, pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

Principi contabili adottati a partire dal presente bilancio

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020.

Emendamento ai riferimenti presenti negli IFRS al "Conceptual Framework for Financial Reporting"

Nell'ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato la versione rivista del "Conceptual Framework for Financial Reporting". Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- Un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

L'emendamento aggiorna alcuni riferimenti presenti negli IFRS al precedente "Conceptual Framework in IFRS Standards", i documenti di accompagnamento e gli "IFRS Practice Statements".

Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 – Definition of material

L'emendamento, pubblicato in ottobre 2018, ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione sia da includere nel bilancio.

Emendamento all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valuta-

zione e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

La riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, ancora in corso a livello mondiale, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio, pertanto ha introdotto delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 ed all'IFRS 7, che forniscono delle deroghe durante il periodo di incertezza.

Emendamento all'IFRS 3 – Definition of business

L'emendamento ha l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3.

Emendamento all'IFRS 16 – Covid-19-related rent concessions

Le modifiche introducono un espediente pratico che semplifica il modo in cui il locatario contabilizza i leasing che sono una diretta conseguenza del Covid-19. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° giugno 2020. È possibile un'applicazione anticipata. L'adozione di tali modifiche e interpretazioni non ha comportato alcun effetto sul Bilancio chiuso al 31 marzo 2021.

Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2020.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 Insurance Contracts che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, ma è consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 1 - Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current

Lo IASB ha chiarito come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve e quelli a medio lungo termine. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023 con metodo retroattivo. È permessa l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use

Le modifiche fanno riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di item prima che il cespite relativo a tali item sia disponibile per l'uso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Emendamento allo IAS 37 - Onerous Contracts: Cost of Fulfilling a Contract

La modifica chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022 e riguardano principalmente i seguenti principi contabili:

- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS;
- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leasing;
- IAS 41 Agricoltura.

Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni. Il Gruppo NTT DATA Italia è parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

Il Gruppo NTT DATA Italia è dotato inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(i) Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite.

La clientela del Gruppo è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%.

Il Gruppo ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni.

Le società del Gruppo accantonano a fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(ii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che le società del Gruppo abbiano difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria del Gruppo effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finan-

ziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEA in contatto con l'Headquarter di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanta un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

(iii) Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che il Gruppo sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

Salvo eccezioni le Società del Gruppo operano nel proprio mercato di pertinenza utilizzando la valuta locale. Eventuali operazioni in valuta diversa rispetto a quella locale sono monitorate centralmente a livello di Gruppo.

Il finanziamento infragruppo (remunerato a tasso di mercato) è erogato dalla Controllante NTT DATA EMEA in Euro e non è pertanto soggetto al rischio di cambio.

(iv) Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte della Controllante NTT DATA EMEA e remunerate a condizioni molto competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

Il Gruppo non ha, per il momento, stipulato alcun contratto derivato sui tassi di interesse, assumendosi pertanto il rischio di incremento dei tassi di interesse.

3. INFORMATIVA PER SETTORE

L'informativa per settore operativo non è fornita in quanto non significativa, operando il Gruppo NTT DATA esclusivamente nel settore di attività "IT Consulting & Solutions". Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per area geografica oltre ai crediti commerciali e ai debiti commerciali, essendo tali informazioni richieste dal codice civile:

(€ migliaia)	Italia	Europa (esclusa Italia)	Resto del Mondo	Totale
31 marzo 2021				
Ricavi	440.558	13.138	10.178	463.874
Crediti commerciali	173.885	6.118	3.331	183.335
Attivo	476.343	6.194	4.826	487.363
Debiti Commerciali	68.978	9.073	1.798	79.849
31 marzo 2020				
Ricavi	409.303	11.865	9.418	430.586
Crediti commerciali	166.042	4.976	5.433	176.451
Attivo	414.540	5.053	8.543	428.136
Debiti Commerciali	81.533	8.078	1.086	90.696

4. COMMENTO ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

4.1 Attività non correnti

4.1.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce "Immobili, impianti e macchinari" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

(€ migliaia)		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		9.587	31.273	40.860
Fondo ammortamento		(9.223)	(21.590)	(30.812)
Al 31 marzo 2020		364	9.684	10.048
Costo storico	Incrementi	1.516	5.439	6.955
	Variazione perimetro di consolidamento	-	(25)	(25)
	Dismissioni	-	(331)	(331)
	Differenze cambio	-	(25)	(25)
Fondo ammortamento	Incrementi	(228)	(3.575)	(3.803)
	Variazione perimetro di consolidamento	-	18	18
	Dismissioni	-	103	103
	Differenze cambio	-	23	23
Costo storico		11.103	36.331	47.434
Fondo ammortamento		(9.451)	(25.021)	(34.471)
Al 31 marzo 2021		1.653	11.310	12.963

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” di € 1.516 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di macchinari per gli uffici della Capogruppo.

Gli incrementi della voce “Altri beni” pari a € 5.439 migliaia si riferiscono per € 1.892 migliaia all’acquisto di beni strumentali (in particolare di mezzi EDP da parte della Capogruppo) necessari per l’attività del Gruppo, per € 3.409 migliaia all’acquisto di mobili e arredi a seguito dell’ammodernamento e ampliamento delle sedi di Milano e Roma e per € 137 migliaia a costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi.

4.1.2 Diritti d’uso

L’adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d’uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione.

Nella tabella che segue sono riportate per categoria le immobilizzazioni rilevate:

(€ migliaia)	01 aprile 2020	Variazioni nette	Ammortamenti	31 marzo 2021
Immobili	15.328	46.775	(6.582)	55.521
Veicoli	2.907	1.583	(1.483)	3.007
Totale	18.235	48.357	(8.065)	58.528

Le variazioni nette si riferiscono principalmente ai nuovi contratti di leasing sottoscritti durante l’esercizio fiscale, alla rideterminazione di alcune passività e ad incrementi dei canoni di locazione. In particolare si segnala che l’incremento dei diritti d’uso su immobili è ascrivibile al contratto stipulato dalla Capogruppo relativo alla nuova sede di Milano (€ 45,8 milioni).

4.1.3 Avviamento

La voce “Avviamento” è così composta:

(€ migliaia)	VP-Tec/VP-Web/SWF	Etnoteam S.p.A.	Agorà	Net Value S.r.l.	Xsfera S.r.l.	Totale
Al 1° aprile 2019	40.540	65.139	197	309	-	106.185
Incrementi	-	-	-	-	2.845	2.845
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Al 31 marzo 2020	40.540	65.139	197	309	2.845	109.030
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	(42)	(42)
Al 31 marzo 2021	40.540	65.139	197	309	2.803	108.988

Al 31 marzo 2021 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l’esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti.

Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o “CGU”) sono identificate sulla base dell’area geografica a cui è stato allocato l’avviamento che coincide con l’Italia, coerentemente al livello minimo a cui l’avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

Si è ritenuto di non effettuare impairment test sul valore dell’avviamento generato da Xsfera considerando l’apporto che le attività di quest’ultima ha generato sui risultati

conseguiti da NTT DATA Italia.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati ad un tasso che riflette il valore temporale del denaro.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test. Con riferimento al 31 marzo 2021, dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare l'impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti aspetti:

- **Flussi di cassa per il periodo esplicito:** sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 2,0% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione. Sono inoltre previsti flussi di ricavo derivanti dalla commercializzazione di prodotti già sviluppati internamente che dovrebbero contribuire a migliorare i margini attesi. Sono stati, invece, previsti tassi di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.

- **Estensione temporale dei flussi di cassa e "Terminal Value":** il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2025, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato pari all'1% in linea con le principali aziende comparabile e coerente con le aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.

- **Investimenti:** è stata formulata un'ipotesi di investimenti nell'arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dal Gruppo.

- **WACC:** il tasso di attualizzazione è stato determinato dalla Società tenendo in considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili al gruppo NTT DATA Italia ed è pari all'8,7%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 17,2% mentre il livello di g-rate che porterebbe all'annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari al -16,3%.

Per meglio testare le risultanze dell'impairment test effettuato con il metodo del "valore in uso" si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa sui moltiplicatori di ricavi che utilizza specifici moltiplicatori impiegati per la valutazione di società operanti nel comparto Information Technology italiano. L'applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall'applicazione del metodo più sopra descritto.

4.1.4 Altre attività immateriali

La voce “Altre attività immateriali” presenta la seguente composizione e variazione:

<i>(€ migliaia)</i>	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2020	2.816	3	1.288	4.108
Lavori interni	306	-	-	306
Acquisizioni	121	1	-	121
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	(2)	(2)
Rettifiche	(72)	-	-	(72)
Trasferimenti	435	-	(435)	-
Ammortamenti	(1.294)	(2)	-	(1.295)
Differenze cambio	(1)	-	-	(1)
Al 31 marzo 2021	2.311	2	851	3.164

L'incremento della voce “Diritti di brevetto” per lavori interni pari ad € 306 migliaia si riferisce principalmente alle attività di sviluppo relative al progetto “Encoding” per € 151 migliaia, al progetto “Docspa” per € 104 migliaia, al progetto “SWM” per € 51 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo “Spese per ricerca e sviluppo” della Relazione sulla gestione.

L'incremento della voce “Diritti di brevetto” per acquisizioni si riferisce principalmente all'acquisto di software.

4.1.6 Partecipazioni

La voce “Partecipazioni” pari a € 38 migliaia si riferisce alle partecipazioni in consorzi operativi nei settori di attività del Gruppo.

4.1.7 Altre attività non correnti

Il saldo della voce “Altre attività non correnti” al 31 marzo 2021 è pari a € 460 migliaia (al 31 marzo 2020 € 874 migliaia) e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Capogruppo nell'ambito dell'acquisizione di alcuni nuovi progetti verso clienti generata dall'applicazione del principio contabile IFRS 15. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione K - Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

4.1.8 Altre attività finanziarie

Il saldo della voce “Altre attività finanziarie” al 31 marzo 2021 è pari a € 108 migliaia (€ 262 migliaia al 31 marzo 2020) e si riferisce principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo.

4.1.8 Imposte differite

Le imposte anticipate ammontano a € 9.962 migliaia e sono ascrivibili alla Controllante NTT DATA Italia così come le imposte differite passive. Le altre imposte differite passive, complessivamente pari a € 3 migliaia, sono attribuibili a IFI Solution.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono così dettagliabili:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
<i>Imposte anticipate</i>		
Fondi	7.857	7.484
Costi deducibili per cassa	61	76
Svalutazioni	996	997
Ammortamenti (Nuova normativa fiscale)	816	905
Perdite fiscali	-	-
Adeguamenti attualizzazione TFR	583	847
Imposte anticipate	10.312	10.309
<i>Imposte differite passive</i>		
Adeguamenti attualizzazione TFR	(348)	(348)
Imposte anticipate nette	9.964	9.962
<i>Altre imposte differite passive</i>		
Componenti positivi stanziati non imp.nell.es.	(7)	(3)
Imposte differite passive	(7)	(3)

Gli Amministratori della Capogruppo valutano interamente recuperabile l'ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della società documentate nel piano industriale.

4.2 Attività correnti

4.2.1 Lavori in corso

La voce "Lavori in corso" risulta composta come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	23.503	25.971
Totale	23.503	25.971

L'incremento rispetto al 31 marzo 2020 è dovuto principalmente al maggior numero di progetti partiti nel primo trimestre del 2021, e in corso di esecuzione al 31 marzo 2021, rispetto all'anno precedente.

4.2.2 Crediti commerciali

La voce "Crediti commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Crediti verso clienti	174.318	181.969
Crediti verso società controllanti	4.721	2.832
Crediti verso società consociate	753	2.004
Fondo svalutazione crediti	(3.341)	(3.470)
Totale	176.451	183.335

L'incremento dei crediti commerciali è fondamentalmente legato ai maggiori ricavi dell'esercizio 2021 rispetto a quelli dell'esercizio precedente, l'aumento dei ricavi è, infatti, pari a € 33.288 migliaia.

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è sintetizzata come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Saldo iniziale	3.412	3.341
Accantonamenti	-	129
Variazioni perimetro di consolidamento	24	-
Utilizzi	(95)	-
Saldo finale	3.341	3.470

Qui di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali.

(€ migliaia)	Scaduti e non svalutati					Totale
	A scadere	0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2021	159.148	20.059	3.147	897	83	183.335
31 marzo 2020	162.107	9.826	3.598	920	-	176.451

Per quanto concerne la ripartizione geografica dei crediti si rinvia al Commento relativo all'informativa per settore operativo (Paragrafo 3).

4.2.3 Crediti verso Erario

La voce "Crediti verso Erario" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Accounti IRES-IRAP	674	7
IVA a credito	731	437
Altri	1.795	1.981
Totale	3.200	2.425

La voce "Altri" si riferisce principalmente a crediti verso l'Erario detenuti dalla Capogruppo per ritenute d'acconto subite in determinati stati esteri, in particolare Brasile e Turchia, pari ad € 1.734 migliaia (€ 1.668 al 31 marzo 2020).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile all'utilizzo degli accounti IRES ed IRAP a copertura del debito per imposte correnti.

4.2.4 Altri crediti ed attività

La voce "Altri crediti ed attività" risulta così composta:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Crediti verso il personale	864	984
Crediti verso Enti previdenziali	88	82
Ratei e risconti attivi	12.406	15.079
Acconti	435	506
Altri crediti diversi	3.186	3.039
Fondo rischi su crediti	(3.000)	(3.000)
Totale	13.979	16.691

L'incremento della voce "Ratei e risconti attivi" è da attribuirsi principalmente alla maggiore fatturazione da parte dei fornitori della Capogruppo dei canoni di manutenzione che coprono periodi futuri e per i quali è stato pertanto sospeso il costo non essendo di competenza del presente esercizio chiuso al 31 marzo 2021.

La voce "altri crediti diversi" include principalmente per € 3.000 migliaia un credito verso la ex controllante di NTT DATA Italia S.p.A., Value Partners S.p.A. (ora Invest Tre S.r.l.) prudenzialmente svalutato tramite l'iscrizione nell'esercizio 2012 di un Fondo rischi di pari importo.

4.2.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" risulta così composta:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	58.437	63.562
Cassa	6	5
Totale	58.443	63.567

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

4.2.6 Attività e passività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita e le relative passività si riferiscono totalmente ai saldi patrimoniali al 31 marzo 2021 di NTT DATA Danismanlik e sono di seguito dettagliati:

(€ migliaia)	31 marzo 2021
Immobili, impianti e macchinari	10
Immobilizzazioni diritto d'uso	28
Altre attività immateriali	1
Altre attività finanziarie	16
Crediti commerciali	315
Crediti verso erario	289
Altri crediti ed attività	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	490
Attività destinate alla vendita	1.163
Passività finanziarie diritti d'uso non correnti	12
Debiti commerciali	81
Debiti tributari e previdenziali	52
Passività finanziarie diritti d'uso correnti	17
Altri debiti e passività correnti	58
Passività associate alle attività destinate alla vendita	221

Di seguito è riportata la composizione del risultato netto derivante dalle attività destinate alla vendita riferita agli esercizi chiusi al 31 marzo 2020 ed al 31 marzo 2021:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Totale Ricavi	1.309	758
Costi per materiali e servizi	(614)	(237)
Costo per il personale ed amministratori	(582)	(685)
Ammortamenti e rettifiche di valore	(28)	(24)
Altri costi operativi	(4)	(8)
Risultato operativo	80	(197)
Oneri finanziari netti	195	71
Risultato prima delle imposte	274	(125)
Imposte sul reddito	-	(78)
Risultato netto da attività destinate alla vendita	274	(203)

4.3 Patrimonio netto

4.3.1 Capitale sociale

Al 31 marzo 2021 il capitale sociale ammonta a € 33.107 migliaia.

4.3.2 Altre riserve incluso il risultato dell'esercizio

La voce Altre riserve incluso il risultato dell'esercizio risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Riserva legale	2.039	2.047
Altre riserve	52.801	30.578
Disavanzo/avanzo da fusione	(239)	(239)
Risultato dell'esercizio	(20.871)	18.043
Totale	33.730	50.428

La movimentazione della voce "Altre riserve", pari a € 22.224 migliaia, è così dettagliabile:

- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo della perdita dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2020 (€ -20.871 migliaia) al netto di € 8 migliaia destinati da Xsfera a riserva legale;
- decremento della riserva IAS di € 835 migliaia a seguito dell'applicazione del Principio Contabile IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale;
- decremento della riserva di conversione rispetto al precedente esercizio per € 510 migliaia.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

4.4 Passività non correnti

4.4.1 Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR) che si riferisce esclusivamente alla Capogruppo NTT DATA Italia S.p.A..

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Trattamento di Fine Rapporto	18.213	16.202
Totale	18.213	16.202

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Ipotesi economiche		
Incremento del costo della vita	1,00%	1,00%
Tasso di attualizzazione	1,17%	0,19%
Incremento retributivo	2,63%	2,63%
Tasso annuo incremento TFR	2,25%	2,25%
Ipotesi demografiche		
Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale dello Stato RG48	
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni	8,0%	8,0%
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'assicurazione generale obbligatoria	
Probabilità di anticipazione	3%	3%

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Saldo iniziale	19.651	18.213
Variazioni perimetro di consolidamento	444	-
Interest cost	115	189
Actuarial (gain)/loss	(1.033)	1.099
Utilizzi	(964)	(3.299)
Saldo finale	18.213	16.202

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata svolta con il supporto di un esperto attuario esterno indipendente.

4.4.2 Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	Non correnti				Correnti	
	Contenziosi e vertenze	Altri fondi	Oneri di ripristino	Totale	Oneri di ristrutturazione	Totale
Al 1° aprile 2019	672	-	-	672	-	-
Incrementi	1.172	-	2.077	3.249	12.077	12.077
Utilizzi	(40)	-	-	(40)	-	-
Al 31 marzo 2020	1.804	-	2.077	3.881	12.077	12.077
Incrementi	1.236	-	4	1.240	-	-
Utilizzi	(64)	-	(225)	(289)	(7.552)	(7.552)
Rettifiche	-	-	-	-	(389)	(389)
Al 31 marzo 2021	2.977	-	1.856	4.832	4.136	4.136

I "fondi per rischi e oneri" non correnti sono di competenza della Capogruppo e si riferiscono principalmente a:

- contenziosi e vertenze: l'incremento pari ad € 1.236 migliaia si riferisce per € 650 migliaia ad un incremento di accantonamento relativo al rischio sanzionatorio sorto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2020 a seguito di un procedimento aperto per violazioni accadute su uno specifico Cliente; per € 200 migliaia a un contenzioso sorto con personale ex dipendente e per € 386 migliaia alla chiusura anticipata dei contratti di affitto delle sedi di Milano e Torino. Gli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio sono dovuti a pagamenti effettuati in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante l'esercizio.
- Oneri di ripristino: l'utilizzo di € 225 migliaia si riferisce ad una prima tranche di lavori effettuati nella sede di Roma.

I "fondi per rischi e oneri" correnti, sempre di competenza della Capogruppo, si riferiscono alle spettanze legate al processo di ristrutturazione del personale dipendente avviato da NTT DATA Italia nel corso dell'esercizio precedente. In particolare l'utilizzo di € 7.552 migliaia si riferisce all'operazione di isopensione conclusasi nel mese di novembre 2020, mentre il valore residuo di € 4.136 migliaia è relativo ad operazioni di incentivazione all'esodo non ancora formalizzate alla data di chiusura del presente bilancio.

4.4.3 Passività finanziarie

La voce "Passività finanziarie" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	Al 31 marzo 2020			Al 31 marzo 2021		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Finanziamenti da società controllanti	-	97.500	97.500	-	97.500	97.500
Finanziamenti verso altri enti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie IFRS 16	6.159	11.478	17.637	4.154	54.463	58.616
Indebitamento Finanziario	6.159	108.978	115.137	4.154	151.963	156.116

Nel corso dell'esercizio 2020 il finanziamento erogato da NTT DATA EMEA alla Capogruppo è stato rinnovato per ulteriori 3 anni per l'importo di € 97,5 milioni.

La voce Passività finanziarie IFRS 16 si riferisce al debito residuo al 31 marzo 2021 originatosi a seguito dell'adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16. L'incremento di € 40.979 migliaia al netto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 deriva principalmente dai nuovi contratti siglati dalla Capogruppo relativi alla nuova sede di Milano (€ 45.840 migliaia) e per auto aziendali (€ 1.582 migliaia).

La Capogruppo NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di "notional cash pooling", attivato a partire dall'esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, primario Gruppo Bancario. Tale progetto di tesoreria ("notional cash pooling") prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da parte di altri istituti bancari in Italia.

Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari ("notional").

4.5 Passività correnti

4.5.1 Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Debiti verso fornitori	84.314	75.997
Debiti verso società controllanti	5.408	3.067
Debiti verso società consociate	974	785
Totale	90.696	79.849

Qui di seguito si fornisce l'analisi dei debiti commerciali:

(€ migliaia)	A scadere	Scaduti				Totale
		0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2021	78.919	220	39	79	592	79.849
31 marzo 2020	87.085	274	1.010	1.597	730	90.696

Lo scadenziario sopra riportato evidenzia un significativo decremento dei debiti scaduti che passano da € 3.610 migliaia al 31 marzo 2020 a € 930 migliaia al 31 marzo 2021 grazie ad un sostanziale miglioramento del DPO (Day Payables Outstanding) rispetto all'esercizio precedente.

I debiti scaduti oltre 180 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione.

Per quanto concerne la ripartizione geografica dei debiti si rinvia al Commento relativo all'informativa per settore operativo (Paragrafo 3).

4.5.2 Debiti tributari e previdenziali

La voce "Debiti tributari e previdenziali" risulta composta come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Debiti verso enti previdenziali	30.723	37.675
Erario conto ritenute IRPEF	3.453	3.758
Debito per IRES e altre imposte dirette	73	694
Debiti per IVA	52	1.698
Altri	185	222
Totale	34.486	44.048

L'incremento della voce "Debiti verso enti previdenziali" è da attribuirsi principalmente allo stanziamento effettuato dalla Capogruppo per il piano di "Isopensione" sottoscritto dai dipendenti.

4.5.3 Altri debiti e passività correnti

La voce "Altri debiti e passività correnti" risulta dettagliabile come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Debiti verso il personale e collaboratori	33.544	37.407
Anticipi da clienti	50.370	58.384
Ratei e risconti passivi	1.093	1.180
Altre passività	1.794	1.450
Totale	86.801	98.422

L'incremento della voce "Debiti verso il personale e collaboratori" è da attribuirsi principalmente allo stanziamento effettuato dalla Capogruppo dei costi legati a ferie e permessi maturati e non goduti dal personale dipendente alla data di chiusura di bilancio. La voce "Anticipi da clienti" si riferisce alla fatturazione della Capogruppo verso clienti per attività che verranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell'esercizio che chiuderà il 31 marzo 2022.

4.6 Conto Economico

4.6.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al 31 marzo 2021 è pari a € 461.424 migliaia.

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Prestazioni professionali	395.101	431.712
Prodotti e Licenze d'uso Software	19.426	16.135
Manutenzioni	14.353	13.578
Totale	428.881	461.424

Per i commenti relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica si rimanda ai commenti esposti nella Relazione sulla gestione.

4.6.2 Altri proventi

La voce "Altri proventi" è pari ad € 2 migliaia al 31 marzo 2021 e si riferisce ad un rimborso assicurativo percepito dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio.

4.6.3 Variazione lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Variazione lavori in corso	1.705	2.448
Totale	1.705	2.448

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [4.2.1 Lavori in corso](#).

4.6.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	696	306
Totale	696	306

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [4.1.4 Altre attività immateriali](#).

4.6.5 Costi per materiali e servizi

La voce "Costi per materiali e servizi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	141.058	148.499
Viaggi e trasferte	7.403	948
Acquisti di materiali	15.489	11.894
Spese per godimento beni di terzi	3.657	2.877
Manutenzioni	2.190	1.527
Spese postelegrafoniche	3.022	2.618
Altre prestazioni e servizi vari	16.959	19.540
Totale	189.778	187.902

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia. L'incremento di € 8.089 migliaia rispetto allo scorso esercizio è principalmente correlato ai maggiori ricavi per prestazione verso terzi della Capogruppo.

La voce "Viaggi e trasferte" si decrementa per € 6.455 migliaia ed è dovuta alle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19 che hanno interessato tutte le società del Gruppo. La voce "Acquisti di materiali" si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti della Capogruppo. Il decremento è principalmente relativo alla modalità di contabilizzazione a "net revenue" applicata ad alcuni progetti sviluppati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 che ha comportato, in applicazione dei principi contabili IFRS, la contabilizzazione del solo margine netto tra i ricavi per Prodotti e Licenze d'uso software. La contabilizzazione a "net revenue" ha interessato costi per € 5.208 migliaia. Le "spese per godimento beni di terzi" si decrementano per € 780 migliaia principalmente in relazione alla chiusura di alcuni contratti relativi a temporary offices stipulati dalla Capogruppo e della diminuzione delle attività di pulizia delle sedi di tutto il Gruppo entrambe in relazione alle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19.

La voce "Altre prestazioni e servizi vari" include principalmente:

- Management fees addebitate da società del Gruppo NTT DATA per € 4.735 migliaia (€ 4.948 migliaia al 31 marzo 2020);
- Costi IT per € 5.369 migliaia, di cui € 4.596 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo NTT DATA (€ 3.995 migliaia al 31 marzo 2020, di cui € 2.661 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo NTT DATA);
- Assicurazioni per € 3.408 migliaia (€ 2.405 migliaia al 31 marzo 2020);
- Spese per formazione del personale per € 2.605 migliaia (€ 1.631 migliaia al 31 marzo 2020);
- Servizi prestati da professionisti (consulenti fiscali, legali, etc.) per € 2.020 migliaia (€ 2.667 migliaia al 31 marzo 2020);
- Servizi di manutenzione per € 1.527 migliaia (€ 2.190 migliaia al 31 marzo 2020).

4.6.6 Costo per il personale ed amministratori

La voce "Costo per il personale e per amministratori" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Salari e stipendi	155.266	171.220
Oneri sociali	42.808	46.060
Trattamento fine rapporto	10.166	11.338
Altri costi del personale	37.499	8.666
Noleggi auto	1.676	1.736
Totale	247.415	239.020

L'incremento delle voci "Salari e stipendi", "Oneri sociali" e "Trattamento di fine rapporto" si riferisce principalmente all'incremento dell'organico che ha coinvolto principalmente la Capogruppo nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'organico del Gruppo:

(numero di unità)	Dati puntuali		Media	
	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Dirigenti	201	212	205	214
Quadri	604	652	584	619
Impiegati	2.666	2.932	2.557	2.795
Operai e Apprendisti	519	526	440	535
Totale	3.990	4.322	3.786	4.163

4.6.7 Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce "Ammortamenti e rettifiche di valore" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Ammortamenti beni immateriali	2.445	1.295
Ammortamenti beni materiali	3.250	3.803
Ammortamenti diritti d'uso	7.493	8.065
Totale	13.188	13.163

La voce "Ammortamenti diritti d'uso" si riferisce principalmente all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Si rimanda al paragrafo B. Beni in leasing per maggiori dettagli in merito.

4.6.8 Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Imposte diverse da quelle sul reddito	29	38
Oneri diversi di gestione	740	904
Svalutazione crediti	2.000	-
Altri accantonamenti	1.172	1.236
Totale	3.941	2.179

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da costi per iscrizioni ad associazioni e costi per la tassa raccolta rifiuti.

La voce "Altri accantonamenti" si riferisce per € 650 migliaia all'accantonamento incrementale del rischio sanzionatorio sorto nel corso del precedente esercizio a seguito di un procedimento aperto per violazioni accadute su uno specifico Cliente, per € 200 migliaia ad un contenzioso sorto con un dipendente e per € 386 migliaia alla chiusura anticipata dei contratti di affitto delle sedi di Milano e Torino.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.4.2 Fondi per rischi ed oneri.

4.6.9 Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto.

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020			31 marzo 2021		
	Oneri	Proventi	Oneri / (Prov.) netti	Oneri	Proventi	Oneri / (Prov.) netti
Differenze cambio	312	(103)	210	596	(466)	130
Altri oneri e proventi finanziari	395	0	395	417	-	417
Interessi passivi e attivi	1.552	(173)	1.379	1.590	(145)	1.445
Totale	2.260	(276)	1.984	2.603	(612)	1.991

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

4.6.10 Imposte sul reddito

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 ammontano a € -1.678 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € -1.469 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € -266 migliaia e alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € 57 migliaia.

<i>(€ migliaia)</i>	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	19.924		
Onere fiscale teorico		(4.747)	23,8%
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(995)	5,0%
Differenze temporali		4.251	(21,3%)
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		(187)	0,9%
Onere fiscale effettivo		(1.678)	(8,4%)

Alla data del 31 marzo 2020 le imposte dell'esercizio ammontavano a complessivi € +3.878 migliaia e si riferivano alle imposte correnti per € -135 migliaia, all'incremento di imposte anticipate per € 4.825 migliaia e alla rettifica positiva di imposte di precedenti esercizi per € -811 migliaia.

5. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2020 e al 31 marzo 2021 il Gruppo NTT DATA Italia ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l'attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA e le altre parti correlate dettagliabili come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	Rapporto	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Crediti Commerciali			
NTT DATA Corporation	Controllante	2.726	766
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.996	2.066
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	91	1.311
NTT DATA UK Limited	Consociata	452	219
Itelligence Bilgi Sistemleri A.Ş	Consociata	-	8
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	-	26
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	-	25
Everis Brasil Consultoria de Negócios e Tecnologia da Informação Ltda	Consociata	-	3
itelligence a/s, Denmark	Consociata	48	-
NTT DATA MSE Corporation	Consociata	61	100
NTT DATA Intellilink Corporation	Consociata	4	-
NTT DATA Romania	Consociata	-	16
NTT DATA FA Insurance Systems Pte Ltd	Consociata	1	-
Everis Italia S.p.A.	Consociata	-	103
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	25	-
itelligence France SAS	Consociata	12	-
itelligence AG	Consociata	23	155
NTT Italia S.p.A.	Consociata	-	18
NTT DATA Inc.	Consociata	35	20
Lavori in corso			
NTT DATA Corporation	Controllante	99	-
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	4	-
Everis Italia S.p.A.	Consociata	-	252
NTT DATA Deutschland GmbH-ZNL Wien	Consociata	10	-
NTT DATA UK Limited	Consociata	69	76
NTT DATA Deutschland GmbH GmbH	Consociata	5	-
Altri crediti a breve			
NTT Italia S.p.A.	Consociata	69	96
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	-	63
NTT DATA Global Delivery Services Private Ltd	Consociata	-	15

<i>(€ migliaia)</i>	Rapporto	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Debiti Commerciali			
NTT DATA Corporation	Controllante	57	71
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	5.351	2.996
NTT America, Inc.	Consociata	-	172
NTT Australia Pty Ltd	Consociata	-	56
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	135	146
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	114	26
Everis Brasil Consultoria de Negócios	Consociata	-	44
itelligence AG	Consociata	11	8
Everis Italia S.p.A.	Consociata	232	39
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	2	2
NTT Italia S.p.A.	Consociata	212	157
NTT DATA UK Limited	Consociata	13	29
NTT DATA Romania	Consociata	21	2
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	12	2
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	120	66
NTT DATA UK Consulting & IT Solutions Ltd	Consociata	50	-
itelligence Bilgi Sistemleri A.S.	Consociata	39	8
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	13	28
NTT Advanced Technology Corporation	Consociata	1	1
Altri debiti a breve			
NTT DATA Corporation	Controllante	1.180	932
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.340	1.313
NTT DATA Romania	Consociata	-	7
Everis Italia S.p.A.	Consociata	-	200
NTT DATA Deutschland GmbH GmbH	Consociata	25	153
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	-	15
NTT Italia S.p.A.	Consociata	-	22
NTT France SAS	Consociata	-	21
itelligence AG	Consociata	293	166
itelligence AB	Consociata	13	-
itelligence Bilgi Sistemleri A.S.	Consociata	-	29
NTT DATA UK Limited	Consociata	130	1
Itelligence a.s.	Consociata	-	9
Debiti finanziari			
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	97.500	97.500
itelligence Bilgi Sistemleri A.S.	Consociata	60	-

<i>(€ migliaia)</i>	Rapporto	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Ricavi e proventi			
NTT DATA Corporation	Controllante	5.401	4.493
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.056	1.718
NTT DATA Deutschland GmbH GmbH	Consociata	1.624	3.340
NTT DATA UK Limited	Consociata	787	1.582
NTT DATA Deutschland GmbH-ZNL Wien	Consociata	626	-
NTT DATA UK Consulting & IT Solutions	Consociata	233	-
itelligence AG	Consociata	438	510
NTT DATA MSE Corporation	Consociata	702	461
Everis Brasil Consultoria de Negócios e Tecnologia da Informação Ltda	Consociata	-	3
Everis Italia S.p.A.	Consociata	-	839
NTT DATA Romania	Consociata	-	61
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	-	80
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	-	26
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	410	16
NTT France SAS	Consociata	-	32
itelligence AB	Consociata	-	4
NTT Italia S.p.A.	Consociata	-	99
NTT DATA Inc.	Consociata	132	20
Itelligence France S.a.S.	Consociata	12	-
Qunie Corporation	Consociata	75	-
Costi operativi e oneri			
NTT DATA Corporation	Controllante	(422)	(571)
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	4.728	6.024
NTT DATA Deutschland GmbH GmbH	Consociata	78	65
Servicios Informaticos itelligence S.A.	Consociata	-	-
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	13	46
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	110	86
NTT DATA UK Consulting & IT Solutions	Consociata	118	-
itelligence AG	Consociata	10	41
Everis Italia S.p.A.	Consociata	184	169
NTT Europe Ltd	Consociata	33	33
Everis Brasil Consultoria de Negócios e Tecnologia da Informação Ltda	Consociata	-	456
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	4	-
NTT Italia S.p.A.	Consociata	341	805
NTT DATA Deutschland GmbH-ZNL Wien	Consociata	30	-
NTT DATA UK Limited	Consociata	(2)	148
NTT America, Inc.	Consociata	-	939
NTT Australia Pty Ltd	Consociata	-	183
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	2	-
NTT DATA Intellilink Corporation	Consociata	(4)	-
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	710	359
NTT Advanced Technology Corporation	Consociata	1	-
NTT DATA Romania	Consociata	96	93
itelligence Bilgi Sistemleri A.S.	Consociata	363	74

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell'interesse del Gruppo NTT DATA Italia e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale sia a transazioni di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Capogruppo non hanno maturato emolumenti nel corso dell'esercizio.

I compensi maturati Gruppo NTT DATA Italia nei confronti della società di revisione sono pari ad € 158 migliaia.

6. IMPEGNI

Al 31 marzo 2021 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

La voce "impegni" risulta così composta:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Garanzie prestate a favore di terzi	45.895	79.697
Totale	45.895	79.697

Le garanzie prestate a favore di terzi si riferiscono alla Capogruppo e sono relative principalmente a fidejussioni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della società NTT DATA Italia a gare d'appalto per lavori pubblici.

7. EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

- sulla base di quanto stabilito dal contratto di cessione stipulato tra NTT DATA Italia e Itelligence Bilgi Sistemleri A.S. la società NTT DATA Danismanlik sarà esclusa dal perimetro di consolidamento a far data 1° aprile 2021 a seguito della perdita del controllo da parte della Capogruppo. In data 3 maggio 2021 è stato perfezionato il passaggio delle quote azionarie di NTT DATA Danismanlik detenute da NTT DATA Italia e NTT DATA EMEA verso la società acquirente Itelligence Bilgi Sistemleri A.S.;
- la situazione sanitaria legata alla pandemia Covid-19 continuerà ad avere effetti almeno per buona parte dell'anno fiscale che si chiuderà il 31 marzo 2022 e la sua mitigazione sarà strettamente correlata alla rapida esecuzione del piano vaccinale implementato dalle Autorità competenti. I risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 hanno confermato come la struttura ed il modello di business del Gruppo abbiano permesso la minimizzazione degli impatti sia a livello economico che organizzativo. In base alle nostre migliori conoscenze e alle informazioni attualmente disponibili, non prevediamo che gli effetti del Covid-19 possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

8. ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€ migliaia)	Patrimonio netto di competenza (€ migliaia)	Quote possedute (%)	Controllante	Valore di carico (€ migliaia)
NTT DATA Italia S.p.A.	Milano	33.700				
Controllate						
NTT DATA Danismanlik Ltd Şti	Istanbul	3.193	959	99,970%	NTT DATA Italia S.p.A.	1.188
			-	0,030%	NTT DATA Emea Ltd	4
IFI Solution Co., Ltd	Hanoi	113	2.675	99,901%	NTT DATA Italia S.p.A.	747
			3	0,099%	NTT DATA Corporation	-
Xsfera S.r.l.	Milano	50	50	100%	NTT DATA Italia S.p.A.	3.635

B) Elenco delle altre partecipazioni valutate al costo

Denominazione sociale	Sede	Divisa	Valore di carico (€ migliaia)
Consorzio ABI Lab	Roma	Euro	2
Consorzio IDC	Milano	Euro	10
Consorzio KS	Milano	Euro	6
Tolemaica Srl	Napoli	Euro	20

Per il consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato

Walter Ruffinoni



6.3 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista Unico della
 NTT DATA Italia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo NTT DATA Italia (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2021, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Gruppo NTT DATA Italia
Relazione della società di revisione
31 marzo 2021

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo NTT DATA Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



Gruppo NTT DATA Italia
Relazione della società di revisione
31 marzo 2021

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2021 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo NTT DATA Italia
Relazione della società di revisione
31 marzo 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 2 luglio 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Cristina Quarleri'. The signature is fluid and cursive.

Cristina Quarleri
Socio

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DI NTT DATA ITALIA S.P.A.



7.1 PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(€)	Nota Cap.7.2	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Immobili, impianti e macchinari	3.1.1	9.978.201	12.868.515
Diritti d'uso	3.1.2	17.852.932	58.377.320
Avviamento	3.1.3	104.264.553	104.264.553
Altre attività immateriali	3.1.4	4.085.627	3.147.358
Partecipazioni	3.1.5	5.608.075	4.377.803
Partecipazioni detenute per la vendita	3.1.5	-	1.849.445
Altre attività finanziarie	3.1.6	241.416	108.351
Altre attività non correnti	3.1.7	874.484	459.682
Imposte anticipate	3.1.8	9.964.474	9.961.753
Attività non correnti		152.869.762	195.414.780
Lavori in corso	3.2.1	23.523.506	25.971.242
Crediti commerciali	3.2.2	173.658.526	181.498.477
Crediti verso erario	3.2.3	2.364.498	1.988.191
Altri crediti ed attività	3.2.4	13.580.098	16.401.194
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.2.5	56.554.196	62.633.106
Attività correnti		269.680.824	288.492.210
TOTALE ATTIVO		422.550.586	483.906.989
Capitale sociale	3.3.1	33.107.160	33.107.160
Riserva legale	3.3.2	2.039.076	2.039.076
Altre riserve	3.3.2	50.477.510	26.147.176
Risultato dell'esercizio		(23.495.059)	18.644.452
Patrimonio netto		62.128.688	79.937.865
Benefici ai dipendenti	3.4.1	17.769.135	16.201.661
Fondi per rischi ed oneri	3.4.2	3.880.587	4.831.799
Passività finanziarie IFRS 16	3.4.3	11.315.749	54.445.075
Passività finanziarie a medio lungo termine	3.4.3	97.500.000	97.500.000
Passività non correnti		130.465.472	172.978.535
Debiti commerciali	3.5.1	91.960.769	79.537.420
Debiti tributari e previdenziali	3.5.2	34.141.852	44.004.253
Passività finanziarie IFRS 16	3.4.3	5.935.565	4.019.332
Fondi per rischi ed oneri	3.4.2	12.077.000	4.136.247
Altri debiti e passività correnti	3.5.3	85.841.241	99.293.337
Passività correnti		229.956.427	230.990.589
Totale passivo		360.421.898	403.969.124
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		422.550.586	483.906.989

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(€)	Nota Cap. 7.2	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.6.1	424.609.211	457.677.580
Altri proventi	3.6.2	-	2.205
Variazione lavori in corso	3.6.3	1.705.312	2.447.736
Totale Ricavi		426.314.524	460.127.521
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.6.4	696.303	305.833
Costi per materiali e servizi	3.6.5	(190.616.152)	(187.834.987)
Costo per il personale ed amministratori	3.6.6	(243.130.352)	(235.897.340)
Ammortamenti e rettifiche di valore	3.6.7	(13.011.093)	(12.977.572)
Altri costi operativi	3.6.8	(3.938.349)	(2.175.108)
Risultato operativo		(23.685.119)	21.548.348
Oneri finanziari netti	3.6.9	(3.823.584)	(1.317.984)
Risultato prima delle imposte		(27.508.702)	20.230.364
Imposte sul reddito	3.6.10	4.013.644	(1.585.912)
Risultato netto		(23.495.059)	18.644.452
Altre componenti del conto economico complessivo:			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		1.033.011	(1.099.046)
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(247.923)	263.771
Totale altre componenti del conto economico complessivo		785.088	(835.275)
Risultato complessivo totale		(22.709.970)	17.809.177

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

(€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva valutazione per piani a ben. def.	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale
Al 1° aprile 2019	33.107.160	2.039.076	-	(942.962)	(239.046)	874.430	34.838.658
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(23.495.059)	(23.495.059)
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	785.088	-	-	785.088
Conferimento di capitale	-	-	-	-	50.000.000	-	50.000.000
Al 31 marzo 2020	33.107.160	2.039.076	-	(157.874)	49.760.954	(22.620.629)	62.128.688
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	18.644.452	18.644.452
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	(835.275)	-	-	(835.275)
Al 31 marzo 2021	33.107.160	2.039.076	-	(993.149)	49.760.954	(3.976.177)	79.937.865

RENDICONTO FINANZIARIO

(€)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Utile d'esercizio prima delle imposte	(27.508.702)	20.230.364
Ammortamenti e rettifiche di valore	13.011.093	12.977.572
Costi per TFR	115.016	188.714
Lavori Interni	(696.303)	(305.833)
Fondi rischi	3.172.000	1.236.383
Svalutazione partecipazioni	2.004.300	(661.662)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(5.201.652)	(1.882.896)
(Incremento)/Decremento altri crediti	(3.220.407)	498.916
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(3.336.249)	(14.967.495)
Incremento/(Decremento) Altri debiti	43.150.449	5.564.612
Imposte pagate nell'esercizio	(494.053)	-
TFR liquidato	(964.326)	(3.279.487)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	20.031.165	19.599.188
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(6.639.445)	(6.670.535)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(205.467)	(48.065)
(Incremento)/Decremento altre attività non correnti	392.028	414.802
Acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(3.655.478)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(10.108.362)	(6.303.798)
Versamenti per aumenti di capitale	50.000.000	-
Pagamento passività finanziarie per leasing	(7.927.233)	(7.216.480)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	(20.000.000)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	22.072.767	(7.216.480)
Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)	31.995.570	6.078.910
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	24.558.625	56.554.196
Disponibilità liquide alla fine del periodo	56.554.196	62.633.106
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)	31.995.570	6.078.910

7.2 NOTE ESPLICATIVE

1. INTRODUZIONE

NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche “la Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano in viale Cassala 14/A ed opera nel settore dell’IT Consulting & Solutions, occupandosi in particolare dello sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese nonché della consulenza su temi tecnologici ed architetturali, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 marzo 2021, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea (“IFRS”), è presentato in Euro ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative.

Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato. Il bilancio è stato approvato e autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2021. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. L’Assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del Bilancio Separato ha la facoltà di richiedere modifiche al presente bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A.

La Società è partecipata, alla data del 31 marzo 2021, al 100% da NTT DATA EMEA Ltd., società costituita in data 16 marzo 2012 e facente parte del gruppo nipponico NTT. NTT DATA EMEA Ltd. svolge l’attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della NTT DATA EMEA Ltd., per il periodo 1° aprile 2019 - 31 marzo 2020, sono i seguenti:

Conto Economico - NTT DATA Emea Ltd

(€)	31 marzo 2019	31 marzo 2020
Altri proventi	23.101.775	29.176.361
Spese amministrative	(27.268.913)	(42.854.638)
Risultato operativo	(4.167.138)	(13.678.277)
Oneri finanziari, netti	678.755	237.001
Dividendi	7.003.376	927.025
Svalutazione partecipazioni	(2.501.002)	-
Earn out su investimenti	759.473,0	-
Risultato prima delle imposte	1.773.464	(12.514.251)
Imposte sul reddito	474.641	2.061.512
Risultato netto	2.248.105	(10.452.739)

Stato Patrimoniale - NTT DATA Emea Ltd

(€)	31 marzo 2019	31 marzo 2020
Attività immateriali	571.001	5.054.195
Diritti d'uso	-	90.737
Partecipazioni	387.736.608	608.129.603
Attività non correnti	388.307.609	613.274.535
Altri crediti ed attività	159.022.718	74.217.423
Ratei attivi	484.427	1.122.890
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.284.314	241.080
Imposte anticipate	187.243	1.914.314
Attività correnti	163.978.702	77.495.707
TOTALE ATTIVO	552.286.311	690.770.242
Capitale sociale	22	24
Riserva sovrapprezzo azioni	441.385.479	498.822.044
Altre riserve incluso Utile d'esercizio	(120.865.737)	(131.210.633)
Patrimonio netto	320.519.764	367.611.435
Passività finanziarie a medio lungo termine	3.100.439	205.467.244
Passività non correnti	3.100.439	205.467.244
Debiti commerciali	4.207.218	1.003.857
Debiti tributari e previdenziali	1.747.831	1.839.625
Passività finanziarie correnti	40.913.585	94.547.845
Altri debiti e passività correnti	181.797.474	20.300.236
Passività correnti	228.666.108	117.691.563
Totale passivo	231.766.547	323.158.807
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	552.286.311	690.770.242

Modalità di presentazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni per almeno i dodici mesi successivi.

A partire dal 1 gennaio 2005 la Società predispone i propri bilanci secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2021 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall'Unione Europea. Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare:

la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Un'attività/passività è classificata come corrente quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/passività sono classificate come non correnti. Il Conto Economico Complessivo è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione, e più idonea a rappresentare lo specifico business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto include, oltre al risultato del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività della Società non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità

2. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio.

Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari a vita utile definita è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

- Impianti, macchinari ed attrezzature 4 - 8 anni;
- Mobili, macchine ufficio ed automezzi 4 - 8 anni.

La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione

del principio del “component approach”.

I costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi sono classificati tra gli “Impianti e macchinari”, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L’utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene e viene rilevato nell’utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli “Altri proventi” o “Altri costi operativi”.

B. Beni in leasing

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 alla stipula di un contratto la Società valuta se lo stesso sia, in tutto o in parte, un contratto di leasing. Il contratto è, in tutto o in parte, un contratto di leasing se in cambio di un corrispettivo trasferisce il diritto di controllare l’utilizzo di un’attività identificata per un periodo di tempo.

I contratti di leasing passivo sono contabilizzati sulla base di quanto predisposto dall’IFRS 16: il valore attuale dei canoni futuri viene iscritto nello Stato Patrimoniale tra le passività di natura finanziaria a fronte di un’iscrizione nell’attivo di un egual importo tra i “diritti d’uso”.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del valore attuale dei canoni futuri è il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. L’attività per il diritto d’uso viene ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza per la durata del leasing ed eventualmente rettificata durante la vita del contratto al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

La Società ha identificato le seguenti tipologie di contratto che ricadono nell’applicazione del principio contabile IFRS 16:

- immobili per uso ufficio;
- autovetture a noleggio.

La Società ha deciso di adottare le seguenti opzioni previste dall’IFRS 16:

- non rilevare le attività per il diritto d’uso e le relative passività finanziarie relative a contratti di modesto valore (inferiori a \$ 5 migliaia) o di breve termine. I relativi pagamenti sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing;
- escludere dall’applicazione del principio l’eventuale componente di prestazione di servizi inclusa nei canoni di leasing laddove identificabile.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l’attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L’ammortamento ha inizio nel momento in cui l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La recuperabilità delle attività immateriali viene verificata annualmente.

(i) Avviamento

L’avviamento è rappresentato dall’eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende. L’avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull’adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit”) cui è attribuito l’avviamento.

L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell’unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d’uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d’uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze, Marchi e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile.

(iii) Altre

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(iv) Attività di Sviluppo

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o della fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita;
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita della attività immateriale;
- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività

materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(i) Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono, al momento della prima iscrizione, classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **finanziamenti e crediti:** sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti,

non-derivati non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili.

Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione;

- **investimenti disponibili per la vendita:** sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Limitatamente ai titoli di debito se, in un periodo successivo, il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico. Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica

riserva del patrimonio netto;

- **partecipazioni in società controllate e collegate:** le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo di acquisizione e/o sottoscrizione rettificato per perdite di valore. Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto economico dell'eventuale perdita riscontrata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene rilevato a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

(ii) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione.

(iii) Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

F. Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento commissionati da committenti.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è determinata con riferimento al rapporto tra i costi sostenuti per attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei costi stimati sino al completamento. Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi saranno recuperati.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti e gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Lavori in corso su ordinazione". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Altri debiti e passività correnti".

Eventuali perdite su lavori in corso su ordinazione sono iscritte integralmente a conto economico quando è probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali previsti.

G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono

cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa.

Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

H. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(ii) Riserva Legale

La voce include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa è reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(iii) Altre riserve incluso Risultato dell'esercizio

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente

stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/ (attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono

invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti.

L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 Ricavi e dello IAS 11 Lavori su ordinazione e introdotto un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente.

In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

- Step 1 – Identificazione del contratto con il cliente;
- Step 2 – Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente;
- Step 3 – Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step 4 – Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation;
- Step 5 – Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui

è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.

Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consuntivate e da consuntivare per ciascun progetto in corso. Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati. I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa. Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio.

La società generalmente agisce come "principal" nei confronti dei propri clienti ed è quindi titolata a iscriversi i ricavi ed i costi relativi all'intero prezzo di vendita. Nel caso in cui la società su alcuni specifici contratti operi come "agent", allora sarà titolata ad iscriversi il solo margine della transazione (ovvero il ricavo dell'intero prezzo di vendita al netto del relativo costo sostenuto) tra le componenti di ricavo. I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica. Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia

iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono com-

pensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo. I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività

finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

O. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti in euro al tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore stima

effettuata dalla Direzione circa i tempi per il completamento dei lavori. Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione della Società.

Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto avere effetti

significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società. Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

Principi contabili adottati a partire dal presente Bilancio

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020.

Emendamento ai riferimenti presenti negli IFRS al "Conceptual Framework for Financial Reporting" Nell'ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato la versione rivista del "Conceptual Framework for Financial Reporting". Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- Un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

L'emendamento aggiorna alcuni riferimenti presenti negli IFRS al precedente "Conceptual Framework in IFRS Standards", i documenti di accompagnamento e gli "IFRS Practice Statements".

Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 – Definition of material

L'emendamento, pubblicato in ottobre 2018, ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio.

Emendamento all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
La riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, ancora in corso a livello mondiale, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio, pertanto ha introdotto delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 ed all'IFRS 7, che forniscono delle deroghe durante il periodo di incertezza.

Emendamento all' IFRS 3 – Definition of business
L'emendamento ha l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3.

Emendamento all'IFRS 16 – Covid-19-related rent concessions
Le modifiche introducono un espediente pratico che semplifica il modo in cui il locatario contabilizza i leasing che sono una diretta conseguenza del Covid-19. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° giugno 2020. È possibile un'applicazione anticipata.
L'adozione di tali modifiche e interpretazioni non ha comportato alcun effetto sul Bilancio chiuso al 31 marzo 2021.

Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2020.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 Insurance Contracts che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4. Lo standard entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, ma è consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 1 - Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current

Lo IASB ha chiarito come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve e quelli a medio lungo termine. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023 con metodo retroattivo. È permessa l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use

Le modifiche fanno riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di item prima che il cespite relativo a tali item sia disponibile per l'uso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Emendamento allo IAS 37 - Onerous Contracts: Cost of Fulfilling a Contract

La modifica chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.

Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022 e riguardano principalmente i seguenti principi contabili:

- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS;
- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leasing;
- IAS 41 Agricoltura.

Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata. La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni. La Società è entrata a far parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

La Società è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(i) Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.

La clientela della Società è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%.

(ii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Il servizio di tesoreria effettua in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEA in contatto con l'Headquarter di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi. Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanta un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

La società ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni.

La Società accantona a fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(iii) Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

NTT DATA Italia si avvale del supporto di NTT DATA EMEA per la gestione del rischio cambio relativo ad eventuali operazioni in valuta diversa da quella adottata.

(iv) Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposta NTT DATA Italia è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte della Controlante NTT DATA EMEA e remunerate a condizioni molto competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

La Società non ha, per il momento, stipulato alcun contratto derivato sui tassi di interesse, assumendosi pertanto il rischio di incremento dei tassi di interesse.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO

3.1 Attività non correnti

3.1.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020 risultano così dettagliabili:

<i>(€ migliaia)</i>		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		9.608	30.798	40.405
Fondo ammortamento		(9.242)	(21.185)	(30.427)
Al 31 marzo 2020		365	9.613	9.978
Costo storico	Incrementi	1.516	5.381	6.898
	Dismissioni	-	(331)	(331)
Fondo ammortamento	Ammortamenti	(228)	(3.552)	(3.780)
	Dismissioni	-	104	104
Costo storico		11.124	35.848	46.972
Fondo ammortamento		(9.470)	(24.633)	(34.104)
Al 31 marzo 2021		1.654	11.215	12.869

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” pari a € 1.516 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di macchinari per gli uffici.

Gli incrementi della voce “Altri beni” pari a € 5.381 migliaia si riferiscono per € 1.835 migliaia all’acquisto di beni strumentali, in particolare di mezzi Edp, necessari per l’attività principale della Società, per € 3.409 migliaia all’acquisto di mobili e arredi a seguito dell’ammodernamento e ampliamento delle sedi di Milano e Roma e per € 137 migliaia a costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi.

3.1.2 Diritti d’uso

L’adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d’uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione.

Nella tabella che segue sono riportate per categoria le immobilizzazioni rilevate:

<i>(€ migliaia)</i>	01/04/20	Variazioni nette	Ammortamenti	31/03/21
Immobili	14.946	46.847	(6.422)	55.371
Veicoli	2.907	1.583	(1.483)	3.007
Totale	17.853	48.430	(7.905)	58.377

Le variazioni nette si riferiscono principalmente ai nuovi contratti di leasing sottoscritti durante l’esercizio fiscale, alla rideterminazione di alcune passività e ad incrementi dei canoni di locazione. In particolare si segnala che l’incremento dei diritti d’uso su immobili è ascrivibile principalmente al contratto stipulato per la nuova sede di Milano (€ 45,8 milioni).

3.1.3 Avviamento

La voce "Avviamento" ammonta a € 104.265 migliaia e si è generata per € 40.539 migliaia nell'esercizio 2004 in seguito alla fusione per incorporazione di VP Technologies Srl, V.P. Web S.p.A. e Software Factory S.p.A; per € 63.220 migliaia nell'esercizio 2008 in seguito alla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A; per € 197 migliaia nel corso dell'esercizio 2009 in seguito alla fusione per incorporazione della società Agora S.r.l. e per € 309 migliaia nell'esercizio 2010 in seguito alla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.l..

Al 31 marzo 2021 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti.

Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") sono identificate sulla base dell'area geografica a cui è stato allocato l'avviamento che coincide con l'Italia, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test. Con riferimento al 31 marzo 2021, dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare l'impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti aspetti:

- **Flussi di cassa per il periodo esplicito:** sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 2,0% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione. Sono inoltre previsti flussi di ricavo derivanti dalla commercializzazione di prodotti già sviluppati internamente che dovrebbero contribuire a migliorare i margini attesi. Sono stati, invece, previsti tassi di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nel 2021 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.
- **Estensione temporale dei flussi di cassa e "Terminal Value":** il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2025, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato pari all'1% in linea con le principali aziende comparabile e coerente con le aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.
- **Investimenti:** è stata formulata un'ipotesi di investimenti nell'arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dal Gruppo.
- **WACC:** il tasso di attualizzazione è stato determinato dalla Società tenendo in

considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili al gruppo NTT DATA Italia ed è pari all'8,7%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 17,2% mentre il livello di g-rate che porterebbe all'annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari al -16,3%.

Per meglio testare le risultanze dell'impairment test effettuato con il metodo del "valore in uso" si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa basata sui moltiplicatori di ricavi di società operanti nel comparto Information Technology italiano.

L'applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall'applicazione del metodo sopra descritto.

3.1.4 Altre attività immateriali

La voce "Altre attività immateriali" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

<i>(€ migliaia)</i>	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2020	2.796	4	1.286	4.086
Lavori interni	306	-	-	306
Acquisizioni	115	-	-	115
Trasferimenti	435	-	(435)	-
Rettifiche	(67)	-	-	(67)
Ammortamenti	(1.291)	(2)	-	(1.292)
Al 31 marzo 2021	2.295	2	850	3.147

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per lavori interni pari ad € 306 migliaia si riferisce principalmente alle attività di sviluppo relative al progetto "Encoding" per € 151 migliaia, al progetto "Docspa" per € 104 migliaia, al progetto "SWM" per € 51 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Spese per ricerca e sviluppo" della Relazione sulla gestione.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per acquisizioni si riferisce principalmente all'acquisto di software.

3.1.5 Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

<i>(€ migliaia)</i>	Partecipazioni in società controllate	Partecipazioni in società collegate	Partecipazioni in altre società	Totale
Valore al 1° aprile 2019	3.939	-	18	3.957
Incrementi	3.635	-	20	3.655
Decrementi	-	-	-	-
Impairment	(2.004)	-	-	(2.004)
Saldo al 31 marzo 2020	5.570	-	38	5.608
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	(42)	-	-	(42)
Ripristino di valore	662	-	-	662
Saldi al 31 marzo 2021	6.189	-	38	6.227

Il ripristino di valore pari ad € 662 migliaia si riferisce alla partecipazione nella controllata turca NTT DATA Danismanlik che nell'esercizio precedente aveva subito una svalutazione di € 2.004 migliaia resasi necessaria soprattutto in considerazione della situazione economica e politica instabile del Paese in cui la società risiede. Si segnala altresì che nel mese di marzo 2021 NTT DATA Italia S.p.A. ha siglato un contratto di cessione della società controllata turca ad Itelligence Bilgi Sistemleri A.S. società con sede ad Istanbul e facente parte del Gruppo NTT DATA. Tale accordo prevede la perdita del controllo da parte del Gruppo NTT DATA Italia a partire dal mese di aprile 2021, mentre il passaggio della proprietà avverrà entro il mese di maggio 2021. La partecipazione in NTT DATA Danismanlik è stata pertanto classificata tra le "Partecipazioni detenute per la vendita" nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria. Si segnala inoltre che in data 21 aprile 2020 la Società ha stipulato, con la controllata Xsfera S.r.l. un contratto d'affitto dell'azienda nel suo complesso con effetto retroattivo al 1 aprile 2020 al fine di rafforzare le sinergie commerciali all'interno del Gruppo. L'accordo, di durata triennale, ha riguardato le attività e le passività commerciali in capo a Xsfera, nonché il personale in essere a tale data che sono stati trasferiti alla controllante.

La Società ha ritenuto di non effettuare impairment test sul valore della partecipazione in Xsfera S.r.l. considerando l'apporto che le attività di quest'ultima ha generato sui risultati conseguiti da NTT DATA Italia.

La tabella seguente riporta l'elenco delle società partecipate al 31 marzo 2021:

Denominazione sociale	Sede	% Quote possedute	Patrimonio netto totale (€ migliaia)	Patrimonio netto di comp. (€ migliaia)	Valore di carico (€ migliaia)
Partecipazioni in società Controllate					
NTT Data Danismanlik Ltd Sirketi	Istanbul	99,97%	959	959	1.849
Ifi Solution Co., Ltd	Hanoi	99,90%	3.041	3.038	747
Xsfera S.r.l.	Milano	100,00%	1.063	1.063	3.593
Altre Partecipazioni					
Consorzio ABI Lab	Roma				2
Consorzio IDC	Milano				10
Consorzio KS	Milano				6
Tolemaica S.r.l.	Napoli				20

3.1.6 Altre attività finanziarie

La voce "Altre attività finanziarie" al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020 risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Depositi cauzionali	241	108
Totale	241	108

3.1.7 Altre attività non correnti

Il saldo della voce "Altre attività non correnti" al 31 marzo 2021 è pari a € 460 migliaia e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Società nell'ambito dell'acquisizione di alcuni nuovi progetti verso clienti generata dall'applicazione del principio contabile IFRS 15.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.1.K - Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

3.1.8 Imposte differite

Le Attività per imposte anticipate, pari a € 9.962 migliaia al 31 marzo 2021 (€ 9.964 migliaia al 31 marzo 2020), accolgono l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato ante imposte ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Imposte differite attive	9.964	9.962
Totale	9.964	9.962

Il dettaglio della composizione per natura delle imposte anticipate e differite al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020 risulta come segue:

(€ migliaia)	Differite attive		Differite passive	
	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2020	31 marzo 2021
<i>Differenze temporanee originate da:</i>				
- Fondo svalutazione crediti	482	491	-	-
- Altri Fondi indeducibili	7.375	6.993	-	-
- Perdite	-	-	-	-
- Costi deducibili per cassa	61	76	-	-
- Ammortamenti	816	905	-	-
- Rettifiche ricavi anni precedenti	996	997	-	-
<i>Differenze originate dalla transizione IFRS:</i>				
- Adeguamento attualizzazione TFR	583	847	(348)	(348)
Totale	10.312	10.309	(348)	(348)

Gli Amministratori della Società valutano interamente recuperabile l'ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della Società documentate nel piano industriale.

3.2 Attività correnti

3.2.1 Lavori in corso

I lavori in corso sono costituiti da progetti in corso di esecuzione al 31 marzo 2021. Tali progetti sono registrati secondo la percentuale di completamento al netto di eventuali perdite.

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	23.524	25.971
Totale	23.524	25.971

L'incremento rispetto al 31 marzo 2020 è dovuto principalmente al maggior numero di progetti partiti nel primo trimestre 2021, e in corso di esecuzione al 31 marzo 2021, rispetto all'anno precedente.

3.2.2 Crediti commerciali

La voce "Crediti Commerciali" risulta composta come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Crediti verso clienti	171.501	180.502
Crediti verso società controllate	149	-
Crediti verso società controllanti	4.721	2.832
Crediti verso società consociate	600	1.501
Fondo svalutazione crediti	(3.313)	(3.337)
Totale	173.659	181.498

L'incremento dei crediti commerciali è fondamentalmente legato ai maggiori ricavi dell'esercizio 2021 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Al 31 marzo 2021 l'analisi dei crediti è la seguente:

<i>(€ migliaia)</i>	Scaduti e non svalutati					Totale
	A scadere	0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2021	157.312	20.059	3.147	897	83	181.498
31 marzo 2020	159.315	9.826	3.598	920	-	173.659

I crediti commerciali al 31 marzo 2021 presentano la seguente suddivisione per area geografica:

<i>(€ migliaia)</i>	v/Controllate	v/Controllanti	v/Consociate	v/Terzi	Totale
Italia	-	-	147	173.737	173.883
Europa (escluso Italia)	-	2.066	1.325	2.325	5.716
Resto del mondo	-	766	30	1.103	1.899
Totale	-	2.832	1.501	177.165	181.498

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è sintetizzata come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Saldi ad inizio esercizio	3.402	3.313
Variazioni dell'esercizio:		
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	(89)	-
Apporto da affitto azienda	-	24
Saldi a fine esercizio	3.313	3.337

3.2.3 Crediti verso Erario

La voce "Crediti verso Erario" risulta così composta:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Acconti IRES-IRAP	671	-
Imposte richieste a rimborso	3	3
Altri	1.690	1.985
Totale	2.364	1.988

La voce "Altri" si riferisce principalmente a crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto subite in determinati stati esteri, in particolare Brasile e Turchia, pari ad € 1.734 migliaia (€ 1.668 al 31 marzo 2020).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile all'utilizzo degli acconti IRES ed IRAP a copertura del debito per imposte correnti.

3.2.4 Altri crediti ed attività

La voce "Altri crediti ed attività" risulta così composta:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Crediti verso il personale	864	984
Crediti verso Enti previdenziali	88	82
Ratei e risconti attivi	12.303	14.847
Altri crediti diversi	3.325	3.488
F.do rischi su crediti	(3.000)	(3.000)
Totale	13.580	16.401

L'incremento della voce "Ratei e risconti attivi" è da attribuirsi principalmente alla fatturazione da parte dei fornitori dei canoni di manutenzione che coprono periodi futuri e per cui è stato pertanto sospeso il costo non essendo di competenza del presente esercizio.

Si segnala che la voce "Altri crediti diversi" include, per € 3.000 migliaia un credito verso la ex controllante Value Partners S.p.A. (ora Invest Tre S.r.l.) prudenzialmente svalutato tramite l'iscrizione, nell'esercizio 2012, di un Fondo rischi di pari importo.

3.2.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" risulta così composta:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	56.553	62.633
Cassa	1	0
Totale	56.554	62.633

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

3.3 Patrimonio netto

3.3.1 Capitale sociale

Al 31 marzo 2021 il capitale sociale è pari a € 33.107.160 ed è costituito da n. 13.242.864 azioni ordinarie del valore di € 2,50 ciascuna. Al 31 marzo 2021 tutte le azioni emesse risultano sottoscritte e versate.

3.3.2 Altre riserve incluso il Risultato dell'esercizio

La voce "Altre riserve incluso Risultato dell'esercizio" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Riserva legale	2.039	2.039
Altre riserve	50.717	26.386
Disavanzo/avanzo da fusione	(239)	(239)
Risultato dell'esercizio	(23.495)	18.644
Totale	29.022	46.831

La movimentazione delle "Altre riserve" risulta così dettagliabile:

- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo del risultato negativo dell'esercizio 2020 (€ -23.495 migliaia) così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti che in data 16 luglio 2020 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2020;
- variazione della riserva IAS di € 835 migliaia a seguito dell'applicazione del Principio Contabile IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

3.3.3 Dettaglio delle riserve distribuibili

Natura/Descrizione	Importo (€)	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	33.107.160				
Riserva di capitale					
Riserva da conferimento di capitale	50.000.000	A,B,C			
Riserve di utili					
Riserva legale	2.039.076	B			
Riserva disavanzo di fusione	(239.046)				
Riserve IAS 19	(993.149)				
Utili (perdite) portati a nuovo	(22.620.629)	A,B,C			
Totale riserve	28.186.253		-		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			-		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.644.452				
Totale patrimonio netto	79.937.865				

Legenda

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione soci

* Ai sensi dell'art. 2432 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile fintanto che la riserva

** La riserva è distribuibile in quanto i crediti e i debiti che nel 2005 hanno generato l'adeguamento cambi sono stati

3.4 Passività non correnti

3.4.1 Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR):

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Trattamento di Fine Rapporto	17.769	16.202
Totale	17.769	16.202

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2020	31 marzo 2021
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita:	1,00%	1,00%
Tasso di attualizzazione:	1,17%	0,19%
Tasso annuo incremento TFR:	2,25%	2,25%
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale dello Stato RG48	
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni	8,0%	8,0%
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'assicurazione generale obbligatoria	
Probabilità di anticipazione	3,0%	3,0%

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Saldo iniziale	19.651	17.769
Interest cost	115	189
Actuarial (gain)/loss	(1.033)	1.099
Transfer in / (out)	-	424
Utilizzi	(964)	(3.279)
Saldo finale	17.769	16.202

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata effettuata con il supporto di un esperto attuario.

3.4.2 Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	Non Correnti				Correnti	
	Contenziosi e vertenze	Altri fondi	Oneri di ripristino	Totale	Oneri di ristrutturazione	Totale
Al 1° aprile 2019	672	-	-	672	-	-
Incrementi	1.172	-	2.077	3.249	12.077	12.077
Utilizzi	(40)	-	-	(40)	-	-
Al 31 marzo 2020	1.804	-	2.077	3.881	12.077	12.077
Incrementi	1.236	-	4	1.240	-	-
Utilizzi	(64)	-	(225)	(289)	(7.552)	(7.552)
Rettifiche	-	-	-	-	(389)	(389)
Al 31 marzo 2021	2.976	-	1.856	4.832	4.136	4.136

I “fondi per rischi e oneri” non correnti si riferiscono principalmente a:

- **contenziosi e vertenze:** l’incremento pari ad € 1.236 migliaia si riferisce, per € 650 migliaia ad un incremento di accantonamento relativo al rischio sanzionatorio sorto nel corso dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2020 a seguito di un procedimento aperto per violazioni accadute su uno specifico Cliente; per € 200 migliaia a un contenzioso sorto con personale ex dipendente e per € 386 migliaia alla chiusura anticipata dei contratti di affitto delle sedi di Milano e Torino. Gli utilizzi avvenuti nel corso dell’esercizio sono dovuti a pagamenti effettuati in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante l’esercizio.

- **Oneri di ripristino:** l’utilizzo di € 225 migliaia si riferisce ad una prima tranche di lavori effettuati nella sede di Roma.

I “fondi per rischi e oneri” correnti si riferiscono alle spettanze legate al processo di ristrutturazione del personale dipendente avviato dalla Società nel corso dell’esercizio precedente. In particolare l’utilizzo di € 7.552 migliaia si riferisce all’operazione di isopensione conclusasi nel mese di novembre 2020, il valore residuo di € 4.136 migliaia è relativo ad operazioni di incentivazione all’esodo non ancora formalizzate alla data del presente bilancio.

3.4.3 Passività finanziarie

La voce “Passività finanziarie” risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020			31 marzo 2021		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Finanziamenti da società controllanti	-	97.500	97.500	-	97.500	97.500
Finanziamenti verso altri enti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie IFRS 16	5.936	11.316	17.251	4.019	54.445	58.464
Indebitamento Finanziario	5.936	108.816	114.751	4.019	151.945	155.964

Nel corso dell’esercizio 2020 il finanziamento erogato da NTT DATA EMEA alla Società è stato rinnovato per ulteriori 3 anni per l’importo di € 97.500 migliaia.

La voce Passività finanziarie IFRS 16 si riferisce al debito residuo al 31 marzo 2021 originatosi a seguito dell’adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16. L’incremento di € 41.213 migliaia al netto dei pagamenti effettuati nel corso dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2021 deriva principalmente dai nuovi contratti siglati per la nuova sede di Milano (€ 45.840 migliaia) e per auto aziendali (€ 1.582 migliaia). NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di “notional cash pooling”, attivato a partire dall’esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, primario Gruppo Bancario.

Tale progetto di tesoreria (“notional cash pooling”) prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da altre Banche in Italia. Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari (“notional”).

3.5 Passività correnti

3.5.1 Debiti commerciali

La voce “debiti commerciali” e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Debiti verso fornitori	84.085	75.877
Debiti verso società controllate	1.607	101
Debiti verso società controllanti	5.295	2.775
Debiti verso società consociate	974	785
Totale	91.961	79.537

Al 31 marzo 2021 l'analisi dei debiti è la seguente:

<i>(€ migliaia)</i>	A scadere	Scaduti				Totale
		0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2021	78.608	220	39	79	592	79.537
31 marzo 2020	87.564	728	1.342	1.597	730	91.961

Lo scadenziario sopra riportato evidenzia una significativa riduzione dei debiti scaduti che passano da € 4.397 migliaia al 31 marzo 2020 ad € 930 migliaia al 31 marzo 2021 grazie ad un sostanziale miglioramento del DPO (Day Payables Outstanding) rispetto all'esercizio precedente.

I debiti scaduti oltre 180 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione. I debiti commerciali al 31 marzo 2021 presentano la seguente suddivisione geografica:

<i>(€ migliaia)</i>	V/controlate	V/controlanti	V/consociate	V/altri	Totale
Italia	-	-	197	68.790	68.987
Europa (escluso Italia)	-	2.704	159	5.918	8.781
Resto del mondo	101	71	429	1.169	1.769
Totale	101	2.775	785	75.877	79.537

3.5.2 Debiti tributari e previdenziali

La voce “Debiti tributari e previdenziali” risulta composta come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Debiti verso enti previdenziali	30.562	37.675
Erario conto ritenute IRPEF	3.417	3.758
Debito per IRES e altre imposte dirette	-	650
Debiti per IVA	(22)	1.698
Altri	185	222
Totale	34.142	44.004

L'incremento della voce “Debiti verso enti previdenziali” è da attribuirsi principalmente al piano di “Isopensione” sottoscritto dai dipendenti e formalizzato nel corso del presente esercizio.

3.5.3 Altri debiti e passività correnti

La voce “Altri debiti e passività correnti” risulta dettagliabile come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Debiti verso il personale e collaboratori	33.123	37.386
Anticipi da clienti	50.066	58.384
Ratei e risconti passivi	1.092	1.179
Altre passività	1.560	2.345
Totale	85.841	99.293

L’incremento della voce “Debiti verso il personale e collaboratori”, per € 4.262 migliaia, è da attribuirsi principalmente allo stanziamento dei costi legati ai bonus da corrispondere ai dipendenti nonché ai costi legati a ferie e permessi maturati e non ancora goduti dal personale alla data di chiusura del bilancio.

L’incremento della voce “Anticipi da clienti” è dovuto alla maggiore fatturazione verso clienti per attività che saranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell’esercizio 2022 rispetto alle analoghe operazioni effettuate al termine del precedente esercizio.

L’incremento della voce “Ratei e risconti passivi” si riferisce principalmente all’accantonamento degli interessi passivi relativi al finanziamento in essere con la controllante NTT DATA EMEA.

3.6 Conto Economico

3.6.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 457.678 migliaia. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi all’andamento dei ricavi.

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Prestazioni professionali	390.830	427.965
Prodotti e Licenze d'uso Software	19.426	16.135
Manutenzioni	14.353	13.578
Totale	424.609	457.678

La suddivisione per area geografica è la seguente:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Italia	406.846	437.866
Europa (escluso Italia)	11.675	12.027
Resto del mondo	6.088	7.785
Totale	424.609	457.678

3.6.2 Altri proventi

La voce “Altri proventi” è pari ad € 2 migliaia al 31 marzo 2021 e si riferisce ad un rimborso assicurativo percepito nel corso dell’esercizio.

3.6.3 Variazione lavori in corso

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Variazione lavori in corso	1.705	2.448
Totale	1.705	2.448

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [3.2.1 Lavori in corso](#).

3.6.4 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	696	306
Totale	696	306

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [3.1.4 Altre attività immateriali](#).

3.6.5 Costi per materiali e servizi

La voce “Costi per materiali e servizi” risulta composta come segue:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	139.895	146.773
Viaggi e trasferte	7.289	935
Acquisti di materiali	15.441	11.832
Spese per godimento beni di terzi	3.558	2.973
Spese postelegrafoniche	2.934	2.547
Altre prestazioni e servizi vari	21.499	22.776
Totale	190.616	187.835

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia. L'incremento di € 6.878 migliaia rispetto allo scorso esercizio è principalmente correlato ai maggiori ricavi per prestazioni.

La voce “Viaggi e trasferte” si decrementa per € 6.354 migliaia a causa alle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19.

La voce “Acquisti di materiali” si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti ed il decremento è principalmente relativo alla modalità di contabilizzazione a “net revenue” applicata ad alcuni progetti sviluppati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 che ha comportato, in applicazione dei principi contabili IFRS, la contabilizzazione del solo margine netto tra i ricavi per Prodotti e Licenze d'uso software.

La contabilizzazione a “net revenue” ha interessato costi per € 5.208 migliaia.

Le “spese per godimento beni di terzi” si decrementano per € 585 migliaia principalmente in relazione alla chiusura di alcuni contratti relativi a temporary offices ed alla diminuzione delle attività di pulizia delle sedi della Società entrambe in relazione alle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19.

La voce "Altre prestazioni e servizi vari" include principalmente:

- manutenzioni € 1.527 migliaia (€ 2.177 migliaia al 31 marzo 2020);
- assicurazioni € 3.383 migliaia (€ 2.381 migliaia al 31 marzo 2020);
- management fees € 4.692 migliaia (€ 4.898 migliaia al 31 marzo 2020);
- spese per formazione del personale € 2.605 migliaia (€ 1.598 migliaia al 31 marzo 2020);
- servizi prestati da professionisti (consulenti fiscali, legali, etc.) € 1.985 migliaia (€ 2.582 migliaia al 31 marzo 2020);
- costi IT € 3.682 migliaia di cui € 3.209 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo (al 31 marzo 2020 € 3.031 migliaia di cui € 2.638 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo).

3.6.6 Costo per il personale ed amministratori

La voce "Costo per il personale ed amministratori" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Salari e stipendi	151.681	168.530
Oneri sociali	42.421	45.919
Trattamento fine rapporto	10.122	11.338
Altri costi del personale	37.248	8.374
Noleggi auto	1.659	1.736
Totale	243.130	235.897

L'incremento delle voci "Salari e stipendi", "Oneri Sociali" e "Trattamento di fine rapporto" pari a € 21.563 migliaia è dovuta principalmente al potenziamento dell'organico aziendale resosi necessario a seguito del significativo incremento dei progetti e quindi dei ricavi. Il decremento degli "Altri costi del personale" si riferisce ai costi relativi al piano di isopensione e di incentivazione all'esodo stanziati nel corso dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'organico con il dettaglio della movimentazione:

(numero di unità)	Dati puntuali		Media	
	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Dirigenti	196	206	200	208
Quadri	603	652	583	619
Impiegati	2.354	2.675	2.241	2.556
Operai e Apprendisti	519	526	440	535
Totale	3.672	4.059	3.464	3.919

3.6.7 Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce "Ammortamenti e rettifiche di valore" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Ammortamenti beni immateriali	2.444	1.292
Ammortamenti beni materiali	3.242	3.780
Ammortamento diritti d'uso	7.326	7.905
Totale	13.011	12.978

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [3.1.1 Immobili, impianti e macchinari](#), [3.1.2 Diritti d'uso](#) e [3.1.4 Altre attività immateriali](#).

3.6.8 Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Oneri diversi di gestione	712	928
Svalutazione crediti	2.000	-
Altri accantonamenti	1.172	1.236
Altri costi	54	10
Totale	3.938	2.175

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da costi per iscrizioni ad associazioni e costi per la tassa raccolta rifiuti.

La voce "Altri accantonamenti" si riferisce per € 650 migliaia ad un incremento di accantonamento relativo al rischio sanzionatorio sorto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2020 a seguito di un procedimento aperto per violazioni accadute su uno specifico Cliente; per € 200 migliaia a un contenzioso sorto con personale ex dipendente e per € 386 migliaia alla chiusura anticipata dei contratti di affitto delle sedi di Milano e Torino.

3.6.9 Oneri finanziari netti e Svalutazione partecipazioni

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto:

(€ migliaia)	31 marzo 2020			31 marzo 2021		
	Oneri	Proventi	Oneri/(Prov.) netti	Oneri	Proventi	Oneri/(Prov.) netti
Differenze cambio	137	(84)	53	464	(344)	120
Altri oneri e proventi finanziari	391	0	392	417	(0)	417
Interessi passivi e attivi	1.548	(173)	1.375	1.588	(145)	1.442
Svalutazione / Ripristino partecipazioni	2.004	-	2.004	-	(662)	(662)
Totale	4.081	(258)	3.824	2.469	(1.151)	1.318

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

3.6.10 Imposte sul reddito

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 ammontano a € 1.586 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 1.368 migliaia, all'incremento di imposte anticipate per € 266 migliaia, alla rettifica positiva di imposte di precedenti esercizi per € 49 migliaia.

<i>(€ migliaia)</i>	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	20.230		
Onere fiscale teorico		(4.855)	24,0%
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(995)	-4,9%
Differenze temporali		4.251	21,0%
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		14	0,1%
ONERE FISCALE EFFETTIVO		(1.586)	-7,8%

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2020 ammontano a € +4.014 migliaia e si riferiscono all'incremento di imposte anticipate per € 4.825 migliaia e alla rettifica negativa di imposte di precedenti esercizi per € 811 migliaia.

4 Rapporti con parti correlate

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2021 e al 31 marzo 2020 la Società ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l'attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA Ltd. e le altre parti correlate dettagliabili come segue.

<i>(€ migliaia)</i>	Rapporto	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Crediti Commerciali:			
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	60	-
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	2.726	766
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	-	925
NTT DATA UK Limited	Consociata	452	219
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	1.996	2.066
Itelligence a/s, Danmark	Consociata	48	-
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	58	-
Itelligence AG	Consociata	23	155
Everis Italia S.p.A.	Consociata	-	103
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	25	-
NTT DATA Inc.	Consociata	35	20
Xsfera S.r.l.	Controllata	32	-
NTT DATA INTELLILINK CORPORATION	Consociata	4	-
Itelligence France SAS	Consociata	12	-
Itelligence Bilgi Sistemleri A.Ş	Consociata	-	8
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	-	26
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	-	25
Everis Brasil Consultoria de Negócios e Tecnologia da Informação Ltda	Consociata	-	3
NTT Italia S.p.A.	Consociata	-	18
Lavori in corso:			
Everis Italia S.p.A.	Consociata	-	252
NTT DATA UK Limited	Consociata	69	76
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	4	-
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	99	-
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	5	-
NTT DATA Deutschland GmbH-ZNL Wien	Consociata	10	-
Xsfera S.r.l.	Controllata	21	-
Altri crediti:			
NTT Italia S.p.A.	Consociata	69	96
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	-	63
NTT DATA Global Delivery Services Private Ltd	Consociata	-	15
Debiti Commerciali:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	5.238	2.704
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	138	84
NTT Data Global Delivery Services Limited	Consociata	135	146
NTT DATA UK Limited	Consociata	13	29
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	17	17
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	57	71
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	114	26
Itelligence AG	Consociata	11	8
Everis Italia S.p.A.	Consociata	232	39
NTT DATA Romania	Consociata	21	2
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	12	2
NTT Europe Ltd	Consociata	0	0
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	120	66
Dimension Data China/Hong Kong Ltd	Consociata	2	2
NTT Italia S.p.A.	Consociata	212	157
Xsfera S.r.l.	Controllata	1.453	-
NTT DATA Deutschland GmbH-ZNL Wien	Consociata	0	-
NTT DATA UK Consulting & IT Solutions Ltd	Consociata	50	-
Itelligence Bilgi Sistemleri A.S.	Consociata	39	8
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	13	28
NTT Advanced Technology Corporation	Consociata	1	1
NTT America, Inc.	Consociata	-	172
NTT Australia Pty Ltd	Consociata	-	56

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Ricavi e proventi:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	1.056	1.718
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	1.533	2.589
NTT DATA UK Limited	Consociata	787	1.582
NTT DATA Deutschland GmbH-ZNL Wien	Consociata	626	-
NTT DATA UK Consulting and IT Solutions	Consociata	233	-
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	5.401	4.493
Everis Italia S.p.A.	Consociata	-	839
Intelligence AG	Consociata	438	510
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	410	16
Intelligence AB	Consociata	0	4
NTT DATA Inc.	Consociata	132	20
Intelligence France S.a.S.	Consociata	12	-
Xsfera S.r.l.	Controllata	21	-
Qunie Corporation	Consociata	75	-
NTT DATA Romania	Consociata	-	15
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	-	80
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	-	26
NTT France SAS	Consociata	-	32
NTT Italia S.p.A.	Consociata	-	99
Everis Brasil Consultoria de Negócios e Tecnologia da Informação Ltda	Consociata	-	3
Costi operativi e oneri:			
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	544	293
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	(100)	(39)
Xsfera S.r.l.	Controllata	1.005	170
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	4.632	5.869
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	78	65
NTT DATA Deutschland GmbH-ZNL Wien	Consociata	30	-
NTT DATA Romania	Consociata	96	93
NTT Data Global Delivery Services Limited	Consociata	110	86
NTT DATA UK Limited	Consociata	(2)	148
NTT DATA UK Consulting and IT Solutions	Consociata	118	-
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	(422)	(571)
Intelligence AG	Consociata	10	41
Servicios Informaticos itelligence S.A.	Consociata	0	-
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	2	-
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	13	46
Everis Italia S.p.A.	Consociata	184	169
NTT Europe Ltd	Consociata	33	33
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	710	359
Dimension Data China/Hong Kong Ltd	Consociata	4	-
NTT Italia S.p.A.	Consociata	341	805
NTT DATA INTELLILINK CORPORATION	Consociata	(4)	-
NTT Advanced Technology Corporation	Consociata	1	(0)
itelligence Bilgi Sistemleri A.S.	Consociata	363	73
NTT America, Inc.	Consociata	-	939
NTT Australia Pty Ltd	Consociata	-	183
Everis Brasil Consultoria de Negócios e Tecnologia da Informação Ltda	Consociata	-	456

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell'interesse della Società e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale che a transazioni di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Società non hanno maturato emolumenti nel corso dell'esercizio. I compensi maturati nei confronti della società di revisione sono pari ad € 151 migliaia.

5. IMPEGNI

La voce “impegni” include:

<i>(€ migliaia)</i>	31 marzo 2020	31 marzo 2021
Garanzie prestate a favore di terzi	45.895	79.697
Totale	45.895	79.697

Le garanzie prestate a favore di terzi sono relative principalmente a fidejussioni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della Società a gare d'appalto per lavori pubblici.

6. EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

- sulla base di quanto stabilito dal contratto di cessione stipulato tra NTT DATA Italia e Itelligence Bilgi Sistemleri A.S. la società NTT DATA Danismanlik sarà esclusa dal perimetro di consolidamento a far data 1° aprile 2021 a seguito della perdita del controllo da parte della Società. In data 3 maggio 2021 è stato perfezionato il passaggio delle quote azionarie di NTT DATA Danismanlik detenute da NTT DATA Italia e NTT DATA EMEA verso la società acquirente e Itelligence Bilgi Sistemleri A.S.;
- la situazione sanitaria legata alla pandemia Covid-19 continuerà ad avere effetti almeno per buona parte dell'anno fiscale che si chiuderà il 31 marzo 2022 e la sua mitigazione sarà strettamente correlata alla rapida esecuzione del piano vaccinale implementato dalle Autorità competenti. I risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 hanno confermato come la struttura ed il modello di business della Società abbiano permesso la minimizzazione degli impatti sia a livello economico che organizzativo.

In base alle nostre migliori conoscenze e alle informazioni attualmente disponibili, non prevediamo che gli effetti del Covid-19 possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

7.3 PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signor Azionista,

mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 con un **risultato netto positivo di € 18.644.452** riportando a nuovo tale utile.

Per il consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato

Walter Ruffinoni



7.4 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NTT DATA Italia S.p.A.

Sede legale: Milano, Viale Cassala 14/A

Capitale sociale Euro 33.107.160 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/03/2021

AI SENSI DELL'ART. 2429 – COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai signori Azionisti della società NTT DATA Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 di NTT DATA Italia S.p.A., redatto dagli amministratori, è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Si fa presente che con lettera del 1 luglio 2021, il socio unico NTT DATA Emea Ltd ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio oggetto della presente relazione si riferisce al periodo 1 aprile 2020 – 31 marzo 2021.

Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in data 15 luglio 2019 di affidare ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile la revisione legale dei conti alla società di revisione KPMG S.p.A. per il triennio 2020-2022. Non essendo pertanto a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

1. Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione

La norma in tema di relazione dei sindaci pone a carico del Collegio Sindacale l'obbligo di riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale, che si chiude con un risultato netto positivo di Euro 18.644 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 23.495 migliaia registrato nel precedente esercizio, che era stato influenzato da oneri non ricorrenti per Euro 34.088 migliaia).

Con riferimento agli eventuali impatti dalla pandemia da Covid-19, la società indica che i principali indicatori di performance del Gruppo non hanno subito impatti rilevanti nel corso dell'ultimo esercizio.

Lo Stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività non-correnti	euro	195.414.780
-----------------------	------	-------------

Attività correnti	euro	288.492.210
Totale attivo	euro	483.906.989
Patrimonio Netto	euro	79.937.865
Passività non-correnti	euro	172.978.535
Passività correnti	euro	230.990.589
Totale patrimonio netto e passivo	euro	483.906.989
Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Totale ricavi	euro	460.127.521
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	euro	305.833
Costi per materiali e servizi	euro	(187.834.987)
Costo per il personale ed amministratori	euro	(235.897.340)
Ammortamenti e rettifiche di valore	euro	(12.977.572)
Altri costi operativi	euro	(2.175.108)
Risultato operativo	euro	21.548.348
Oneri finanziari netti	euro	(1.317.984)
Risultato prima delle imposte	euro	20.230.364
Imposte sul reddito	euro	(1.585.912)
Risultato netto	euro	18.644.452

La società iscrive costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale per Euro 306 migliaia. La società inoltre iscrive la posta "avviamento" di complessivi Euro 104.265 migliaia, invariata rispetto al precedente esercizio a seguito di test di *impairment*, derivante per Euro 40.539 migliaia dall'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2004 delle società V.P. Technologies S.r.l., V.P. Web S.p.A e Software Factory S.p.A., per Euro 63.220 migliaia dalla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2008, per Euro 197 migliaia dalla fusione per incorporazione di Agorà S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2009 e per Euro 309 migliaia dalla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2010.

Dall'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio consolidato, nel cui perimetro sono incluse le società NTT Data Italia, NTT Data Danismanlik, IFI Solution e Xsfera S.r.l.; la società di revisione ha emesso la propria relazione al bilancio consolidato, senza rilievi, in data 2 luglio 2021. Si segnala che, a seguito dell'accordo relativo alla cessione della controllata NTT Data Danismanlik ad un'altra società del gruppo siglato a marzo 2021, i risultati economici conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 da NTT DATA Danismanlik sono stati sintetizzati nel Conto Economico Consolidato alla voce

SP }

“Risultato netto da attività destinate ad essere cedute”. Inoltre, le poste economiche di NTT DATA Danismanlik generate nell’esercizio comparativo chiuso al 31 marzo 2020 sono state riclassificate nella medesima voce, al fine di consentire una miglior comprensione della situazione economica consolidata al 31 marzo 2021.

La società di revisione KPMG S.p.A ci ha informati che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio di esercizio, nonché delle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti censurabili o degni di segnalazione; dalla sua relazione, rilasciata in data 2 luglio 2021, non risultano eccezioni o riserve al riguardo; la società di revisione nella propria relazione attesta che il Bilancio d’esercizio al 31 marzo 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards; la società di revisione attesta altresì che la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di esercizio e che è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio Sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d’esercizio ha verificato l’osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice Civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio. L’esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d’esercizio, tenuto altresì conto dei principi contabili internazionali (IAS-IFRS), utilizzati dalla società.

In particolare è stato verificato:

- che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- che nelle Note esplicative siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti, che siano conformi a quanto disposto dai principi contabili adottati e che siano i medesimi del bilancio relativo all’esercizio precedente (ovvero che sia stata indicazione dei nuovi principi contabili adottati);
- la completezza e la chiarezza informativa delle Note Esplicative e della Relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- che la Relazione sulla gestione fornisce adeguate informazioni sui principali rischi e incertezza, di natura sia organizzativa sia funzionale, cui la società è esposta;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell’esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha illustrato il contenuto delle singole voci di bilancio, chiarendo i criteri di valutazione applicati e fornendo i dettagli

SP

necessari all'illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione illustra la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso ed è stata redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge applicabili.

2. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2021 abbiamo proceduto al controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 e 2404 del Codice Civile, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ed è ragionevolmente possibile affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza – mediante l'esame dei documenti aziendali ed anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti – ed esaminato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile e non abbiamo avuto notizia di esposti o segnalazioni, anche da terzi, né si sono evidenziate le situazioni di cui all'art. 2409 dello stesso Codice civile per le quali il Collegio dovesse attivarsi per richiederne l'applicazione.



Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che lo richiedessero.

Il Collegio sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni nonché la rispondenza del contenuto informativo dei singoli atti alle prescrizioni di legge.

3. Conclusioni

Considerato quanto riassunto nei paragrafi precedenti e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 così come redatto dagli Amministratori ed esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 13 luglio 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Nicola Broggi

Barbara Ferri

Stefano Poretti

7.5 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista Unico della
 NTT DATA Italia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2021, del conto economico complessivo, della movimentazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



NTT DATA Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 marzo 2021

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della NTT DATA Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di



NTT DATA Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 marzo 2021

- non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



NTT DATA Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 marzo 2021

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 2 luglio 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Quarleri'. The signature is fluid and cursive, with a distinct flourish at the end.

Cristina Quarleri
Socio

